Guerra: -3. Saddam in tv ha fatto paura
Un inferno di fuoco se bruciano i pozzi

Golfo: indagine tra i cattolici di Torino. A pagina 3

STAMPASERA

N. 9 SABATO 12 GENNAIO 1991 L. 1200

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Ieri sera altro omicidio: dall'inizio dell'anno un'escalation di violenza

Torino, l'incubo arriva di notte

Rapine, aggressioni, delitti: dopo le 23 è guerra tra la mala

Torino, mezzanotte: un altro delitto. Un tunisino, in via Nizza, è stato appena ucciso, e arrivano gli inquirenti

TORINO ● La paura arriva alle 23. Uscito il pubblico dai cinematografi, il centro si svuota e le strade si aprono ai malintenzionati. Cosa si nasconde dietro l'angolo? Anche quello che dovrebbe essere più sicuro, sotto la propria casa?

Improvvisamente sembra più cupa la notte della città. Più ostili le facce di quegli immigrati di colore. E più agguerrite le bande della «mala-Torino» che si contendono i traffici nel sottobosco dell'illegalità.

Troppo di frequente i quartieri della periferia finiscono per essere paragonati al Bronx come segno eloquente di violenza senza freni e senza controllo. Ma i coltelli, le aggressioni, le rapine e il sangue abitano ormai anche in centro. Il salotto «buono» — con i bar che si allargano fin all'orlo dei marciapiedi con sedie e tavolini di vimini, le luci che scintillano di richiami, le vetrine cariche di colori che indicano i gusti dei gelati — chiude quando il buio si fa più pesante e riapre soltanto la mattina del giorno dopo. C'è una zona franca di qualche ora. Inquietante. E persino drammatica.

La quotidianità ha abituato alle risse e al sangue, alle rapine e alle sparatorie. Il popolo dei neri che combatte la guerra dei poveri alla contesa di un metro quadrato di pavimento per dormire. O le prostitute di colore che affollano i controviali della Pellerina e che, con buona regolarità, finiscono in massa nelle sale d'aspetto della Questura. Le retate che inchiodano qualche spacciatore di droga e i troppi pusher che fanno di questo commercio un business. I regolamenti di conti fra le «cupole» delle gang rivali che seminano di «morti-ammazzati» le campagne della cintura.

Ma in questi giorni il clima di tensione sembra in qualche modo più pesante e più riconoscibile perché gli episodi «neri» si sono accavallati fra loro, quasi confondendosi, senza soluzione di continuità. La ragazza aggredita dal marocchino in via Berthollet, il ragazzo scippato in via Roma, il giovane che per difendere la fidanzata è stato accoltellato da un nordafricano, l'assalto di tre banditi alle poste di Trofarello. Questa notte, un altro morto: un tunisino è stato accoltellato e ucciso.

Che fare? Al sopruso dei delinquenti si accompagna un senso di malsopportata impotenza delle vittime. Fino a quando?

Lorenzo Del Boca

Tre morti nella notte sulle strade

TORINO ● Tre morti in due diversi incidenti stradali avvenuti nella notte sulle strade della provincia.

Il primo sulla strada provinciale Front-Rivarossa è costato la vita a due ragazzi, Massimo Raddi, 17 anni, e Maurizio Frola, di 18 anni — entrambi di Leinì viaggiavano a bordo della Renault 5 di un loro amico —. Avevano passato la serata con amici, erano stati in pizzeria e stavano rincasando. L'altro incidente è avvenuto all'alba, alle 6,30, alla periferia di Cigliano, a poche centinaia di metri dallo svincolo della strada statale 11 Torino-Milano. La vittima è un commerciante di Rondissone Giuseppe Sardo, 44 anni. Aveva passato la notte al night di Cigliano e stava tornando a casa.

SERVIZIO A PAGINA 9

IL DELITTO DI CANELLI

Il fidanzato di Giovanna «Dovevamo sposarci oggi»

ASTI ● «Avremmo dovuto sposarci oggi. Invece ieri c'è stato il suo funerale». Non sa darsi pace Nicola Ninivaggi, sposo mancato di Giovanna Barbero, massacrata da uno sconosciuto assieme all'amica Maria Bonaventura. Ieri l'uomo ha voluto idealmente sposare l'amata, donandole l'anello.

Le indagini si concentrano ora sulla stazione di Canelli e su chi la frequentava, anche da altre città.

SERVIZIO A PAGINA 7

Nicola Ninivaggi, il fidanzato

SERVIZIO A PAGINA 2

Elementari: chiuderanno se han meno di 21 alunni

Damiani al tappeto

Perde il titolo: prima sconfitta per l'azzurro

Francesco Damiani stanotte al nono round: per la prima volta è al tappeto (Tel. AP)

ATLANTIC CITY ● Francesco Damiani ha perduto il titolo di campione del mondo dei pesi massimi, versione Wbo. Questa mattina all'alba: il nostro pugile è stato infatti sconfitto dallo statunitense Ray Mercer alla nona ripresa, sorpreso da un montante sinistro.

SERVIZIO A PAGINA 19

Johnson rientra da comparsa

Il campione riabilitato secondo dietro ad uno sconosciuto

TORONTO ● Ben Johnson è tornato in pista ma, all'«esordio», non è sembrato più lui. Ventotto mesi dopo essere scomparso di scena a causa della squalifica a vita (successivamente ridotta) inflittagli per *doping* alle Olimpiadi di Seul, il velocista canadese ha gareggiato sui 50 metri *indoor* ad Hamilton, nell'Ontario, piazzandosi al secondo posto (5"77 il tempo che ha fatto registrare) dietro a un avversario che praticamente nessuno conosceva. Ironia della sorte, Daron Council, il vincitore, ha un passato di agente nella squadra antinarcotici.

Ma se la forma di Ben Johnson sembra essersi appannata, non così si può dire della sua abilità nel fare quattrini. L'ex primatista mondiale, infatti, ha già una serie di ricche offerte: venerdì sarà di scena a Los Angeles dove percepirà una «borsa» di 30 mila dollari, il 23 gareggerà a Ottawa, l'11 febbraio a Osaka, in Giappone. Dopo i campionati nazionali *indoor* del 16 e 17 febbraio, Johnson si trasferirà in Europa. Gareggerà in Germania, Spagna e Olanda per un totale di nove impegni in quattro mesi che, si calcola, gli frutteranno 300 mila dollari.

Non male per un personaggio costretto ad andarsene dai Giochi coperto di vergogna.

Il grande musicista verrà a Torino, ma qualcuno si oppone

Mulligan: è braccio di ferro

TORINO ● Gerry Mulligan a Torino. E' tutto pronto: la proposta è sul tavolo di Emilio Pozzi (direttore della sede Rai di Torino) che si era già dimostrato in passato amico del jazz (è sufficiente ricordare il concerto sinfonico di Gillespie all'Auditorium, pochi anni fa).

In contrasto con Pozzi tuttavia si oppone il «niet» di Enzo Restagno, direttore artistico del medesimo ente. Un no che Restagno chiarisce dichiarando che il jazz e la musica sinfonica non s'hanno da maritare. Ma i tempi dell'Innominato sono lontani, oggi è già un risultato «convivere»: e il jazz di Gerry Mulligan, per esempio, sotto la direzione di Zubin Mehta, ha fatto recentemente il trionfo a New York (una città che possiamo accusare di tutto tranne che di provincialismo). Oppure è proprio Torino che continua a «volere» un proprio e sempre più celebrato isolamento culturale, nonostante i miliardi spesi per Settembre Musica?

Mulligan è musicista autorevole: con Dave Brubeck ha rappresentato per anni il jazz americano in tutto il mondo. Gerry, come Dave, non è il magnificato solista descritto e voluto dalla critica degli Anni 60 ma rimane un geniale autore, un formidabile orchestratore, uno tra gli ultimi jazzisti di razza bianca a fare ancora del jazz.

La proposta Mulligan arriva dall'Aics-Contromusica. Ora bisogna attendere i risultati del braccio di ferro tra Pozzi e Restagno: se vince Pozzi ascolteremo la più bella orchestra sinfonica d'Italia (quella della Rai di Torino, appunto) eseguire le composizioni di un solista tra i più preparati nell'attuale mondo del jazz.

Ma se l'obbiettivo Rai dovesse fallire, rimane ancora la carta Regio dove l'attenta Edda Tessore ha la ferma intenzione di dare spazio al jazz.

Potremmo quindi senz'altro ascoltare Mulligan a Torino, tuttavia Sergio Ramella dell'Aics ci segnala che Mulligan al Regio porterebbe un recital esclusivamente jazzistico (con il classico quartetto) e senza il contributo dell'orchestra. Un Mulligan a tutto swing è sempre meglio di nulla: soprattutto quando è in esclusiva per la «provinciale» Torino.

Franco Mondini

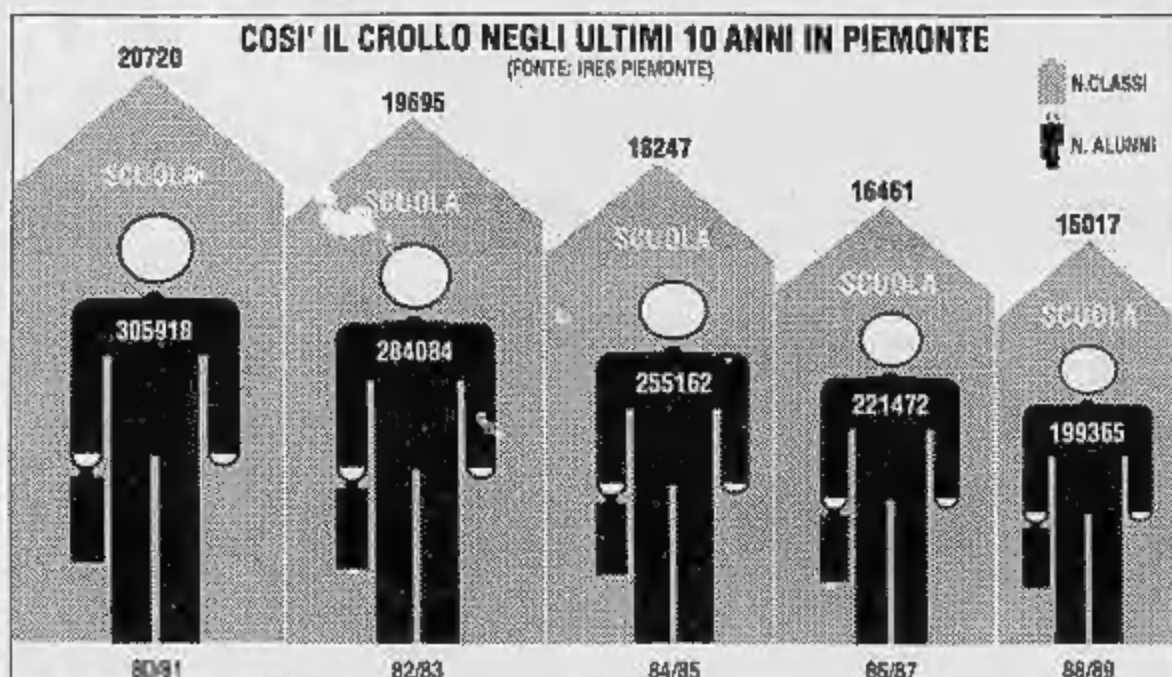
Il grande Gerry Mulligan dovrebbe venire quanto prima a Torino

Torino / «Saltano» le classi con meno di 21 alunni

Scuola, arriva la scure

TORINO ● Scende la scure del ministro sulla scuola elementare torinese. Trentaquattro edifici scolastici in città e in provincia sono destinati a chiudere i battenti nel settembre prossimo, perché - complessivamente - le cinque classi che vi sono ospitate non raggruppano almeno 21 bambini. Il piano di soppressione è stato trasmesso a Roma dal Provveditore agli Studi, professor Gaetano De Rosa, e prevede la cancellazione di 27 plessi nell'area metropolitana e di altre 7 scuole di montagna.

Per ulteriori sedici scuole elementari il giudizio è sospeso; funzioneranno ancora per un anno: i sindaci dei rispettivi Comuni hanno chiesto una deroga, giustificandola con la necessità di poter predisporre altrove locali adeguati ad ospitare i rimanenti alunni.

Questi i plessi che verranno soppressi a partire dal prossimo anno scolastico in provincia di Torino (fra parentesi, la direzione didattica di appartenenza e la scuola dove confluiranno i bambini che frequentavano quelle classi): Marcorengo (Brusasco; nelle scuole del capoluogo); Piazzo (Brusasco; a Lauriano); Arè (Caluso; a Rodallo); Totti Grandi (Carmagnola I; a Tuninetti); Motta (Carmagnola III; a San Bernardo); Madonna delle Grazie (Castellamonte; ad Agliè); Airali (Chieri II; a Montaldo); Mosche (Chivasso II; a Montegiove); Betlemme (Chivasso III; a Boschetto); Bardassano (Gassino; nel capoluogo); Vauda e Grange (Nole; nel capoluogo); Rivo frazione San Giovanni (Poirino; nel capoluogo); Cortereggio (San Giorgio; nel capoluogo); Front frazione Ceretti e Grange (San Maurizio; a Front); Palazzo Grosso (San Maurizio; a Vauda); Malanghero (San Maurizio; nel capoluogo); Villate (Strambino; a Mercenasco); Carrone (Strambino; a Crotte); Quagliuzzo, Strambinello e Colleretto Giacosa (Lorenzè, a Parella). Questi, invece, i plessi di montagna che verranno cancellati (fra parentesi, le direzioni didattiche di appartenenza): Chialamberto (Ceres); Noasca (Pont Canavese); Muriaglio, Preparetto e San Giovanni di Castellamonte (Castellamonte); Santa Lucia e Campore di Cuorgnè (Cuorgnè).

La decisione, imposta dalle direttive ministeriali, è stata dolorosa; ma — dicono in Provveditorato — ogni situazione è stata vagliata con scrupolo, per evitare soppressioni magari giustificate dai dati attuali ma che possono non tenere conto delle evoluzioni demografiche del prossimo futuro. Prova ne siano le deroghe previste nel piano provveditoriale per il prossimo anno scolastico.

In provincia di Torino, continueranno a funzionare, infatti, le scuole di Vallongo (Carmagnola), Torassi e Verolengo (Chivasso), Bauducchi (Moncalieri), Calea (Pavone), Baio Dora (Settimo Vittone), Bessolo (Strambino), Maglione-Borgo Masino-Settimo Rottaro (Azeglio), Marcorengo-Bruzolo (Brusasco), Mombello (Chieri), San Ponso (Favria), Baldissero Canavese (Lorenzè), Levone (Nole), Isolabella (Poirino), Ciconio-Lusigliè (Rivarolo Canavese), Barone-Cuceglio (San Giorgio Canavese), Mercenasco-Bessolo Scarmagno (Strambino). In alcuni casi, gli edifici scolastici dove dovrebbero essere ospitati i bambini restanti se le classi venissero soppresse, non sono in grado di accogliere nuovi alunni. In altre situazioni, sono in arrivo nuovi insediamenti abitativi.

I tagli ministeriali fanno riferimento, comunque, ad una situazione demografica complessiva che non induce all'ottimismo. Dati Ires alla mano, negli ultimi dieci anni, in Piemonte, il mondo dell'educazione ha visto un forte calo dei bambini in età scolare. Rispetto al 1980, la flessione degli iscritti è di 145 mila unità, pari al 22,6 per cento degli alunni presenti all'inizio dello scorso decennio.

Nelle sole elementari, la diminuzione è stata di 106.553 iscritti, pari al 34,9 per cento. Si è ridotto il numero di edifici scolastici (-22,8 per cento in dieci anni) ed il numero di classi (-28 per cento), mentre il corpo insegnante ha subito una flessione pari solamente al 9,3 per cento. Ciò dovrebbe andare a vantaggio della qualità della scuola. Se nel 1980, il rapporto tra insegnanti e alunni era pari al 12,6 per cento, oggi è sceso al 9,8.

Tuttavia, la soppressione di classi e la chiusura di edifici scolastici non viene accompagnata quest'anno da un aumento significativo delle esperienze di innovazione. Nel prossimo settembre solo le future prime classi elementari funzioneranno con i nuovi «moduli» previsti dalla riforma (tre insegnanti ogni due classi). Per il resto della scuola, si continua sui vecchi binari.

Il provveditore agli Studi, Gaetano De Rosa, è anche un apprezzato poeta

E i sindacati insistono: «In classe fino a 16 anni» Martedì il vertice a Roma

ROMA ● E' in programma per martedì prossimo l'incontro tra sindacati e governo sui problemi della scuola. Cgil Cisl Uil hanno inviato perciò ai ministri della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, e dell'Istruzione, Gerardo Bianco, una lettera che sintetizza gli obiettivi per il rinnovo contrattuale. I sindacati scuola sottolineano che «i nuovi contratti, nel realizzare il pieno riconoscimento del ruolo della scuola e delle sue professionalità», dovranno introdurre «elementi significativi di innovazione sul versante dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, per un'offerta formativa più ricca in grado di assumere la domanda sempre più articolata e complessa che viene dal sociale».

I sindacati della scuola ribadiscono «l'urgenza della definizione di un "piano per la scuola" da parte di governo e Parlamento, le cui priorità siano: l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, nel quadro di una riforma complessiva della scuola secondaria superiore; l'adozione di interventi programmati in materia edilizia e di rapporto scuola-università».

Telefonami, sono un rubacuori...

Vuoi conoscere una nuova ragazza? Attacca il nuovo adesivo alla tua auto

Ma con Peynet, forse, l'approccio era più romantico

ROMA ● Loro, gli ideatori, lo definiscono un gioco. Un gioco per comunicare, un Videotel dal vivo. E' il «Rubacuori», l'ultima nata delle idee stravaganti di una società sempre più dispersiva e caotica, tanto da mettere in crisi i rapporti interpersonali. Così, oggi, per conoscere gente nuova si deve ricorrere all'adesivo, a quello del club «Rubacuori» per l'appunto, il cui motto è: «Conoscere divertendosi».

Con l'adesivo personalizzato da un numero, posto sulla macchina o sulla moto - ma tra poco arriveranno anche le spillette - si è al contempo cacciatori e cacciati. Uno sguardo magnetico incrociato sul rosso del semaforo, una volta poteva ispirare un sospiro di rimpianto per quello che avrebbe potuto essere un amore a prima vista. Oggi non più.

Annotandosi il numero dell'adesivo, un altro «rubacuori» può chiamare il centralino dell'associazione e, dopo essersi qualificato con il proprio numero e la rispettiva password segreta, lasciare un messaggio per la bionda «collega» sfuggita con il verde, della quale - o del quale - non verrà rilevata l'identità, ma solo alcune informazioni per cercare di capire la persona, come gli hobbies, le passioni, l'età, insomma una breve ed anonima nota personale.

L'appello verrà registrato insieme agli altri destinati alla stessa persona e quando questa chiamerà, le verranno letti per telefono. Ai messaggi il destinatario può anche rispondere, lasciando a sua volta un messaggio al centralino che provvederà a smistarlo in base al numero identificativo.

«*Rubacuori* non è per forza un alter ego del "rimorchio"», afferma Antonio Gesso, uno degli inventori dell'iniziativa, romano «intorno ai trent'anni», di professione pubblicitario ed allo stesso tempo cliente di se stesso, come ama definirsi. «E' solo un modo semplice per comunicare. L'esempio è quello di due "Rubacuori", soci di motoclub, dei quali uno vide sulla splendente Harley Davinson dell'altro due borse laterali originali americane che non riusciva a trovare. Con una semplice telefonata i due si sono messi in contatto, risolvendo presto il problema».

«L'idea - continua Antonio - è nata a me ed alla mia socia Paola De Min, amica da lunga data, ripensando al nostro rocambolesco incontro. Durante una vacanza con mio cugino vedemmo questa splendida bionda dagli occhi verdi in macchina, su una strada del Bellunese. Pigiando sull'acceleratore riuscimmo a raggiungerla solo al paese successivo. Se ci fosse stato "Rubacuori" mi sarei risparmiato la corsa mozzafiato».

Ora, a tre mesi dall'avvio dell'iniziativa, i soci sono già qualche centinaio. «Continuano a crescere di giorno in giorno, anche se ancora in una città grande come Roma sono molto diluiti nel traffico». Iscriversi costa 150 mila lire più 10 mila lire da devolvere ad una organizzazione umanitaria (Aids, leucemia, sclerosi multipla, ricerca sul cancro) ed i soci vengono anche coinvolti in varie iniziative come serate in discoteche con biglietti gratuiti e convenzioni varie. Ora l'associazione, che risponde al numero 06 588.7800, vuole espandere l'iniziativa ad altre città e per questo cerca giovani di tutta Italia interessati ad organizzare nuovi club.

Andrea Marini

Il generale Incisa di Camerana tra i candidati alla direzione

Un piemontese al Sismi?

Con D'Ambrosio, Viesti (comandante dei carabinieri) e Lucarini è tra i probabili successori alla «poltrona» dell'ammiraglio Martini, praticamente giubilato ieri da Giulio Andreotti

Il generale Incisa di Camerana e, a sinistra, il generale D'Ambrosio

ROMA ● Il primo agosto scorso l'ammiraglio Fulvio Martini «senza chiedere l'autorizzazione che non sarebbe stata concessa» dispose che gli appartenenti all'organizzazione Gladio si mettessero in moto per indagare sulla criminalità organizzata e più propriamente sul traffico di droga: «Non posso esimermi dal dire che ci troviamo di fronte ad atteggiamenti assolutamente intollerabili».

Sono le parole con cui il presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha pesantemente stigmatizzato ieri alla Camera il comportamento del capo del Sismi, decretandone in pratica il siluramento ed aprendo nello stesso momento la corsa alla poltrona dei «servizi di informazione sicurezza militare».

L'ammiraglio Martini, dunque, non resterà al suo posto un'ora più di quanto previsto: a febbraio deve andare in pensione ed in pensione sicuramente andrà.

Sul nome del suo successore si fanno parecchie ipotesi. La più attendibile è quella che indica nel generale Giuseppe Alessandro D'Ambrosio il futuro capo del Sismi. L'alto ufficiale nega di aver avuto un colloquio in tal senso con il presidente Andreotti che - a sua volta - ricandida D'Ambrosio per quella carica nonostante le critiche per l'adesione del generale all'«Idea Ricci», una specie di preambolo ideologico al Piano Solo. Sul nome di D'Ambrosio, dicono a Palazzo Chigi, ci sarebbe anche l'accordo del psi e del suo segretario Bettino Craxi.

Nella ridda di ipotesi, circolano comunque altri tre nomi. Sono quelli del generale Antonio Viesti, comandante dell'Arma dei carabinieri; di Bonifazio Incisa di Camerana, capo di Gabinetto del ministero della Difesa, appartenente ad una nobile famiglia piemontese di grandi tradizioni militari sabaude; di Sergio Lucarini, attualmente «vice» del generale D'Ambrosio al Sismi.

r. i.

Famiglia Cristiana La Sacra Rota non interviene

ROMA ● Il tribunale della Sacra Rota si è dichiarato incompetente nella querela per diffamazione intentata dall'ex sindaco di Roma, Pietro Giubilo, nei confronti di Famiglia Cristiana e del superiore dei Paolini, don Renato Perino. Anche se ancora non sono note le motivazioni della sentenza, si è saputo della decisione del tribunale di «non constare de competentia apostolici tribunalis romanae rotae».

L'eccezione sulla competenza della Sacra Rota ad esaminare la causa era stata sollevata dall'avvocato difensore del giornale e del superiore dei Paolini, il 10 luglio '90, in occasione della prima udienza della causa, quando si doveva esaminare la «concurdanza del dubbio», ossia se nell'articolo del numero di Famiglia Cristiana del 9 agosto '89 c'erano gli estremi della diffamazione verso l'ex sindaco.

La querela era stata presentata il 5 agosto 1989 da Giubilo al tribunale vaticano «per doveroso rispetto» verso la Chiesa, in quanto nella vicenda erano coinvolti dei religiosi cattolici.

Ultime, frenetiche consultazioni diplomatiche. De Cuéllar a Baghdad

Golfo, una nube oscurerà il Sole

Secondo vari scienziati, l'incendio dei mille pozzi minati dagli iracheni provocherà un disastro ecologico con un abbassamento della temperatura di circa 20 gradi

AMMAN ● Ultime, frenetiche iniziative diplomatiche, mentre l'avvicinarsi della guerra fa disegnare agli scienziati scenari apocalittici.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuéllar, cui sono affidate le speranze di tutto il mondo per una soluzione in extremis della crisi del Golfo, si trova oggi ad Amman, da dove ripartirà nel pomeriggio alla volta di Baghdad. Al suo arrivo in Giordania, dove ha conferito con re Hussein, Perez de Cuellar ha detto che affronterà con Saddam Hussein un ampio raggio di questioni, tra le quali il conflitto arabo-israeliano. «Solleverò tutte le questioni con il presidente iracheno e sono certo che i colloqui saranno utili», ha dichiarato, affermando che si discuterà anche dell'iniziativa delineata da Saddam il 12 agosto di legare la fine dell'occupazione del Kuwait alla soluzione del problema palestinese.

Sempre oggi, il segretario di Stato James Baker incontrerà al Cairo il presidente Hosni Mubarak; ieri il titolare della diplomazia americana, ispezionando le truppe in Arabia Saudita, aveva ribadito che l'ultimatum «è reale» e scade alla mezzanotte del 15 gennaio ora di New York (le 6 in Italia). Ieri Bush ha parlato al telefono con Mikhail Gorbaciov, riferendo successivamente che i sovietici hanno presentato una proposta innovativa, senza però fornire particolari. Il portavoce presidenziale ha poi riferito che è in corso una nuova iniziativa diplomatica sovietica.

Mentre sono in corso questi ultimi tentativi per scongiurare la catastrofe, vari scienziati in tutto il mondo hanno illustrato ipotesi terrificanti nell'eventualità che si giunga ad un conflitto.

L'organizzazione ecologista internazionale Greenpeace ha avvertito in un comunicato diffuso a Madrid che in [illegible] di guerra nel Golfo l'incendio dei pozzi di petrolio del Kuwait causerà una catastrofe ecologica che potrebbe coinvolgere tutto il pianeta. Secondo Greenpeace, l'Iraq ha minato più di 1000 pozzi dei giacimenti petroliferi del Kuwait e quindi potrebbero ardere 13 milioni di litri di petrolio al giorno e altri [illegible] versarsi nelle acque del Golfo. La gigantesca nube di fumo e di gas tossici sprigionata dal petrolio in fiamme produrrebbe inizialmente, non lasciando passare i raggi del sole, un calo della temperatura di oltre 20 gradi e «modificherebbe profondamente le condizioni climatiche nel mondo nel giro di un mese».

Finirebbe poi per produrre il cosiddetto «effetto [illegible]» cioè un anormale riscaldamento dell'atmosfera terrestre equivalente a 30 anni dell'attuale inquinamento atmosferico causato dai gas dell'industria.

Le «ipotesi» di Greenpeace sono confermate anche dallo scienziato Peter Carl dell'Istituto Centrale di Elettrofisica di Berlino che ha ottenuto una previsione computerizzata secondo cui la nube provocata dall'incendio sarebbe «sufficientemente grande da oscurare il Sole per alcuni mesi e produrre su tutta la Terra un sensibile calo di temperatura». Peter Carl ha anche affermato che, nell'ipotesi di un utilizzo di armi atomiche, le radiazioni giungerebbero fino all'Europa centrale e all'America del Nord.

Quasi tutti gli scienziati sono d'accordo nel sostenere che, pur senza prendere in considerazione le imprevedibili conseguenze di un uso di armi chimiche, biologiche o nucleari, anche combattimenti convenzionali potrebbero arrecare sensibili danni agli equilibri ecologici in tutto il Golfo. Per quanto riguarda le acque, in particolare, va rilevato che si tratta di un mare semichiuso, in cui l'inquinamento causato da danni a piattaforme petrolifere, rotture di oleodotti o falle di petroliere potrebbe avere conseguenze disastrose, anche per la rarità di burrasche in grado di disperdere e allontanare il greggio.

Gli esperti affermano che scoppi sotterranei potrebbero infiammare interi flussi di greggio e in tal caso l'opera di spegnimento sarebbe alquanto problematica. Gli incendi potrebbero ardere anche per settimane, con esalazioni in grado di provocare piogge acide tanto verso il Mediterraneo quanto in direzione del subcontinente indiano. E' certo che nel ciclo locale delle acque si riverseranno rischiosi quantitativi di nerofumo, di diossido di zolfo e di ossido di azoto.

Gli [illegible] «apocalittici» tracciati in queste ultime ore riguardano anche il numero delle vittime di un eventuale conflitto. Un giornale americano ha detto oggi che una serie di esercitazioni condotte dalle truppe di stanza in Arabia Saudita hanno mostrato che in caso di veri combattimenti con gli iracheni le forze degli Stati Uniti potrebbero perdere più del cinquanta per cento dei loro effettivi, tra morti e feriti.

Citando non meglio identificate fonti militari, il «Los Angeles Times» ha scritto che 180 diverse battaglie al livello di brigata [illegible] state simulate dagli esperti di Washington ricostruendo fortificazioni simili a quelle predisposte dagli iracheni in Kuwait e che, in alcuni casi e contro forze avversarie molto inferiori, ma ben fortificate, gli americani hanno perso un terzo delle loro forze. Secondo il giornale, le fortificazioni e le trincee degli iracheni in Kuwait sono così estese e profonde che, se le truppe di Saddam Hussein non si arrenderanno all'inizio di un'eventuale guerra, gli americani dovranno per forza assaltarle e conquistarle, anche a rischio di pesanti perdite.

Pozzi petroliferi nel Kuwait. Esplosioni in profondità potrebbero provocare incendi di interi flussi di greggio

«Speriamo ancora»

I cattolici torinesi invitano a non arrendersi

TORINO ● «Non è ancora l'ora della disperazione». Così il quotidiano cattolico Avvenire ha titolato ieri il fondo di Beppe Del Colle, direttore del settimanale della diocesi torinese Il Nostro Tempo, dedicato alla crisi del Golfo: un intervento che riflette posizioni e stati d'animo del mondo cattolico negli ultimi giorni che precedono la scadenza dell'ultimatum.

«Da che cosa deriva l'impressione che molti avvertono, che non sia ancora l'ora della disperazione? — osserva Del Colle — *Dal fatto che esiste una chiave che potrebbe sbloccare la situazione ed è questa chiave che le varie diplomazie internazionali — da quella personale di Perez de Cuéllar con la forza morale dell'Onu, a quella francese, a quella dei Dodici della Cee, a quella della Santa Sede, discreta ma certo preziosa non solo sul piano puramente etico — cercano di utilizzare in questi giorni: l'idea di una conferenza internazionale sui problemi del Medio Oriente».*

Nell'analisi delle responsabilità, Del Colle ribadiva stamane i concetti espressi ieri su Avvenire: *«La responsabilità immediata non può che essere assegnata a Saddam per la violazione del diritto internazionale. Ma bisogna anche avere presenti le cause remote, dipendenti da chi in questi decenni non ha mai cercato di risolvere questioni che hanno continuato a sconvolgere la regione. L'unico alibi del dittatore iracheno sono oggi i palestinesi: si sarebbe sempre dovuto tenere conto della possibilità per qualcuno di sfruttare la questione irrisolta dei territori arabi di Palestina occupati dagli israeliani».*

E ancora, pensando all'incontro odierno del Papa con gli ambasciatori ed ai passi comunque in atto anche da parte della diplomazia vaticana: *«Oggi l'idea di una conferenza internazionale sul Medio Oriente può sembrare un'utopia, un tradimento ai danni di Israele, un'ipocrisia suggerita solo dal desiderio di offrire a Saddam Hussein un modo per salvare la faccia. Dio non voglia che fra qualche giorno essa debba essere considerata un'occasione stoltamente o tragicamente mancata».*

Appelli per la pace e iniziative di preghiera accompagnano la speranza del mondo cattolico di una soluzione basata sul dialogo e non sulla forza. Ernesto Olivero, animatore del Sermig (che condivide l'idea di un punto di non ritorno [illegible] troppo vicino): *«Martedì, per tutte le nostre comunità, sarà una giornata di preghiera. All'Arsenale della Pace avrà luogo una veglia che inizierà alle 20,30 e proseguirà nella notte».* La notte della paura, la cui mezzanotte scoccherà per l'Italia alle sei del mattino di mercoledì 16. *«Pregheremo* — prosegue Olivero — *ma resteremo anche in silenzio, accanto ai fratelli arabi che abbiamo invitato a vegliare insieme a noi. Insieme rifletteremo su un'idea: che la guerra non condurrà mai alla pace, che solo la pace porta altra pace. E questo concetto ci pare ormai condiviso da una buona parte degli immigrati a Torino dai Paesi arabi anche più integralisti. Dopo aver vissuto qui per qualche tempo le posizioni più estreme si "addolciscono". La nostra speranza è che in questa controversia vinca il più intelligente, chi è in grado di interpretare meglio il futuro, chi cerca di capire le ragione migliore».*

Oggi nelle chiese della Consolata e di Maria Ausiliatrice verranno celebrate alcune messe dedicate alla pace. A quella delle 18,15 alla Consolata potrebbe partecipare anche l'arcivescovo, monsignor Giovanni Saldarini. Intanto, promosso a livello internazionale dalle Comunità dell'Arca, dal Movimento Internazionale della Riconciliazione e dalle Brigate Internazionali di Pace francesi, inizia oggi un digiuno pubblico «per stimolare le coscienze sulla crisi del Golfo». Fino a domani si terrà nella chiesa di San Dalmazzo, via Garibaldi 24, mentre lunedì proseguirà in piazza Arbarello.

Maria Teresa Martinengo

Monsignor Saldarini

«Ci sadamizza tutti»

Ironia e paura dopo l'intervista tv di Saddam

L'intervista di Bruno Vespa a Saddam, andata in onda ieri sera, ha scatenato una ridda d'impressioni che stanno fra lo sconcerto e la paura. Anche chi è noto per le sue battute se ne è uscito con un: *«Questo spaventoso signore della guerra ci sta sadamizzando tutti prendendoci per il Kuwait. Ma c'è poco da ridere».* Sono parole di **Luca Marchetti**, conduttore televisivo per Telestudio-Odeon Tv, di noti *«Faccia a faccia»* locali.

Ma secondo te era da vedere il programma? *«Certamente. Anche se la freddezza di Saddam fa venire in mente uno spaventoso e sofisticato congegno ad orologeria. La domanda è: come disinnescarlo?».*

Il pittore torinese **Davide Peiretti** ha seguito con attenzione il programma e il successivo dibattito in studio. Dice: *«Lo si ascolta questo Saddam e si ricava solo tanta paura. E il quadro possiede funerei colori di guerra. Penso che Saddam racconti molte balle, ma nasconde una serietà d'intenti terrorizzante. E poi, avrà la bomba? Non l'avrà? Perché non s'indietreggia di fronte all'idea d'un conflitto che si preannuncia come una catastrofe mondiale? Non sono d'accordo con Levi che ha detto dopo: "Ci sarà sempre una guerra superiore tanto vale affrontare questa". E' proprio in queste occasioni che chi ha più intelligenza e dunque potere, dovrebbe usarlo».*

«Un impiegato sanguinario, un gelido ragioniere del terrore, che si muove a metà strada tra la burocrazia e una sorta di consuetudine dell'orrore». E' questa l'impressione che **Alessandro Meluzzi**, psichiatra e comportamentologo, ha avuto valutando i gesti e i toni usati da Saddam Hussein: *«Mi è sembrato un uomo fortemente compresso, come già ha evidenziato l'équipe di psicologi americani incaricati di osservarlo a distanza. Un uomo attento cui può purtroppo sfuggire un solo, fondamentale dettaglio: il limite oltre il quale la corda non può più essere tirata».*

Sergio Saroni, direttore dell'Accademia di Belle Arti: *«A questo punto ho paura, temo veramente che stia per succedere qualcosa di drammatico che ci possa coinvolgere tutti, e in modo irreversibile. Saddam Hussein non mi è sembrato un folle, al contrario: un uomo molto abile, che sta cercando di trasformare l'invasione del Kuwait in atto politico. Le allusioni alla Palestina, in questo senso, mi sono parse molto pericolose».*

Diego Novelli ci appare quasi stupito della nostra domanda su Saddam. Per l'ex sindaco di Torino, il problema non è da ricercare sulle dichiarazioni rilasciate da questo dittatore cui è stata assegnata *«una faccia feroce... più feroce... più feroce ancora»* (la stessa dei gendarmi di Franceschiello re di Napoli). Dice Novelli: *«La domanda che mi pongo è la seguente: perché non indagare invece su quegli italiani e quegli europei che hanno fornito a Saddam armamenti moderni, prodotti chimici e poi quei "pezzi" necessari alla costruzione dello "scandaloso" cannone che si sarebbe voluto puntare direttamente su Israele?».*

Il condirettore di «Avvenimenti», il più polemico settimanale italiano, prosegue così: *«Per me l'intervista di Vespa non ha apportato nulla di nuovo all'immagine già creata dalla Rai e dai media su Saddam. Ieri sera dovevo partecipare a una riunione e quindi ho potuto vedere e ascoltare solamente le poche battute di una trasmissione che comunque non ritengo importante né chiarificatrice. Lo ripeto, come giornalista ma anche come cittadino, il mio interesse si rivolge piuttosto su quelle vicende, ormai insabbiate, che hanno preceduto questi giorni avventurosi».*

Interviste di: **Nevio Boni**, **Stefania Miretti**, **Franco Mondini**

Protesta nei Paesi baltici contro il «serpente» sovietico

Pesanti accuse a Vilnius: «La Casa Bianca e il Cremlino si sono messi d'accordo»

Gli Usa hanno «venduto» la Lituania?

VILNIUS ● «Tutto il mondo ha gli occhi puntati sul Golfo e Mosca ne approfitta per distruggere le forze nazionaliste nei Paesi Baltici. La Casa Bianca, in cambio dell'appoggio sovietico contro l'Iraq, ha dato al Cremlino il via libera alla repressione». E' questa l'opinione più diffusa a Vilnius, insieme ad una profonda delusione per l'atteggiamento dell'Occidente.

Nazionalisti lituani muniti di spranghe di ferro e maschere antigas hanno presidiato per tutta la notte il parlamento di Vilnius e la sede della televisione, dopo che ieri le truppe sovietiche si erano impadronite con la forza di quattro installazioni nevralgiche della capitale lituana, mentre i russofoni fedeli al Cremlino minacciavano di assumere il potere.

I russofoni, che hanno indetto scioperi in 23 fabbriche lituane e imposto l'interruzione dei collegamenti aerei e ferroviari, hanno detto al parlamento che intendono costituire un comitato di salvezza nazionale per gestire il potere e porre fine alle spinte secessioniste; il parlamento ha replicato che «ogni regime fantoccio filosovietico e tutte le sue decisioni sarebbero totalmente illegali e non vincolanti».

Le truppe sovietiche si sono scontrate ieri con i nazionalisti lituani causando il ferimento di sette persone, tra cui l'autista di un camion urtato da un carro armato, che versa in gravi condizioni; è stato ferito anche il cameraman inglese Paul Evon, della rete Independent television, picchiato dai soldati mentre filmava i loro spostamenti; in seguito ha però potuto riprendere il lavoro.

Secondo un comunicato del ministero degli Esteri lituano, i soldati sovietici puntano alle imprese lituane di trasporto, con l'intento di disporre di maggiori mezzi per spostarsi sul territorio della repubblica.

Fonti parlamentari lituane hanno detto che la centrale telefonica di Vilnius è stata circondata ma non occupata dalle truppe sovietiche.

Intervistato telefonicamente dal telegiornale dell'emittente televisiva francese TF1, il presidente della Lituania Vytautas Landsberghis ha lamentato ieri sera il silenzio dell'Occidente che «assiste senza reagire allo spettacolo della Lituania aggredita dall'Unione Sovietica».

Landsberghis ha detto di essersi posto la domanda sul perché di questo silenzio, senza trovare la risposta. «Per quale ragione — ha detto — i governi occidentali non dichiarano chiaramente che la Lituania non fa parte dell'Unione Sovietica? Che l'Urss sta aggredendo un altro Stato?». Landsberghis è arrivato a paragonare la situazione attuale della Lituania con l'invasione irachena del Kuwait, sottolineando che i militari sovietici hanno assaltato edifici «che non erano mai appartenuti né al loro esercito né al partito comunista». Adesso, ha aggiunto, i militari dell'Urss si accingono a dare l'assalto al parlamento lituano.

Mentre la situazione è sempre più tesa in Lituania, in Lettonia per il momento non si registrano disordini. Il generale Dmitri Yazov, ministro sovietico della Difesa, ha dichiarato che nella repubblica baltica non sono state inviate unità paracadutiste sovietiche «supplementari».

Yazov ha incontrato a Mosca il vicepremier di Riga Ilmar Bisher il quale ha dichiarato che «nell'incontro con il ministro della Difesa sovietico vi è stato accordo su alcuni problemi di principio».

Piazza Affari delusa Vorrebbe la pace ma «sente» la guerra

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancato

PIAZZA AFFARI
7 GENNAIO
11 GENNAIO
-2,10%

LUNEDI' 7
-0,47

Seduta riflessiva e prudente in apertura d'ottava. La buona intonazione di venerdì scorso è stata subito accantonata, per far di nuovo posto a un'atmosfera più incerta e nervosa, a causa delle notizie poco confortanti provenienti dal Golfo. Attività e scambi al di sotto dei valori minimi fisiologici. Indice Comit: 518,67.

MARTEDI' 8
-1,59

Sensibile flessione della Borsa, che ha seguito il cattivo andamento di tutti i principali mercati esteri, in seguito ai rinnovati timori di un imminente conflitto nel Golfo. La tendenza al ribasso ha coinvolto indistintamente tutti i valori guida, con arretramenti più pronunciati per Fiat e Cir. Indice Comit: 510,63.

MERCOLEDI' 9
+0,14

Seduta sostanzialmente interlocutoria, ma dall'andamento nervoso e altalenante. A una partenza incerta ha fatto seguito un modesto recupero, più ampio per quei titoli più penalizzati. Nel proseguo molte quotazioni venivano erose, per poi recuperare frazionalmente in chiusura. Indice Comit: 511,32.

GIOVEDI' 10
-0,33

Piazza Affari ha resistito meglio del previsto alla notizia del nulla di fatto tra Baker e Aziz. Dopo le primissime battute in deciso ribasso, il mercato ha cambiato tendenza e si è messo al recupero, annullando buona parte della perdita iniziale. Attività in aumento, con vendite discontinue. Indice Comit: 509,64.

VENERDI' 11
+0,15

Dopo un avvio improntato al recupero, il mercato è tornato sui suoi passi, retrocedendo gradualmente tanto da far registrare a fine seduta un risultato positivo davvero irrilevante. All'iniziale vigoria della domanda si è sostituito un atteggiamento più cauto, adatto alle precarietà attuali. Indice Comit: 510,36.

E' trascorsa invano un'altra settimana cruciale e difficilissima, durante la quale gli occhi di tutto il mondo sono stati puntati su Ginevra, per l'incontro tra l'americano Baker e l'iracheno Aziz. La delusione è stata grande, quasi come la distanza tra le posizioni dei due contendenti. Tuttavia la notizia del viaggio in Iraq del segretario generale dell'Onu, Perez de Cuéllar, ha fatto rinascere un sottilissimo filo di speranza, che la nostra Borsa ha colto solo in parte. Piazza Affari, al pari di tutti i mercati azionari mondiali, vorrebbe la pace, ma nel contempo ha già ampiamente scontato l'ipotesi opposta: una guerra brevissima e devastante, che metta per sempre fuori causa il dittatore iracheno. Troppi e importanti interessi giocano in questo senso.

Le «affamate» industrie belliche americane, le ricche e potenti *lobbies* ebraiche, il «controllo» del Medio Oriente, e quindi del petrolio, sono concretissimi incubi ai deboli sogni di pace.

TITOLI ORSO

BINDA DE MED. WARR.	— 33,34
BANCO ROMA WARR. 6%	— 16,45
FAEMA	— 16,33
NECCHI WARR. RISP.	— 16,00
MONDADORI RISP. NC.	— 13,77
SAFILO RISP.	— 13,04
FINARTE ORD.	— 12,29
COFIDE WARR. ORD.	—12,28
TERME ACQUI	—12,15
SAES GETT. PRIV.	—11,84

TITOLI TORO

BUTON	+ 12,68
ZIGNAGO	+ 6,12
BON. FERRARESI	+ 6,05
FONDIARIA SPA WARR.	+ 5,26
WORTHINGTON	+ 4,37
CEMENT. MERONE	+ 4,19
PREMAFIN	+ 3,09
MONTEDISON RISP.	+ 2,94
IFIL ORD.	+ 2,49
SAFFA RISP.	+ 2,41

La Costa C. aumenta il capitale

Giovedì prossimo prenderà il via l'atteso aumento di capitale della Costa Crociere. La società genovese darà corso a una ricapitalizzazione in forma mista che farà affluire nelle casse sociali quasi 50 miliardi. L'operazione è articolata in tre fasi. La prima prevede un aumento gratuito del capitale, con l'emissione di 12,2 milioni di azioni ordinarie, da nominali lire 1.000 ciascuna, da assegnare agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni cinque possedute. Contestualmente sarà avviato un aumento a pagamento, con l'emissione di altrettante azioni di risparmio non convertibili, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di una ogni cinque ordinarie possedute, al prezzo di lire 1.500 ciascuna. La terza e ultima fase, in calendario per marzo, avrà come oggetto la collocazione sui mercati esteri di un prestito obbligazionario internazionale, per un controvalore di 30 miliardi di lire, convertibile in azioni di risparmio. La liquidità così ottenuta servirà a completare un massiccio e oneroso piano d'investimenti, conseguente all'importante joint-venture con la Sovcomflot, società armatoriale sovietica, che prevede, tra l'altro, la costruzione di tre navi gemelle presso la Fincantieri e la trasformazione di una quarta da porta *containers* a villaggio galleggiante.

TITOLI	11-01	04-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	10780	10780	—	—	17300	10870
Bonifiche Ferr.	40300	38000	+2300	+6,05	50500	23350
Eridania	7276	7450	-174	-2,34	10365	5500
Eridania r. n.c.	5340	5760	-420	-7,30	7650	2928
Zignago	5720	5390	+330	+6,12	8990	5150
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	41250	41100	+150	+0,36	[illegible]	29830
Alleanza r.	34800	34950	-150	-0,43	45807	29980
Assitalia	7890	8190	-300	-3,67	17200	7800
Ausonia	1060	1099	-39	-3,55	2348	1040
C. Latina	9020	9490	-470	-4,96	18440	[illegible]
C. Latina r. n.c.	3510	3675	-165	-4,49	[illegible]	3415
Fata	13025	13025	—	—	16590	[illegible]
Firs	637	680	-43	-6,33	2103	632
Firs r.	361	395	-34	-8,61	838	361
Generali	29390	[illegible]	-210	-0,71	43150	27630
L'Abeille	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,10	138350	[illegible]
La Fondiaria	15180	15400	-220	-1,43	[illegible]	9996
Fondiaria Spa	39230	39400	-170	-0,44	68189	37100
Fondiaria Spa w.	18000	17100	+900	+5,26	38020	16100
La Previdente	15810	16350	-540	-3,31	27360	15800
Lloyd Adriatico	12380	12550	-170	-1,36	18400	12350
Lloyd Adriatico r.	8249	8200	+49	+0,63	15576	7146
Milano Ass.	22950	23750	-800	-3,37	30430	20748
Milano Ass. r. n.c.	15670	16210	-540	-3,34	21722	10900
Ras	16800	16970	-170	-1,01	34572	16570
Ras r. n.c.	8950	9098	[illegible]	-1,63	16860	[illegible]
Sai	14310	14770	-460	-3,12	22160	14310
Sai r.	7065	7155	-90	-1,26	11950	7050
Toro	18800	18950	-150	-0,80	27800	17355
Toro p.	9910	10280	-370	-3,60	15530	9800
Toro r.	9420	10100	-680	-6,74	16200	7715
Unione Sub. Ass.	19225	20120	-895	-4,45	33180	19100
Unipol ord.	18000	18000	—	—	25800	18000
Unipol priv.	12025	12240	-215	-1,76	19750	12005
Vittoria Ass.	[illegible]	9140	-140	-1,54	19070	8120
BANCARI						
B. Agr. Milanese	16300	16500	-200	-1,22	17499	11590
Banca Comm. Ital.	4050	4149	-99	-2,39	5949	3419
Banca C. Ital. r. n.c	3879	3860	+19	+0,51	5199	3070
B. Manusardi	1125	1180	-55	-4,67	1738	1100
B. Mercantile	7400	[illegible]	-280	-3,65	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	[illegible]	4345	-125	-2,88	6249	3880
B. Chiavari	4300	4410	-110	-2,50	6170	1382
B. Ambrov. ord.	4665	4790	-125	-2,61	5810	3040
B. Ambrov. r. n.c.	2760	2970	-210	-7,08	4070	1330
B. Ambrov. 1-7-90	[illegible]	2760	-40	-1,45	3769	[illegible]
Banco Lariano	5960	5950	+10	+0,16	7865	3187
Banco Napoli r.	16990	17100	-110	-0,65	20779	12839
Banco Roma	2125	2220	-95	-4,28	2900	1437
Banco Roma w.	[illegible]	[illegible]	-74000	-16,45	1400000	340000
Banco Roma w. 7%	461	500	-39	-7,80	531	461
B. Sardegna r.	[illegible]	16400	-800	-4,88	22900	9108
Bna	5680	5720	-40	-0,70	10038	5010
Bna p.	2360	2581	-221	-8,57	[illegible]	[illegible]
Bna r. n.c.	1621	[illegible]	-29	-1,76	2168	[illegible]
Bnl r. n.c	12130	12990	[illegible]	-6,63	18210	11300
Credito Comm.	4040	4210	-170	-4,04	5540	2779
Cr. Fondiario	4575	4855	-280	-5,77	7145	3407
Credito Italiano	2250	2330	-80	-3,44	3039	1721
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	1945	-16	-0,83	2505	1684
Credito Lombardo	2900	3130	-230	-7,35	4500	2740
Cred. Varesino	4990	5040	-50	-1,00	[illegible]	4040
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	[illegible]	+50	+1,86	[illegible]	2210
Interbanca	—	—	—	—	0	0
Interbanca p.	32400	32950	-550	-1,67	70100	23200
Mediobanca	13200	13500	-300	-2,23	[illegible]	12360
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	[illegible]	2885	-150	-5,99	5450	2340
[illegible] - Sottrici	[illegible]	946	-10	-1,06	[illegible]	900
Binda - Sottrici w.	6	9	-3	-33,34	74	6
Burgo	7350	7525	-175	-2,33	16725	7250
Burgo p.	8370	[illegible]	-170	-2,00	14450	8360
Burgo r.	9800	[illegible]	-1050	-9,68	15292	[illegible]
Ed. Espresso	14500	15590	-1090	-7,00	[illegible]	14500
Fabbri p.	3810	[illegible]	[illegible]	-6,39	7200	2175
Mondadori	—	—	—	—	53000	21220
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	12000
Mondadori r. n.c.	9400	10900	-1500	-13,77	28300	7728
Poligrafici Ed.	5400	5420	-20	-0,37	6446	3673
CEMENTI - CERAMICHE						
C. Augusta	[illegible]	3055	-65	-2,13	5114	2369
C. Barletta	9000	[illegible]	-650	-6,74	14900	[illegible]
C. Barletta r. nc	9000	9000	—	—	9000	1700
C. Merone	5470	5250	+220	+4,19	7900	4262
C. Merone r.	3560	3510	+50	+1,42	5389	2460
C. Sardegna	7990	[illegible]	[illegible]	-6,59	11100	5700
C. Siciliane	8460	9000	-540	-6,00	13351	7610
Cementir	1850	1900	-50	-2,64	3185	1850
Italcementi	18450	19220	-770	-4,01	29221	18000
Italcementi r. n.c.	10000	10250	[illegible]	-2,44	20818	7774
Unicem	9710	9800	-90	-0,92	15946	9700
Unicem r. n.c.	6440	6620	-180	-2,72	9765	4382
CHIMICI - GOMMA						
Alcatel cavi	5305	5510	-205	-3,73	7550	3845
Alcatel cavi r. n.c.	3115	3260	-145	-4,45	4390	2231
Auschem	1590	1650	-60	-3,64	3600	1500
Auschem r. n.c.	1590	1610	-20	-1,25	2300	1550
Boero	6550	6550			9990	6480
Caffaro	699	710	-11	-1,55	1516	686
Caffaro r.	721	710	+11	+1,54	1500	705
Calp	[illegible]	4340	-110	-2,54	5689	2971
Enichem A.	1118	1132	-14	-1,24	[illegible]	1062
Enimont	1688	1685	+3	+0,18	1670	1011
F.M.C.	3365	3385	-20	-0,60	3930	2020
Fidenza Vet.	2400	2530	-130	-5,14	4750	2400
[illegible]	2675	2726	-51	-1,88	3120	2029
Marangoni	3040	[illegible]	-45	-1,46	8700	2925
Montefibre	[illegible]	716	-35	-4,89	1781	[illegible]
Montefibre r.	683	740	-57	-7,71	1201	637
Perlier	1281	1360	-79	-5,81	1466	980
Pierrel	1289	1370	-81	-5,92	3188	1190
Pierrel r. n.c.	774	805	-31	-3,86	1418	720
Pirelli Spa	1740	1750	-10	-0,58	4045	1501
Pirelli Spa r.	1712	1780	-68	-3,83	3973	1530
Pirelli Spa r. n.c.	1350	1390	[illegible]	-2,88	2545	1340
Pirelli Spa w.	210	212	-2	-0,95	1390	100
Recordati	7150	7400	[illegible]	-3,38	14750	7150
Recordati r. n.c.	4000	3920	+80	+2,04	7160	3920
Saffa	6700	6880	-180	-2,62	11775	6700
Saffa r.	7210	7040	+170	+2,41	11730	6985
Saffa r. n.c.	5080	5095	-15	-0,30	7810	5050
Saiag	2695	2800	-105	-3,76	6785	2695
Saiag r. n.c	1995	2070	-75	[illegible]	4180	[illegible]
Snia Fibre	1405	1455	-50	-3,44	2075	1335
Snia	1376	1405	-29	-2,07	3473	1360
Snia r.	1410	1402	+8	+0,57	3401	1320
Snia r. n.c.	1150	1174	-24	-2,05	1812	1150
Snia Tecnop.	3690	3850	-160	-4,16	8020	3670
Sorin Biom.	[illegible]	9125	[illegible]	-2,47	12900	[illegible]
Teleco Cavi	13310	13650	[illegible]	-2,50	[illegible]	[illegible]
Vetrerie Ital.	3657	3650	+7	+0,19	7105	3650
COMMERCIO						
La Rinascente	[illegible]	5420	[illegible]	-4,16	6038	[illegible]
La Rinascente p.	3495	3660	-165	-4,51	4651	2601
La Rinasc. r. n.c.	3821	3930	-109	-2,78	4855	2720
Standa	26000	26780	-780	-2,92	35200	19530
Standa r. n.c.	[illegible]	7010	-460	-6,57	14270	6550
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	788	[illegible]	-62	-7,30	2470	788
Alitalia p.	695	730	-35	-4,80	1781	671
Alitalia r. n.c.	780	[illegible]	-40	-4,88	1430	776
Ansaldo Tr.	3710	3845	-135	[illegible]	5927	3520
Ausiliare	10180	10250	-70	-0,69	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	14889	15290	-401	-2,63	17050	8411
Autostrade p.	964	976	-12	-1,23	1300	945
Costa Crociere	4010	4124	-114	-2,77	5940	2600
Gewiss	16160	16670	-510	-3,06	22000	8200
Gottardo Ruff.	3185	3250	-65	-2,00	4240	3150
Italcable	7120	7110	+10	+0,14	11000	3761
Italcable r. n.c.	5010	5150	[illegible]	-2,72	[illegible]	3092
N.A.I.	13	13	—	—	24	13
Saes gett. p.	5149	5840	[illegible]	-11,84	10740	5100
Selm	2374	2490	-116	-4,66	3040	1525
Selm r.	2205	2330	-45	-1,94	3453	1495
Sip	1170	1195	-25	-2,10	1730	1063
Sip r. n.c.	1211	1267	[illegible]	-4,42	1569	1033
Sirti	10100	10455	-355	-3,40	15235	8810
Sondel	[illegible]	1225	-17	-1,39	1429	820
Tecnomasio	[illegible]	2051	-61	[illegible]	4130	1750
FINANZIARI						
Acqua Marcia	317	324	-7	-2,17	741	280
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	301	-11	-3,66	547	203
Ame Fin.	—	—	—	—	11900	7220
Ame Fin. r. n.c.	4895	5145	[illegible]	-4,86	12050	3460
Avir Fin.	4940	5150	-210	-4,08	9740	4805
Bastogi	270	[illegible]	-14	-4,80	449	225
[illegible] Siele	23700	26010	-2310	-8,88	37180	20970
Bonif. Siele r. n.c.	6650	7330	[illegible]	-9,28	12244	6200
Brioschi	1000	1065	-65	-6,11	1750	805
Buton	4530	4020	+510	+12,68	5310	[illegible]
Cam. Fin.	3780	3903	-123	-3,15	[illegible]	2450
Cir	2405	2490	-85	-3,42	8440	2351
Cir r.	2411	2460	-49	-2,00	6390	2351
Cir r. n.c.	1420	1445	-25	-1,74	3254	1360
Cir w. 'a'	125	135	-10	-7,41	375	121
Cir w. 'b'	171	[illegible]	-9	-5,00	575	171
Cofide	2666	2670	-4	-0,15	5583	2560
Cofide r. n.c.	990	1001	-11	-1,10	1957	952
Cofide warr. ord.	250	285	-35	12,28	398	250
Comau	1750	[illegible]	-55	-3,05	4945	1700
Editoriale	3350	3457	-107	-3,10	3880	2520
Ericsson	43650	44500	-850	-1,92	57750	19300
Euromobiliare	4905	5078	-173	-3,41	7380	4905
Euromobil. r. n.c.	2435	2480	-45	-1,82	3145	1870
Ferruzzi fin.	2188	2188	—	—	3545	1901
Ferruzzi pr.	1247	1225	+22	+1,79	1948	1032
Fidis	[illegible]	6070	-271	-4,47	8620	5445
Fimpar	2014	2101	-87	-4,15	[illegible]	1485
Fimpar r. n.c.	930	959	-29	-3,03	1925	814
Fin Breda	538	572	-34	-5,95	1415	507
Fin Breda warr.	156	157	-1	-0,64	[illegible]	154
Finarte	3500	3990	-490	-12,29	7710	2578
Finarte r. n.c.	1111	1209	-98	-8,11	[illegible]	1110
Finarte Aste	5250	5490	-240	-4,38	8580	5000
Fintrex	971	1016	-45	-4,43	1740	[illegible]
Fintrex r. n.c.	943	951	-8	-0,85	1380	620
Fiscambi	3405	3405	—	—	6471	3350
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	2200	[illegible]	-4,55	2550	1650
Fornara	1099	1170	-71	-6,07	2569	1099
Gaic	1370	1450	[illegible]	-5,52	3819	1370
Gaic risp.	1298	1411	-113	-8,01	[illegible]	531
Gemina	1628	1653	-25	-1,52	[illegible]	1521
Gemina r.	1275	1335	-60	-4,50	[illegible]	1252
Gerolimich	101	103	-2	-1,95	133	[illegible]
Gerolimich r. n.c	[illegible]	83	-1	-1,21	108	79
Gim	5800	6120	-320	-5,23	12775	[illegible]
Gim r. n.c.	2545	2660	-115	-4,33	4650	1833
Ifi p.	13850	[illegible]	-140	-1,01	[illegible]	13220
Ifil	5350	5220	+130	+2,49	8300	3581
Ifil r. n.c.	2785	2810	-25	-0,89	5050	1991
Ifil w. 6,50%	1420	1540	-120	-7,80	2685	[illegible]
Ifil w. r. n.c. 6,50%	[illegible]	900	-31	-3,45	1469	851
Isefi	1570	1651	-81	-4,91	[illegible]	1540
Isvim ord.	11301	11660	-359	-3,08	12956	10400
Italmobiliare	[illegible]	61350	-1850	-3,02	96133	50796
Italmobiliare r. n.c.	33500	34550	-1050	-3,04	66667	[illegible]
Kernel	515	523	-8	-1,53	749	472
Kernel r. n.c.	791	[illegible]	-34	-4,13	1750	523
Mittel	4390	4630	-240	-5,18	6499	3220
Montedison	1349	1369	-20	-1,47	2598	1110
Montedison r.	1750	1700	+50	+2,94	1750	1602
Montedison r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-5	-0,55	[illegible]	770
Parmalat Fin.	[illegible]	11350	[illegible]	-3,97	13980	4665
Partec. Finanz.	3310	3595	-285	-7,93	8330	3270
P. Fin. r. n.c. ex w.	1550	1695	-145	-8,56	2875	1520
Pirelli & C.	5730	[illegible]	+110	+1,95	11350	5050
Pirelli & C. r.	2785	2800	-15	-0,54	4501	2700
Pozzi	562	601	-39	[illegible]	1520	[illegible]
Pozzi r. n.c.	609	643	-34	-5,29	1331	600
Premafin	[illegible]	13580	+420	+3,09	17664	11324
Premafin warr.	1720	1800	-80	-4,45	4050	1800
Raggio Sole	3170	3210	-40	-1,25	3940	2965
Raggio Sole r. n.c.	2250	2361	-111	-4,71	2560	1675
Riva Finanz.	8920	8980	-60	-0,67	10850	8180
Santavaleria fin.	2280	[illegible]	-50	-2,15	[illegible]	2250
Schiapparelli	689	727	-38	-5,23	1401	680
Serfi	[illegible]	6930	-430	-6,21	10150	6020
Sifa	1236	1360	-124	-9,12	2450	1225
Sifa ord. 1-7-90	1136	1180	-44	-3,73	1540	1011
Sifa r. n.c.	1026	[illegible]	[illegible]	-5,70	1760	842
Sisa	1870	1980	-110	-5,56	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-8,21	4910	3120
Smi	1100	1239	-139	-11,22	2276	1084
Smi r.	876	924	-48	-5,20	1580	876
Smi warr.	373	365	+8	+2,19	848	354
So.pa.f.	3176	3300	-125	-3,79	6590	2841
So.pa.f. r. n.c.	1968	2060	-92	-4,47	3951	1429
Sogefi	[illegible]	2470	-110	-4,45	[illegible]	[illegible]
Sogefi warr.	252	[illegible]	-28	-10,00	490	220
Stet	1780	1830	-50	-2,74	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	1629	1689	-60	-3,56	2455	1111
Terme Acqui	1910	2174	-264	-12,15	2665	1129
Terme Acqui r. n.c	690	700	-10	-1,43	960	[illegible]
Trenno	3140	3335	-195	-5,85	6395	2487
Tripcovich	10350	[illegible]	-30	-0,29	[illegible]	5006
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	5805	[illegible]	-4,40	[illegible]	[illegible]
Unipar ord.	1110	1127	-17	-1,51	1408	1051
Unipar risp.	1180	1167	+13	+1,11	1450	1031
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	16800	17080	-280	-1,64	27090	12810
Aedes r.	8051	9100	-1049	-11,53	15600	5850
Attività Immobiliari	3800	3905	-105	-2,69	5780	3550
Calcestruzzi	19700	20180	-480	-2,38	22710	10145
Caltagirone	4050	4180	-130	-3,12	5989	2864
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	3610	-160	-4,44	5863	2263
Cogefar	3630	3980	-350	-8,80	7991	3630
Cogefar r.	2110	2330	-220	-9,45	5751	2110
Del Favero	5600	5805	-205	-3,54	11682	4420
Gabetti	[illegible]	2490	-85	-3,42	4245	2401
Grassetto	18210	[illegible]	-990	-5,16	25790	11335
Imm. Metanopoli	1994	2010	-16	-0,80	2260	1075
Risanamento	49000	52000	-3000	-5,77	65630	20835
Risanamento r. n.c.	29850	29750	+100	+0,33	39600	12090
Vianini Ind.	1224	1275	-51	-4,00	1971	1091
Vianini Lav.	4660	[illegible]	-10	-0,21	6600	3046
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Alenia	1526	1632	-106	-6,50	3915	1526
Danieli & C.	7210	7400	-190	-2,57	12930	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	4190	4199	[illegible]	-0,22	8300	3449
Dataconsyst	3370	3650	[illegible]	-7,68	14095	3180
Faema	2301	2750	-449	-16,33	5010	[illegible]
Fiar	11450	12580	-1130	-8,99	21524	11200
Fiat	5379	5520	-141	-2,56	12189	5169
Fiat p.	4080	4160	-80	-1,93	8100	3991
Fiat r.	4207	4346	-139	-3,20	8130	4062
Fisia	2562	2730	-168	-6,16	3949	2550
Fochi Filippo	[illegible]	6860	-230	-3,35	8550	[illegible]
Franco Tosi	26630	[illegible]	-1170	-4,21	36280	19550
Gilardini	2555	2575	-20	-0,78	6165	2480
Gilardini r. n.c.	1990	[illegible]	[illegible]	-4,33	4500	[illegible]
Ind. Secco	1370	[illegible]	[illegible]	-1,80	1560	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	877	-37	-4,22	2427	829
Magneti M. r.	905	945	-40	-4,24	2428	850
Magneti M. w. o.	165	179	-14	-7,83	975	164
Magneti M. w. r.	165	167	-2	-1,20	950	150
Mandelli	7750	8001	-251	-3,14	12946	7010
Merloni	[illegible]	1870	[illegible]	-2,04	3645	[illegible]
Merloni r. n.c.	999	1024	-25	-2,45	2900	851
Merloni r. n.c. '90	[illegible]	820	[illegible]	-3,66	1400	[illegible]
Necchi	1390	1480	-90	[illegible]	[illegible]	1120
Necchi r.	[illegible]	1785	-145	-8,13	4300	1480
Necchi r. warr.	21	25	-4	-16,00	[illegible]	21
Nuovo Pignone	4685	4760	-75	-1,58	[illegible]	4148
Nuovo Pignone w.	210	215	-5	-2,33	[illegible]	189
Olivetti	[illegible]	3238	-118	-3,65	[illegible]	3030
Olivetti p.	[illegible]	2520	-153	-6,08	[illegible]	2357
Olivetti r. n.c.	2540	2633	-93	-3,54	5922	[illegible]
Olivetti warr.	208	214	-6	-2,81	921	200
Pininfarina	13450	13520	-70	-0,52	16999	[illegible]
Pininfarina r.	[illegible]	13550	-10	-0,08	[illegible]	9200
Rejna	[illegible]	9800	-100	-1,03	15813	9500
Rejna r. n.c.	31760	31760	—	—	33400	[illegible]
Rodriquez	6221	7050	[illegible]	-11,76	11000	6221
Safilo	[illegible]	7800	—	—	15790	6620
Safilo r.	9375	10780	-1405	-13,04	15500	6000
Saipem	[illegible]	1750	-102	-5,83	3600	1646
Saipem r.	[illegible]	2360	-261	-11,06	4000	2099
Saipem r. w.	300	300	—	—	890	195
Sasib	6700	[illegible]	-300	-4,29	[illegible]	4350
Sasib p.	6850	6990	-140	-2,01	8050	4200
Sasib r. n.c.	4580	4500	+80	+1,77	6400	2580
Tecnost	1496	1650	-154	-9,34	[illegible]	1490
Teknecomp	720	751	-31	-4,13	1605	690
Teknecomp r. n.c.	727	725	+2	+0,27	1400	710
Valeo	[illegible]	3550	-70	-1,98	9200	3480
Westinghouse	37335	[illegible]	+85	+0,22	44700	27600
Worthington	2745	[illegible]	+115	+4,37	2850	1561
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5355	5450	-95	-1,75	6980	5125
Dalmine	354	365	-11	-3,02	469	259
Europa Metalli	[illegible]	[illegible]	-52	-4,82	[illegible]	961
Europa Metalli warr.	115	130	-15	-11,54	255	[illegible]
Falck	[illegible]	6350	-350	-5,52	12650	5950
Falck r.	7359	7300	+59	+0,80	13500	[illegible]
Maffei	2863	2950	-87	-2,95	[illegible]	2600
La Magona	[illegible]	8300	-200	-2,41	12750	7450
TESSILI						
[illegible]	9300	9480	-180	-1,90	11680	6210
Benetton	8420	8511	-91	-1,07	11490	[illegible]
Cantoni	5450	5490	-40	-0,73	7357	4970
Cantoni r.	3720	3760	-40	-1,07	6119	[illegible]
Centenari & Zinelli	266	285	[illegible]	-6,67	465	[illegible]
Cucirini	2010	2020	-10	-0,50	[illegible]	1805
Eliolona	3970	[illegible]	—	—	4580	[illegible]
[illegible]	8490	8490	—	—	9935	3582
Fisac r.	8990	8990	—	—	10410	[illegible]
Linificio	850	917	-67	-7,31	2380	850
Linificio r. n.c.	765	802	-37	-4,62	1930	760
Marzotto	5401	5650	-249	-4,41	8750	5401
Marzotto r.	5510	5560	-50	-0,90	8860	5500
Marzotto r. n.c.	4000	4100	-100	-2,44	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	1940	2000	-60	-3,00	4420	1839
Ratti	4100	4311	-211	-4,90	7305	4100
[illegible]	59600	59800	-200	-0,34	60700	21750
Simint	4386	4751	-365	-7,69	8850	3263
Simint priv.	2540	—	—	—	2615	1750
Stefanel	[illegible]	4710	+70	+1,48	8818	[illegible]
Zucchi	10750	10720	+30	+0,27	16200	[illegible]
Zucchi r. n.c.	6815	6943	[illegible]	-1,85	[illegible]	6810
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	[illegible]	[illegible]	-590	[illegible]	9500	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	2360	2380	-20	-0,85	3370	1256
Acqua Potabili	15500	15710	-210	-1,34	18850	10030
Ciga	2795	2975	-180	-6,05	[illegible]	2795
Ciga r. n.c.	1799	1880	-81	-4,31	3915	1268
Jolly Hotel	15600	15600	—	—	19710	11150
Jolly Hotel r.	21700	21810	-110	-0,51	27200	11100
Pacchetti	418	429	-11	-2,57	682	400
Unione Manifatture	3140	3150	-10	-0,32	3445	2699

I venti del Golfo hanno congelato ogni iniziativa

Sopraffatte dal clima di giustificata attesa, le Borse hanno consegnato agli archivi una tornata di scambi assolutamente privi di una qualsiasi identità e di una plausibile intonazione. Quasi un'apertura forzata, quella dei listini azionari, soprattutto nelle sedute di ieri con gli operatori più interessati allo scorrere dell'orario che non ai prezzi dei monitor. Attesa ed ovvia emozione hanno praticamente congelato ogni iniziativa evitando lo sprofondamento delle quotazioni temuto mercoledì sera dopo la deludente conclusione del vertice Baker-Aziz.

C'è stata, anzi, una lieve tendenza rialzista dei corsi azionari manifestata nel corso della giornata di giovedì e confermata ieri pur su valori più modesti. Una reazione comunque sorprendente che presta il fianco alle più svariate ed opposte interpretazioni ma che non può certo costituire un viatico rassicurante per l'approccio a quella che potrebbe rivelarsi una delle settimane più drammatiche degli ultimi anni.

I mercati non si sono fatti prendere dal panico, questa la sola certezza. Un atteggiamento forse psicologicamente spiegabile con la volontà di fare quadrato davanti ad uno scenario sempre più intriso di incertezza. Oppure il segno che l'evento bellico resta ancora ipotesi vaga e poco accreditabile, a dispetto dello scorrere delle ore verso l'ultimo che segna l'inderogabile ultimatum sancito dalle Nazioni Unite per l'evacuazione irachena dal Kuwait. O, al contrario, che ben scarse aspettative erano riposte in una felice risoluzione negoziata della querelle del Golfo nel contesto del vertice di Ginevra. La saldezza palesata dai mercati offre spazio anche alle tesi, ottimistica, che le Borse abbiano già scontato ogni possibile evento negativo.

In sostanza, che i corsi azionari giacciano ormai ad un ideale livello pavimento, difficilmente violabile nella direzione di nuovi sensibili e duraturi ribassi. Ma le opinioni più diffuse sono chiaramente improntate alla massima incertezza. Una tremenda incognita che accomuna tutti i listini al cospetto della impietosa disamina, non ancora compiutamente enucleata, di cosa realmente potrà accadere nell'eventualità dello scoppio della guerra.

Da tempo le sorti dell'economia mondiale non erano legate a doppio filo ad una singola e così intricata variabile. E che l'effetto-Golfo conservi una enorme potenzialità destabilizzatrice traspare evidente dalla burrascosa dinamica dei prezzi petroliferi. Mercoledì sera, sull'abbrivio del fallimento del negoziato di Ginevra, il petrolio è letteralmente schizzato in pochi attimi da 23 a 30 dollari il barile, suffragando le opinioni autorevoli dispensate in questi ultimi tempi che accreditano una quotazione del greggio a 60 dollari il barile nella eventualità di un conflitto militare di lunga durata nel Golfo Persico.

A soli tre giorni dall'ora X restano ancora aperti alcuni piccoli spiragli di pace, il più autorevole proprio in queste ore con la missione a Baghdad del segretario generale dell'Onu Perez de Cuéllar. Spiragli che costituiscono la sola, insostituibile cometa in grado di orientare l'intonazione dei mercati in fervida attesa della mezzanotte del 15 gennaio. Già nel corso delle contrattazioni di questa ultima settimana i listini azionari hanno dimostrato di ignorare del tutto i pur latenti stimoli interni ed internazionali, lasciandosi influenzare unicamente dalle voci relative agli sviluppi della crisi mediorientale. Sono passati pressoché inosservati il clamoroso calo del surplus commerciale tedesco (sceso ai minimi dal 1981) l'inattesa diminuzione dei prezzi produttori Usa (-0,6% a dicembre) ed anche l'ulteriore inasprimento della crisi che imperversa nell'Urss. La fotografia dei trend disegnati dai principali mercati nell'arco dell'ottava rileva così tendenze compatte ed uniformi, a dispetto dei variegati impulsi proposti dai singoli fronti congiunturali. Nell'aspetto numerico, le performance dei listini azionari sono condensate e racchiuse tra il -3,44% di Tokyo e l'arretramento dell'1% accusato da Francoforte.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 4-1-1991	VENERDI' 11-1-1991	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.565,09	2.501,49	—2,52	+ 2,85	+ 0,33	—2,79
FRANCOFORTE	Dax	1.396,07	1.382,26	—0,99	—	—0,99	—0,89
PARIGI	Cac 40	1.547,66	1.496,57	—3,17	+ 0,15	—3,02	—1,28
AMSTERDAM	Cbs All General	169,10	164,60	—2,66	+ 0,04	—2,62	—2,52
BRUXELLES	Général	4.885,43	4.775,32	—2,25	—0,01	—2,26	—3,78
LONDRA	Financial Times	2.126,10	2.106,10	—0,94	+ 0,59	—0,35	+ 0,55
TOKYO	Nikkei	24.069,15	23.241,02	—3,44	+ 2,29	—1,15	+ 0,90
ZURIGO	Sbv	514,90	—	—	+ 1,01	—	—
MADRID	Generale	223,15	219,43	—1,66	+ 0,86	—0,80	—0,33

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI	Varie	5	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Ind. dolciaria	1	Add. carico scarico	Tempo determinato
	Ind. dolciaria	2	Add. al forno	Tempo determinato
GENERICI DI CATEGORIA	Ind. dolciaria	7	Op. VII liv.	Tempo determinato
	Ind. dolciaria	2	Add. al forno	Tempo determinato
	Ind. dolciaria	4	Aiuto lievitisti	Tempo determinato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	6	Imp. concetto VI qual.	Tempo determinato
	Az. municipalizzate	1	Imp. d'ordine	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio	2	Add. vendita	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	14	Muratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	10	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Serv. di pulizia	2	Esanofilizzatore	Tempo indeterminato
	Aziendale	1	Camerinista	Tempo determinato
	Vetro	1	Vetraio	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Elettricista	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Decoratore	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Add. gilettatura	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Carrellista di buffet	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Art. panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Pasticciere	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	30	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	13	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico pat. B	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Magazziniere farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore c/o cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore c/o musei	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore per biancheria	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aiuto cuoco	Tempo determinato
CANTIERI LAVORO	Base Cartografica e Catasto Comune Torino	3	1 - Laur. in archit. o in agraria (ris.) 1 - Geometra (ris.) 1 - Esperto ammin. (datt.) (riserva)	Tempo determinato
	Archivio Storico Città di Torino	6	2 - Laur. discipline storiche (effettivi) 4 - Laureati in discip. storiche (riserva)	Tempo determinato
	Settore Amm.vo Imposte e Tasse Servizio Affissioni	1	Geometra (riserva)	Tempo determinato
	Civica Ragioneria	1	Laur. in Economia e Comm. (ris.)	Tempo determinato
	Politecnico	2	Laureato int. comp. archivist. (ris.)	Tempo determinato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Alimentari	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Respons. comm. zona
Edili	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Muratore
Artig	17	18/24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. distr. 2 - Add. docum. cartograf. 5 - Imp. amministrativo d'ordine 5 - Add. amministr.
Metalmeccanico	10	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Oper. su macch. asportaz. trucioli
Metalmeccanico	12	24/18	2 - Imp. assist. tecnica	2 - Imp. vend. prod. e assist. tecnica 2 - Imp. vendita prodotti 2 - Op. oleonid. /idraulico 2 - Verniciatore 2 - Carpentiere in ferro

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	25	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Add. costr. cavi e guaine 2 - Magazz. carrellista/autista 2 - Centralin. add. segr. gen. 2 - Tecnico di laboratorio 3 - Disegnatore e progettista 2 - Collaudatore 2 - Operatore EDP 2 - Add. contab. generale
Servizi	6	15	Licenza di scuola media inferiore Diploma di scuola media superiore	4 - Oper. add. serv. ig. urbani 2 - Imp. amministrativo
Gomma Plastica	15	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. stamp. polir. esp.
Studi profess.	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Add. paghe e contributi 3 - Primanot. operat. mecc.
Turismo	30	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	11 - Add. assist. croc. Part time 12 - Add. prenot. serv. tur. (4 a Part time) 2 - Imp. contabile Part time 1 - Add. centralino telescr. 4 - Add. serv. protettivi
Edili	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Add. armature cemento
Abbigliamento	4	15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Fresatore
Panificaz.	6	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	5 - Pasticciere 1 - Imp. contabile
Abbigliamento	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Confezionatrice

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.S.L. 31 - Carmagnola Al Pres. del Comitato di Gestione P. IV Martiri, 22 - 10022 Carmagnola *Scadenza: 18/1/91*	1	Operatore tecnico (muratore)	Attestato di qualifica attinente (Boll. Reg. n. 51 del 19/12/90)
Comune di Borgaro T.se (per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune) *Scadenza: 21/1/91*	1	Educatore prima infanzia	Diploma di scuola media superiore più attestato di formazione professionale (Boll. Reg. n. 49 del 5/12/90)
U.S.S.L. Torino VIII Serv. Personale (Uff. Concorsi) Ospedale Molinette C.so Bramante, 90 Torino (tel. 6625213/6625291) *Scadenza: 26/1/91*	5	Operatore tecnico elettr./elettron.	Licenza di scuola media inferiore più attestato di qualifica specifico (Boll. Reg. n. 52 del 27/12/90)
U.S.S.L. Torino VIII Serv. Personale (Uff. Concorsi) Ospedale Molinette C.so Bramante, 90 Torino (tel. 6625213/6625291) *Scadenza: 26/1/91*	4	Operatore tecnico meccanico di centrale termica	Licenza di scuola media inferiore più certificato di II grado di abilitazione conduzione generatori a vapore (Boll. Reg. n. 52 del 27/12/90)
Al Rettore dell'Università di Torino Via Po, 17 - Torino *Scadenza: 27/1/91*	12	Operatore tecnico V qual. funz.	Diploma di scuola media superiore o Licenza di scuola media inferiore più attestato di qualifica professionale (G.U. n. 102 bis del 28/12/90)
Al Presidente dell'U.S.S.L. Torino III - Ufficio Concorsi Presidio Ospedaliero Martini Via Tofane, 71 - Torino *Scadenza: 27/1/91*	1	Assistente amministrativo (Tempo determinato)	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 45 del 7/11/90)
Al Presidente dell'U.S.S.L. Torino X Via Morandi, 10 - 10135 Torino *Scadenza: 4/2/91*	1	Operatore tecnico Coordinatore amm. gen. e tecn.	Licenza di scuola media inferiore più titolo professionale specifico (Boll. Reg. n. 48 del 28/11/90)

Indagini attorno alla «stazione rosa» ritrovo astigiano di giovani e coppie

Anche a Canelli gli inquirenti cercano altri testimoni per il feroce omicidio delle giovani donne. Mistero sull'auto lasciata sul piazzale della ferroviaria. Sequestrato il furgone con le tendine

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI ● Omicidio Barbero-Bonaventura: si indaga anche nei piccoli peccati della provincia astigiana. Punto di riferimento: il piccolo piazzale scarsamente illuminato antistante la stazione di Canelli. Un luogo da sempre punto di ritrovo per i giovani dei paesini della zona. Un luogo da sempre punto di incontri discreti per gente proveniente dall'hinterland e anche da altri grossi centri del Basso Piemonte. Niente di ufficiale: nessuno ha mai visto, nessuno ha mai sentito. Eppure, come nei classici racconti di Piero Chiara, salta fuori la voglia di vita godereccia della provincia. Qui, a Canelli, nel piazzale della stazione, poche ore prima di essere uccisa Giovanna Barbero ha parcheggiato la sua Fiat 127, con il cappotto adagiato sui sedili posteriori. Chi ha incontrato? Era già con l'amica Maria Teresa Bonaventura?

Perché il piazzale sia stato scelto da tempo per gli incontri galanti e semiclandestini è presto detto: l'ultimo treno, da Nizza Monferrato, arriva alle 20,12 e alle 20,30 la piccola stazione chiude i battenti fino al mattino dopo verso le 5,30 quando i treni locali cominciano a scaricare nuovamente i pendolari. Chi va «fuori» con il treno, al mattino parcheggia la macchina sul piazzale e alla sera la riprende per far ritorno a casa: venti, trenta auto in tutto. Cala il silenzio, la piazzetta e i parcheggi del corso Libertà si svuotano temporaneamente. Nell'alloggio al piano superiore della «stazione rosa» resta solo il titolare vicario con la famiglia. Dalle 21,30 in poi in zona c'è un nuovo diverso afflusso: sono i giovani dei paesi limitrofi che si danno appuntamento (e le due vittime ultimamente frequentavano proprio questa compagnia) prima di decidere se restare nei paraggi a tirar tardi oppure se spostarsi in qualche maxi-discoteca. Ancora più tardi invece si verificano i rendez-vous tra le improvvisate coppie degli amori segreti e fugaci.

«Qualcuno c'è che si incontra - ammettono tutti i dipendenti delle ferrovie - ma non possiamo né stiamo attenti a vedere tutto quel che accade lì fuori... Certo che se le targhe sono di Alessandria, Cuneo, Torino uno le nota... Ma non più di tanto. D'altronde è una vita che si chiede di fare illuminare di più il piazzale, tutto ciò è restato lettera morta. Si vede che va bene e deve andare bene così...».

E le due vittime? «... sembra di aver visto, parecchie volte, solo Giovanna - interviene un altro ferroviere -. La giovane che abbiamo visto in foto sui giornali sembra proprio la stessa. Di pomeriggio, sovente al sabato, veniva sola e si avviava a piedi verso il ponte. Diverse altre volte si è vista d'estate, quando assieme a lei c'era tutta una squadra di giovani. Se assieme a lei veniva anche il fidanzato, Nicola Ninivaggi? Non potremmo giurarlo. Comunque quei giovani si divertivano. Davvero con poco. Approfittando dello scarsissimo traffico improvvisavano giochini scemi fra le auto, tipo sfiorarsi con gli specchietti retrovisori mentre si incrociavano oppure organizzando prove di forza».

Prove di forza? «Assieme a Giovanna c'era un tipo pelato, muscoloso, tatuato, con i baffoni, che sollevava da solo le Fiat 500 da dietro. Chi era al volante accelerava al massimo e questo mister Hulk di colpo lasciava cadere la vettura al suolo, le ruote stridevano e il veicolo schizzava via traballando come si trattasse di un ubriaco. E tutti gli altri della compagnia giù a ridere, a ridere... Cinque minuti e il gioco si ripeteva».

Frattanto, dopo i funerali celebrati ieri, l'attenzione si sposta nuovamente sulle indagini. Ieri il sostituto procuratore Ercole Armato, insieme ai carabinieri ed un perito, ha fatto un altro sopralluogo nell'abitazione di Teresa Bonaventura. In questa minuziosa opera di ricerca dell'indizio non si comprende ancora cosa c'entri il furgone Ford Transit di proprietà di Maria Teresa Bonaventura, posteggiato nel cortile della cascina di Calosso con le tendine ai finestrini. Il mezzo è stato portato in caserma e ispezionato con la stessa identica cura con cui era stata controllata la Fiat 127 blu di Giovanna Barbero, parcheggiata nel piazzale della stazione di Canelli.

Ivano Barbiero

Il furgone di Maria Teresa Bonaventura, sequestrato dai carabinieri. A destra, Nicola Ninivaggi, fidanzato di Giovanna ai funerali. Ha il vestito che avrebbe indossato stamattina per le nozze

Maria Teresa Bonaventura
In alto, Giovanna Barbero

Incontro ecumenico con l'attenzione rivolta alle odierne vicende del Golfo

Memorie di ebrei a Saluzzo

Nella città marchionale esiste da sempre una fiorente comunità israelita, che ha pagato un duro prezzo, in deportazioni e morti, durante l'ultimo conflitto mondiale

SALUZZO ● Il cammino per l'ecumenismo passa per la cittadina marchionale dove, dal 18 al 25 gennaio, si terrà la «Settimana per l'unità dei Cristiani» che già l'anno scorso venne proposta, provocando un grande interesse soprattutto per il «confronto della memoria» con la comunità ebraica locale, ormai pressoché scomparsa soprattutto in conseguenza delle feroci deportazioni naziste che hanno dato a Saluzzo il non invidiabile primato di città con il più alto numero, in percentuale, di ebrei imprigionati nei campi di concentramento e qui uccisi.

Il richiamo della «memoria» alla significativa presenza ebraica in città ha un chiaro riferimento alla realtà storica che stiamo vivendo in queste ore di angosce e speranze rivolte al Golfo, fra parole di guerra e di pace che vedono comunque Israele protagonista al centro di tensioni, minacce e diplomazie. Nello studio privato del presidente israeliano c'è un pezzo di Saluzzo: è il grande armadio della Sinagoga che venne inviato a Gerusalemme quando lo Stato ebraico venne rifondato. Un pezzo di alto antiquariato, ma soprattutto di forti radici, che assume il significato di un legame e delle sue speranze.

Ripercorrere la storia della comunità ebraica cittadina, dunque, è «un atto dovuto, storicamente e civilmente, ma è anche un augurio per tutti noi», sottolinea il sindaco prof. Marco Piccat, responsabile dell'assessorato alla cultura che ha patrocinato la settimana di incontri organizzata dalla commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni al cui centro c'è dunque la «giornata per l'amicizia ebraico-cristiana» che si terrà domenica 20 gennaio.

Ad aprire il programma della «settimana» sarà, venerdì 18, il pastore protestante Alberto Taccia che in Cattedrale, alle 18.30, guiderà un incontro di preghiera sul tema: «Il cammino verso l'unità». Si proseguirà quindi con la giornata dedicata agli Ebrei (20/1) che prevede, alle 14.30, la visita al cimitero cittadino della comunità israelita in via Lagnasco cui seguirà l'incontro nell'antica Sinagoga al centro dello storico ghetto d. «Chiassetto Venezia», intitolato il 20 settembre del 1964 ai Deportati Ebrei.

Nella Sinagoga (costruita nel 1832) parleranno rappresentanti della comunità ebraica di Torino: il rabbino Roberto Colombo e l'ing. Emilio Vita Finzi spiegheranno cosa significhi «Morte e oltretomba per gli Ebrei» mentre il prof. Bello Rottenberg interverrà su «Gli Ebrei nel mondo, oggi», tema di stringente attualità.

Della comunità ebraica saluzzese si hanno notizie certe a partire dal 1480: proverrebbe dalla regione spagnola del fiume Segre (di qui il cognome assai diffuso di Segre) dopo la cacciata disposta dalla cattolicissima regina Isabella, e in un primo tempo sembra trovarono rifugio nei «portici scuri» ai piedi della città storica e poi fuori le mura, in un caseggiato detto «del Falcone». Nel 1724 gli ebrei di Saluzzo si costituiscono in comunità religiosa ma soltanto quasi cinquant'anni dopo nove persone si accordarono per fondare la confraternita del «Talmud-Torà» che, retta da uno statuto di 13 articoli, aveva come scopo la lettura quotidiana di opere teologiche e morali. Perseguitata da leggi e ignoranza, la comunità visse una stagione felice con l'arrivo della Rivoluzione francese.

A proposito della visita che sarà effettuata al cimitero c'è da ricordare, come ha annotato Vittorio Segre, che «la comunità di Saluzzo ha avuto tre cimiteri. Del primo non è storicamente accertata l'ubicazione. Il secondo era in regione Bramafarina. L'attuale cimitero è posto in via Lagnasco (decreto di Vittorio Amedeo del 2 ottobre 1799): il terreno era stato acquistato dalla Curia nel 1795 per 2200 lire nuove del Piemonte». Qui nel 1973 vandali «neonazisti» spaccarono tombe e lapidi in spregio agli ebrei.

Venerdì 25 gennaio, in chiusura della settimana che ogni giorno in Cattedrale propone incontri di preghiera alle 18.30 animati dai vari gruppi diocesani, nel Duomo interverrà il sacerdote ortodosso padre Vasilescu, romeno, che parlerà del rapporto fra «Ortodossia e ecumenismo».

Alberto Gedda

Marco Piccat, sindaco di Saluzzo

Dimenticano il figlioletto all'autogrill di Genova e denunciano il rapimento

GENOVA ● Hanno dimenticato il figlio di otto anni, che è rimasto un'ora e mezzo al casello di Sant'Ilario, presso Genova Nervi, sull'autostrada per Sestri Levante. Intanto l'auto con i genitori era partita alla volta di Benevento. Un'avventura incredibile, che ha avuto per protagonista Nicola Perone, il bambino. Fermata l'auto al casello, i genitori vanno al grill per prendere un caffè, lasciando Nicola addormentato sui sedili posteriori, la testa appoggiata ad uno zainetto. Ma, svegliatosi, il ragazzino ha avuto bisogno di andare in bagno. Al suo ritorno l'auto non c'è più. E' un barista a scorgerlo: è spaventato, in lacrime, bagnato per la pioggia che continua a cadere, infreddolito.

Il barista gli chiede informazioni: «Che fai qui tutto solo, dove sono i tuoi genitori?». Nicola, piangendo, dice che papà e mamma erano nella macchina che, nei pochi minuti in cui lui era stato in bagno, è sparita. Il barista telefona al pronto intervento della polizia stradale. Scatta un complesso meccanismo di ricerca. «Sono di Benevento» mormora il ragazzino. Concitate telefonate in quella città, ricerche agli svincoli a Nord e a Sud del Casello di Sant'Ilario.

Intanto si fa buio fitto, Nicola si dispera, fa fatica a parlare. Non ha con sé documenti, e questo complica le ricerche. Che fare? Condurlo alla centrale operativa della polizia ed aspettare? Una tazza di tè caldo rianima un po' il ragazzo.

Ma ecco che il caso si risolve, all'improvviso. Sono già passate le otto di sera quando compare la macchina che il bambino conosce bene. Sono i genitori che ritornano: il papà, Raffaele, si è improvvisamente accorto che il sedile posteriore è vuoto, che Nicola non c'è più. La prima reazione è di terrore: che sia caduto mentre la macchina era in corsa? No, non è possibile, le portiere sono chiuse dall'interno. Che sia stato rapito? Il papà decide di tornare indietro verso l'autogrill, al primo svincolo si ferma a telefonare alla polizia, denunciando un eventuale rapimento. Quando arriva alla piazzola di Sant'Ilario trova invece Nicola davanti al bar, in stato di choc. Tenta di giustificarsi il signor Raffaele: «Nostro figlio, in macchina, specialmente nei viaggi lunghi, dorme sempre. Non lo svegliano nemmeno le cannonate. Non potevamo pensare che sarebbe sceso».

Guido Coppini

L'allarme dalla Liguria raggiunge il Piemonte: i servizi veterinari invitano i cacciatori a far analizzare gli animali abbattuti

Attenti, c'è carne di cinghiale infetta

Il pericolo arriva dalla «Trichinella species» parassita dei topi che si annida nei muscoli. Colpisce anche le volpi: nell'uomo provoca forti febbri e artralgie e può essere mortale

TORINO ■ L'allarme arriva dalla Liguria: attenzione a mangiare carne di cinghiale, occhio soprattutto ai salamini e a tutti gli insaccati con carne non sufficientemente cotta. Infatti l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Imperia ha accertato una forte presenza di «Trichinella», parassita pericoloso anche per l'uomo, in un campione di muscolo di un cinghiale abbattuto nei boschi di Triora.

La «Trichinella species» è un verme che si annida nei muscoli e colpisce in particolar modo i suinidi come i cinghiali, ma si propaga anche a volpi, faine, donnole, che si nutrono di animali infetti e morti. La sua diffusione sarebbe imputabile soprattutto ai topi e si propaga sia alla selvaggina carnivora sia ai cavalli (che mangiano erba contagiata che innesca il ciclo dell'infezione nei foraggi e nei mangimi).

Nell'uomo può aver effetti dolorosi, provocando alte febbri e artralgie, in taluni casi può provocare la morte (peritoniti e soffocamento) perché è molto difficile da diagnosticare. I sintomi sono un comunissimo mal di pancia con febbre: quando, dopo un paio di settimane, le larve si riproducono andando a invadere i tessuti muscolari (lingua e diaframma i più esposti) e causando spossatezza e dolori, può essere già tardi.

La notizia è rimbalzata immediatamente dalla Liguria in Piemonte, dove sono stati allertati i servizi sanitari della Regione, anche perché c'è il concreto rischio, per la scarsità di cibo in questo periodo invernale, che alcune tribù di cinghiali passino nel Cuneese e di qui si spingano nel Pinerolese e nelle valli vicine, innescando una serie di infezioni.

Spiega Mario Valpreda, responsabile regionale dei servizi veterinari: «Il problema esiste, anche perché la selvaggina non è soggetta a ispezioni veterinarie. E' vero che in Piemonte molti cinghiali provengono da allevamenti, ma quando sono rilasciati possono avere contatti con selvaggina già infetta o possono cibarsi di piccoli roditori. Finora nella nostra regione si sono avute segnalazioni solo per alcune volpi, mentre niente arriva dai cinghiali abbattuti, ad esempio alla Mandria».

Cosa consiglia di fare? «In Piemonte non esiste una norma che imponga di far analizzare la selvaggina abbattuta, c'è solo una legge che impone il censimento e il tatuaggio dei cinghiali. Per cui lanciamo nuovamente l'appello che già da alcuni anni abbiamo fatto ai cacciatori: portate un pezzetto di muscolo ad analizzare presso istituti attrezzati come quello zooprofilattico. In poco tempo si viene a sapere se c'è o no l'infezione, con margine di errore zero. Inoltre, portando un pezzo di muscolo del diaframma non si danneggia la carcassa».

C'è dunque da allarmarsi? «C'è da stare attenti, questo sì. Anche se, obiettivamente, in Piemonte i pericoli sono minori, perché gran parte dei cinghiali provengono da allevamenti e per di più vengono solitamente cucinati arrosto, dove il calore distrugge il parassita. Ripeto, questo per i cacciatori, non costa niente far analizzare la carne di cinghiale prima di mangiarla».

Per quel che riguarda la Liguria, nella provincia di Imperia è già stata disposta un'indagine epidemiologica, con battute di caccia controllata, nel corso delle quali verranno abbattuti diversi animali selvatici.

Per la cronaca, dal 1975 ad oggi, in Italia e Francia si sono avuti sei casi di focolai accertati, con 1007 persone coinvolte e tre morti (tutti a Parigi).

Paolo Querio

Cuccioli di cinghiale con la madre alla ricerca di cibo in un boschetto

Nazareno Pagani sepolto stamane ad Antignano

ASTI ● E' stata tumulata questa mattina alle 11 ad Antignano d'Asti la salma di Nazareno Pagani, il giornalista morto sabato scorso in un incidente stradale; è stata deposta nella tomba di famiglia della moglie Gianna Besson. Nazareno Pagani, 44 anni, esperto di problemi economici e parlamentari, era stato redattore all'«Espresso», vicoredattore capo a «Panorama», redattore capo e responsabile della redazione romana dell'«Europeo». Fino all'aprile 1988 era stato anche responsabile della «Direzione stampa e comunicazione» del Col, il comitato organizzatore dei Mondiali di calcio di Italia 90; quindi era stato chiamato da Ciriaco De Mita come capo dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi e portavoce della presidenza del Consiglio.

L'incidente in cui ha trovato la morte Nazareno Pagani era avvenuto sull'autostrada del Sole nei pressi di Allerona (Terni): la sua auto ha sbandato ed è finita fuori strada. Con lui viaggiava il figlioletto Davide, di 4 anni, che è rimasto illeso.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

A destra, i portici di via Nizza, quasi all'angolo con corso Vittorio Emanuele: drammatico scenario di un altro fatto di sangue, stanotte; a sinistra, una delle perquisizioni agli extracomunitari

UN'ALTRA VITTIMA

L'assassinato è un tunisino di 22 anni. Frequentava gli ambienti del contrabbando. Aveva avuto il foglio di via tre volte ed era stato condannato per non aver lasciato l'Italia. Cresce il disagio in città

Indesiderato il tunisino ucciso

Alto, prestante e prepotente, così viene descritto Mohamed Ben Salem, il tunisino ventiduenne che è stato assassinato, ieri sera, sotto i portici di via Nizza, a Porta Nuova, con una coltellata che gli ha spaccato il cuore.

Per i carabinieri, che indagano sull'omicidio, il giovane era una vecchia conoscenza. E' stato infatti il capitano Polvani, del nucleo operativo, a identificare il cadavere, poiché l'uomo era privo di documenti. Per i carabinieri, invece, era una faccia nota. Lo avevano fermato in più riprese, sempre per piccoli reati. Sembra che il tunisino si drogasse e, come tanti tossicodipendenti, fosse anche un piccolo spacciatore. Era stato sorpreso più volte, agli incroci, a vendere sigarette di contrabbando, un'attività che si è diffusa tra gli extracomunitari da quando il governo ha deciso il consistente aumento del prezzo del tabacco.

A Mohamed Ben Salem, un giovanottone alto un metro e ottantacinque, era stato già intimato per tre volte di lasciare l'Italia. La prima volta il 25 settembre del 1989, quando i vigili urbani lo trovano in via Sacchi, sotto i portici, privo di documenti e senza permesso di soggiorno. Gli notificano il foglio di via obbligatorio col quale dovrebbe imbarcarsi a Genova per tornare in patria. Il tunisino, però, non rispetta l'obbligo e pochi giorni dopo, il primo ottobre, viene fermato dagli agenti della polizia ferroviaria che lo sorprendono a dormire nei vagoni in sosta alla stazione di Porta Nuova. Una volta accertata la violazione viene arrestato e processato in pretura. Passa due mesi in carcere da dove esce il 9 dicembre, anche questa volta munito del foglio di via col quale dovrebbe tornare in Tunisia.

Ancora una volta Mohamed Bel Salem preferisce rimanere in Italia, continuando a gravitare attorno alla stazione di Porta Nuova, in quel sottobosco di gente che vive di espedienti. I suoi stessi connazionali lo descrivono come un balordo. Gli piace bere e, quando si trova senza soldi, li chiede a quelli che conosce, con metodi intimidatori.

I capitani Polvani e Maciarolli, che indagano sull'omicidio, sono riusciti ad accertare che ieri sera Mohamed Ben Salem aveva un appuntamento, con altri quattro connazionali, nel bar Drive-in, di via Nizza.

L'incontro, all'inizio, passa del tutto inosservato. Entrano nel locale e bevono qualcosa. Poi si accende una discussione ed il gruppo esce in strada avviandosi verso corso Vittorio Emanuele.

Gli eventi precipitano e la discussione si trasforma in rissa. Una sola coltellata, precisa, al cuore, riduce il tunisino in fin di vita. Si accascia al suolo, senza un lamento, e rimane lì, ad agonizzare, mentre gli altri lo guardano senza manifestare emozioni, come se la cosa non li riguardi.

Un passante, Alessandro Meroeda, si inginocchia, gli mette una mano sul petto, per sentire se il cuore batte ancora e la ritrae sporca di sangue. Corre fino all'edicola di giornali, all'angolo con corso Vittorio Emanuele e fa avvertire il 112. Arriva un'ambulanza della Croce Verde e Mohamed spira durante il tragitto.

Arriva una «gazzella» dei carabinieri e due uomini si danno alla fuga. Vengono inseguiti e portati in caserma, si sospetta che possano essere collegati al delitto ma così non è. Sono semplicemente fuggiti per un riflesso istintivo, come tanti uomini di colore che bazzicano la stazione a quell'ora e che non vogliono avere a che fare con le forze dell'ordine.

Nel frattempo arrivano al 112 altre chiamate: viene segnalata una rissa in via Barbaroux che non lascia tracce. Al pronto soccorso del Mauriziano si presentano due albanesi che sono stati duramente picchiati. Anche questi due vengono controllati dai carabinieri che non ravvisano alcun nesso con l'omicidio.

A fianco, l'ucciso, è Mohamed Ben Salem; sopra, controlli nella notte

Neri pochi violenti tanti disperati

SONO ventisettemila gli extracomunitari che vivono in città. Noi cogliamo ed evidenziamo l'episodio di cronaca nera. L'opinione pubblica ferma la propria attenzione su questi fatti ed intere comunità di ospiti stranieri rischiano di essere bollate con il marchio della violenza e della pericolosità sociale. Ma di quei 27 mila, molti arrivati negli ultimi due anni, oltre il 40 per cento ha un lavoro regolare, uno stipendio, un tetto, spesso, malgrado gli affitti iperbolici, in un tugurio affollatissimo. E tanti di loro, ormai, sono riusciti a farsi raggiungere dalla famiglia. Vi sono anche anziani e bambini fra il popolo nero di Torino. Anziani e bambini quasi invisibili ai più. La miseria li ha spinti ad emigrare, come milioni di nostri connazionali nel secolo scorso, e la paura di sentirsi «diversi» li induce a muoversi con circospezione in questo «territorio» che avvertono ostile, nonostante la solidarietà, anch'essa silenziosa e discreta, che ricevono da associazioni di volontariato e semplici cittadini.

Naturalmente, fra loro, vi sono anche gli spavaldi e i violenti che nelle strade vivono, campando sulla piccola criminalità, e ai quali le condizioni generali di vita degli immigrati consentono di reclutare facilmente nuovi piccoli manovali dello spaccio di droga, del furto, dello scippo. Risale al 1988 la prima denuncia di Paolo Olivero, il responsabile dell'ufficio stranieri del Comune, contro un certo tipo di presenza ai Murazzi, lungo il Po. Da allora quei piccoli gruppi di tunisini, spacciatori molto più affidabili dei tossicomani per i trafficanti di droga (tutti italiani), sono cresciuti, hanno coinvolto altri giovani orientali, allargato il loro territorio, riempito le zone franche del commercio di eroina, Porta Nuova e Porta Palazzo. Si sono create delle bande nel suk del centro storico.

La novità di questi mesi è che i più intraprendenti stanno tentando di mettersi in proprio ai margini della malavita organizzata «locale» e ne sono nati scontri nelle strade, attorno ai «fortini» degli uni e degli altri, come il fatiscente stabile di via Baniva 11; sono scattate le lame dei coltelli, e adesso si uccide. Anzi, si uccidono fra di loro perché, come per le decine di migliaia di onesti lavoratori, anche queste centinaia di giovani di colore si dividono solo le briciole. Ma con la differenza che, a fine giornata, si ritrovano in tasca molto di più di 30-40 mila sudatissime lire. Che non bastano per mangiare e dormire nell'ultima delle pensioni.

Alberto Gaino

Rita Hassan, primo consigliere comunale di colore presente in Sala Rossa. E' di origine somala ed è stata eletta nello scorso maggio come indipendente nella lista comunista

L'angoscia delle madri dei due giovani aggrediti per una rapina in via Roma giovedì da un immigrato di colore; il ragazzo Walter Randazzo è stato accoltellato per aver difeso la fidanzata Monica Secci

Rita Hassan, il Comune e il dramma degli extracomunitari

«Solidarietà, non pietismi»

La giovane somala Rita Hassan, primo consigliere di colore a Palazzo Civico, prende posizione contro i mass-media «Di noi immigrati si parla soltanto come protagonisti della cronaca nera».

Rita Hassan è il primo consigliere comunale di colore di questa città. La giovane donna di origine somala, impegnata da anni nei movimenti torinesi per la pace e l'ambiente, è stata eletta nel maggio scorso come indipendente nelle liste del pci. Nei cinque anni precedenti era stata chiamata dalle liste verdi a far parte della segreteria amministrativa del gruppo ambientalista in Regione. Con lo sviluppo dell'immigrazione dai Paesi del Terzo Mondo si è sempre di più occupata dei problemi delle comunità straniere in città e particolare, naturalmente, è il suo impegno a favore dei profughi somali. Anche per lei questi giorni e ore sono molto speciali. L'abbiamo interpellata sui problemi che stanno esplodendo «dentro» l'immigrazione di decine di migliaia di extracomunitari a Torino.

«In Italia e nel resto d'Europa si respira un'aria pesante dovuta alle ultime vicende del Golfo e ai problemi connessi all'impreparazione di tali società a far fronte alla massiccia ondata migratoria», dice subito Rita Hassan. Secondo lei vi sono pregiudizi contro gli extracomunitari e anche l'informazione li aumenta. Il consigliere comunale si chiede e chiede a chi giova aumentare questi pregiudizi. Accusa l'informazione di oscillare fra il pietismo e lo scandalismo, l'accusa di ambiguità. Domanda più attenzione, più riflessività.

«Questa ambiguità — aggiunge Rita Hassan — *è una pratica diffusa di tutti i media dove gli episodi di criminalità vengono enfatizzati mentre passano quasi sotto silenzio, in sordina, o non passano affatto informazioni che possono restituire dignità a quegli immigrati che con la loro cultura ed il loro lavoro contribuiscono alla crescita di questo Paese.*

»Non si è mai scritto a caratteri cubitali "Signora di origine eritrea vince un premio di poesia o ragazzo di origine senegalese trova portafogli con un milione e lo restituisce alla proprietaria"».

Secondo lei mettere in risalto e rimarcare la provenienza e la differenza razziale solo al negativo *«non facilita il compito di noi politici e di coloro che operano nella direzione di una società di diritto, dove le differenze non siano oggetto di discriminazione o di fin troppo facili scandalismi»*.

Dice: *«Siamo a gennaio, inverno inoltrato, ed anche quest'anno molti immigrati sono rimasti senza un tetto. Perché comunque non c'è stata una risposta concreta a questo problema, quali chances dà questo Paese ai lavoratori stranieri, quali regole gli insegna?*

«Quali sono gli spazi reali, come possono inserirsi queste persone se neanche a livello istituzionale vengono considerate seriamente? Continuano a vivere emarginati tra gli emarginati, neanche gli italiani poveri li vogliono».

Per Hassan continuano ad essere inascoltati come tanti altri inascoltati. Sono solo una massa indistinta: la «nebulosa extracomunitaria». Ma sono singoli individui con la propria storia, con i propri desideri; una cosa li accomuna, scappano dalla paura, dalla guerra, dalla fame, perché speravano di vivere in un Paese democratico.

Purtroppo — conclude — le metropoli italiane come le altre nel mondo hanno la prerogativa di esprimere molte contraddizioni, la violenza e la criminalità sono all'ordine del giorno e le persone più colpite sono le donne, i bambini, gli anziani. Ma un altro fenomeno si è insinuato nella vita cittadina: l'indifferenza di fronte a queste cose anche quando ti capitano sotto il naso. Questo è terribile quanto l'atto di violenza consumato. Non c'è legislazione o strumento politico che tenga se non si recuperano quei valori di solidarietà che si sono persi per strada.

Settimo: lo scandalo dei falsi indigenti

I furbi del ticket

Prime indagini dopo il decreto ministeriale sul pagamento del ticket secondo le fasce di reddito. Al Comune di Settimo le prime indagini dei vigili urbani e degli uffici dell'Usl hanno suscitato un mezzo scandalo e preoccupato una pochc persone. Molti dei cosiddetti «indigenti», che non pagavano il ticket sui medicinali, sono tutt'altro che in condizioni di povertà. Ci sono, infatti, venditori ambulanti, titolari di fiorenti bancarelle di frutta e verdura al mercato di via Castiglione; lavoratori dipendenti con auto di grossa cilindrata; persino un artigiano delle biro che dà lavoro, nel suo laboratorio, a due operai.

Tutti costoro avevano il loro bravo libretto sanitario perfettamente in regola, con la giustificazione che attestava il buon diritto all'esenzione dal ticket.

«Invece sono tutti abusivi, o per meglio dire, furbi — spiegano in Comune —. Qualcuno di loro ha avuto anche l'impudenza di presentarsi in municipio per protestare contro l'esclusione, esibendo la dichiarazione dei redditi da cui risulta un reddito da fame». La giunta comunale sta esaminando, adesso, anche la possibilità di una denuncia per truffa alla magistratura. Sono 502 a Settimo i cittadini considerati «indigenti», per i quali dal 1° gennaio è stata decisa l'abolizione dall'esenzione del ticket sui medicinali e sugli esami. L'elenco, che ha preparato l'Usl 28, è stato inviato lunedì scorso ai medici di base, che non potranno più apporre sulla ricetta la scritta «esente». «Per il momento — dicono in municipio — sono tutti sullo stesso piano, in attesa che vengano conclusi i controlli sulle loro condizioni economiche». «Molti sono già assistiti dal Comune, rientrando nelle famiglie a reddito zero, per le quali chiederemo venga nuovamente concessa l'esenzione. Ma abbiamo il fondato sospetto che molti altri non siano veramente in condizioni di necessità, visto che per ottenere lo stato d'indigenza, prima del decreto, bastava a volte anche la sola autocertificazione».

Invece, i 5263 pensionati hanno conservato il diritto all'esenzione dal ticket. E' necessario provvedere alla convalida entro fine giugno del tesserino: recandosi in Comune con il documento per apporre il timbro.

p. gal.

Tra le bancarelle del mercato di Settimo si nascondono gli «esenti ticket»

AMDI

Odontoiatri a convegno a TOEXPO

S'è aperto ieri, a Torino esposizioni, il Meeting Dentale Regionale, organizzato dall'Amdi, l'associazione dei medici dentisti italiani. Giunto alla sua terza edizione, chiuderà i battenti domenica mattina. «Con questo convegno — ha spiegato il presidente della sezione piemontese dell'Amdi, dottor Bresciano — vogliamo offrire la possibilità di un importante aggiornamento ai professionisti e un'opportunità unica agli studenti».

I numerosi interventi dei relatori, «l'avanguardia dell'odontoiatria piemontese», consentiranno di conoscere l'evoluzione del lavoro di ricerca e le esperienze maturate nella prevenzione e nella terapia delle patologie dentali. Ampio spazio sarà riservato alle nuove tecnologie.

Oggi pomeriggio sono previsti gli interventi di Tanteri («Analisi e progettazione della guida incisiva»); Rattalino («La corona 3/4 sui canini: un valido ancoraggio di ponte»); Pinciroli («Informatica e medicina»); Ottolenghi, Gatto, Berutti, Grandini e Köllensperger.

Due incidenti muoiono in tre

Due ragazzi di 17 e 18 anni vittime nella Renault di un amico che finisce fuori strada sulla provinciale di Front. A Cigliano scontro frontale fra una Escort e un camion

Tre morti in due diversi incidenti stradali avvenuti nella notte: uno sulla strada provinciale Front-Rivarossa è costato la vita a due ragazzi, l'altro alla periferia di Cigliano, nei pressi dello svincolo della statale Torino-Milano ha provocato la morte di un commerciante di Rondissone.

Il primo episodio è avvenuto pochi minuti prima dell'una e mezzo. Due giovani — Massimo Raddi, 17 anni e Maurizio Frola, di 18 anni — entrambi di Leinì viaggiavano a bordo della Renault 5 di un loro amico. Avevano passato la serata con amici, erano stati in pizzeria e stavano rincasando.

Nei pressi di una curva il terribile schianto.

La macchina su cui viaggiavano, probabilmente a causa del fondo stradale ghiacciato e dell'elevata velocità ha sbandato ed è finita in una scarpata, terminando la folle corsa contro un albero.

Massimo Raddi è morto mentre l'ambulanza della Croce Rossa lo stava trasportando in ospedale. Il suo amico, Maurizio Frola, è spirato mentre i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè cercavano di sottoporlo alle prime cure.

Con i due deceduti, sulla stessa automobile, viaggiavano altri due giovani, Massimo Carabetta, 18 anni e Massimiliano Maina, di 19 anni, anch'essi di Leinì. Loro hanno riportato ferite leggere giudicate guaribili in una trentina di giorni. L'incidente non ha avuto testimoni diretti. Ad accorgersi di quanto era successo sono stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno prestato i primi soccorsi ai ragazzi e dato l'allarme ai carabinieri e ai mezzi di soccorso. Purtroppo però due di essi avevano riportato già lesioni gravissime e quei pochi minuti di attesa, prima che arrivasse l'ambulanza, sono stati fatali.

L'altro incidente è avvenuto all'alba, alle 6,30, alla periferia di Cigliano, a poche centinaia di metri dallo svincolo della strada statale 11 Torino-Milano.

La vittima è un commerciante di Rondissone Giuseppe Sardo, 44 anni, catanese di origine, residente a Rondissone in via Carpi. Aveva passato la notte al night di Cigliano e stava tornando a casa.

Guidava la sua Ford Escort ed è finito addosso all'autocarro della ditta Cerri-Trasporto latte. Uno scontro frontale terribile.

La sciagura è avvenuta sulla statale 11 Torino-Milano, alle porte di Cigliano, all'altezza dello svincolo per la tenuta agricola Arborio, da cui era appunto uscito l'autocarro della ditta Cerri. Il piccolo camion era condotto da Luigi Bono, 36 anni, residente a Verolengo: viaggiava tranquillamente sulla destra quando ha avuto improvvisamente la strada sbarrata dalla Ford che sopraggiungeva dall'opposta direzione e che, puntando sulla sinistra è andata a schiantarsi frontalmente contro l'autocarro. Un malore?

Giuseppe Sardo è morto all'istante. Concluse le formalità, la sua salma è stata ricomposta alle 8 nella camera mortuaria del cimitero di Cigliano.

Ad ascoltare la testimonianza di alcuni giovani amici della vittima (che rientravano, a loro volta, dalla notte trascorsa al night) sembrerebbe che Giuseppe Sardo, proprio poco prima di allontanarsi dal locale notturno, avesse bevuto una bibita fredda che potrebbe avergli procurato poco dopo una congestione.

JERZY TOPOLSKI AI VENERDI' LETTERARI

Quale verità nella Storia? Un tema tra passato e futuro

Il pubblico ieri all'Alfieri per i Venerdì. Ha parlato lo scrittore polacco Jerzy Topolski

I *Venerdì letterari* a Torino come occasione per ritrovarsi, per stare insieme e, perché no?, anche un'occasione mondana di fare e vivere la cultura torinese con l'iniziativa ormai storica dell'Associazione Culturale Italiana voluta da Irma Antonetto e ben collaudata nel tempo.

Folla, dunque, all'Alfieri, un bel pubblico, per la ripresa dei *Venerdì* dopo la parentesi delle vacanze natalizie e d'inizio d'anno. La platea gremita ha rivelato anche la forte presa sulla gente di un nome come Jerzy Topolski, uno dei più lucidi e preparati storici emersi nell'Europa dell'Est nel dopoguerra, membro di numerose accademie e per anni presidente del Comitato nazionale degli Studi Polacchi.

Il tema, *Il problema della verità nella storia*, ha affascinato soprattutto i giovani, anche per l'italiano musicale di Topolski. Le domande che gli erano state rivolte dai giornalisti e poi dal pubblico al termine della conferenza, sono rimaste pertinenti al tema: la storia intesa come maestra di vita, come eterno insegnamento, ma anche come cronaca di ogni giorno che, maturando, diventa a poco a poco storia con la S maiuscola.

«Perché da più parti si cerca ancora di minimizzare l'eccidio degli ebrei o, addirittura, di negarlo?». E ancora: *«La Polonia sta vivendo davvero una primavera di libertà, può dirsi ora davvero democratica?»*.

Topolski ritiene che l'eccidio degli ebrei venga visto e valutato in una prospettiva che non lo nega affatto, che va tuttavia inquadrato in una prospettiva storica fitta di ammaestramenti per il futuro. La Polonia è certamente avviata sul sentiero della libertà, vive la sua primavera, non ha più la censura anche se, spiega Topolski, la censura in Polonia non aveva mai avuto il cieco rigore di quella che vigeva nell'Urss e di cui poteva considerarsi la brutta copia.

Lo storico — ha spiegato Topolski — fa parte della società, vive in essa e, proprio per questo, si trova sollecitato da molte pressioni. Da questo punto di vista, l'esperienza degli storici dei Paesi ex comunisti è molto istruttiva, considerando che essi possono ora rileggere la propria storia per guardare con più sicurezza al futuro.

r. ross.

RITORNA LA FIERA DEL «C'ERA UNA VOLTA»

Agli amici del GranBalon, polizze Ina in omaggio

Domani, primo appuntamento con il GranBalon del nuovo anno, che ricomincerà così a sfogliare il suo calendario di appuntamenti fissati ogni seconda domenica del mese.

Un'occasione da celebrare in bellezza: ed i brocanteurs della simpatica *«fiera»* riservata al *«c'era una volta»* han deciso di festeggiarla, insieme agli auguri d'obbligo, con un omaggio ispirato ad un buonsenso ed una prudenza degni anch'essi del buon tempo andato. Dato per scontato che anche la prudenza può costituire un piccolo tesoro.

Agli amici più affezionati ed ai nuovi clienti più disponibili verranno dunque distribuite gratuitamente 1500 polizze *«famiglia»* dell'Ina-Assitalia, capaci di garantire serenità alla vita quotidiana sino al prossimo dicembre. Escluso per chi le riceverà il timore di ulteriori legami o di obblighi successivi in quanto la polizza suddetta scadrà automaticamente a fine anno, escludendo qualsiasi obbligo di rinnovo.

A tre giorni dall'ultimatum per l'Iraq crescono le iniziative: «Ognuno può far qualcosa»

Il treno della pace

Duecento giovani oggi a Roma per il corteo

«Ognuno di noi può fare poco, ma quel poco facciamolo». E' con questo spirito che ieri sera circa 200 torinesi, in maggioranza giovani, sono saliti sui «vagoni della pace», il treno che li porterà a Roma dove parteciperanno alla marcia per scongiurare la guerra nel Golfo. Un piccolo gesto: *«Ma se saremo in tanti sarà un segnale, un modo per fare pressione sul governo perché non decida l'intervento»,* dice Fabio Cermenati, giaccone blu e foulard della marcia per la pace d'Assisi al collo.

Per partecipare al corteo hanno speso 36 mila lire, racimolati con colletta fra i compagni di scuola e amici. Sono entusiasti: *«Siamo i "combattenti" della pace»;* preoccupati per la guerra: *«Speriamo nell'intervento dell'Onu»;* sono contro ogni ipotesi di intervento dell'Italia: *«Deve restarne fuori».* E per la prima volta il loro pacifismo non è solamente una presa di posizione contro l'America: *«E' molto difficile schierarsi, quasi impossibile* — dice Stefano Talla, studente di dp —. *E' una drammatica contrapposizione d'interessi, gli Stati Uniti difendono le loro posizioni economiche nell'area, l'Iraq le sue. Preoccupa il fatto che Saddam si faccia paladino della difesa dei palestinesi. La soluzione di pace va ricercata all'interno del mondo arabo».* E Ivan Milani: *«Non ho grande simpatia per gli Stati Uniti, ma sicuramente Saddam non è il leader dell'antimperialismo. Quello che non capisco è perché gli americani si siano messi a fare i "carabinieri" dell'Onu mentre prima, come nel caso della Palestina, non lo hanno mai fatto».*

Ma il pericolo della guerra non ha mobilitato solo i manifestanti di sinistra. Questa volta oltre alle tradizionali forze cattoliche (Acli, Caritas, gruppi di base) anche i giovani di Comunione e Liberazione sono scesi in campo. Così è probabile che ragazzi fino a ieri divisi dalle battaglie politiche interne — per la sinistra Cl è stata considerata la truppa d'assalto di Giulio Andreotti ed è sempre stata vista con ostilità — oggi pomeriggio si ritrovino insieme a sfilare uniti per le vie di Roma. Una «strana alleanza» che suscita reazioni contrastanti. Dice Fabio: *«Ho delle forti riserve. Chi è forza di governo deve possedere una bella faccia tosta per aderire. Mi sembra una scelta demagogica».* Claudio Verzola, consigliere comunale pci di Nichelino, invece è favorevole: *«Ben venga Cl. La guerra è un problema di tutti. Al di là delle divisioni è importante scendere in campo per evitare il peggio».*

Ma c'è anche chi non dimentica le divisioni. Dice Carlo Cora: *«C'è una grossa incongruenza in questa partecipazione. Ci appoggia un partito che per primo ha deciso di inviare le navi nel Golfo».* Pepè, universitario della pantera non è d'accordo: *«C'è qualcosa di grosso, basta con i settarismi e i corporativismi. Sulla pace non ci sono problemi di steccato. Non esiste che i sindacati si tirino indietro di fronte ad una guerra che non si può evitare».* Anche Cristina e Cristiana, compagne di classe nelle elementari, che si ritrovano per questa manifestazione dopo essersi perse di vista per anni, non hanno preclusioni: *«Mi interessa solo manifestare per la pace* — dice Cristiana —. *E non ho problemi a farlo con Cl».* E Cristina: *«Anche a me non dà fastidio».*

A tre giorni dalla scadenza dell'ultimatum dell'Onu e con il rischio di coinvolgimento italiano i pacifisti vogliono scongiurare l'intervento di Roma: *«L'Italia deve stare fuori dal conflitto* — dice Ivan —. *Non dobbiamo fare il cagnolino dell'America».* Prevale però un certo pessimismo. Secondo Cristiana: *«I cittadini non la vogliono ma ormai mi pare che abbiamo mani e piedi legati».* Aggiunge Pepè: *«La guerra è vicina. Ho paura soprattutto perché il passo da un conflitto regionale a uno mondiale è breve».*

Maurizio Tropeano

Si preparano cartelli e striscioni per la marcia della pace. Le donne sono in prima fila: Cristina e Cristiana, compagne di classe nelle elementari: si ritrovano dopo anni

I ragazzi in partenza per la manifestazione di Roma. A fianco Stefano Talla, studente di dp; e Pepè della Pantera. Sopra, Fabio Cermenati e Claudio Verzola, giovani comunisti

Crisi economica: colpa del Golfo?

«La crisi economica di oggi, particolarmente rilevante negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, è stata erroneamente imputata alla crisi del Golfo». Lo ha affermato Roberto Panizza, ordinario torinese di Economia Internazionale e docente universitario a New York, al seminario su «I nodi strutturali ed i mutamenti del Novanta: prospettive del settore industriale, dei sistemi finanziari, dei servizi e della pubblica amministrazione».

«Dopo la crisi nel Golfo — ha proseguito — in Usa c'è stata addirittura una ripresa economica. Hanno venduto armi all'Arabia Saudita nell'ordine di 30 mila miliardi di lire, e il dollaro si è rivalutato nonostante l'abbassamento dei tassi d'interesse». Difficile quindi legarvi, soprattutto negli Usa, conseguenze economiche recessive.

«Stati Uniti e Gran Bretagna, — ha proseguito — stanno scontando gli errori delle politiche economiche di Reagan e della Thatcher, esaltate dai mass media negli Anni Ottanta». La deregolamentazione dei mercati, anziché maggiore concorrenza, ha infatti causato condizioni di monopolio e concentrazione di redditi e ricchezze. Mentre le politiche monetaristiche degli alti tassi d'interesse hanno messo in difficoltà il sistema industriale.

Secondo Panizza «rientrano oggi tra le esigenze italiane e una politica di bassi tassi d'interesse; forniture di servizi alle imprese da parte delle autorità pubbliche e sistemi di regolamentazione anziché di conflittualità».

Al seminario, promosso ieri presso la sede regionale della Cisl dal segretario regionale Giancarlo Panero, sono intervenuti anche il dott. Angelo Michelsons, ricercatore della Fondazione Agnelli, e il dott. Sergio Rossi, ricercatore del CNR.

Michelsons ha trattato gli aspetti sociologici del rapporto capitale-lavoro. «Ci troviamo — ha precisato — in una situazione di mercati segmentati e variabili su cui, grazie ai giapponesi, si gioca la concorrenza globale. Indispensabile guardare a tutti i mercati contemporaneamente ed a scadenze sempre più accelerate».

Di qui la necessità per le imprese di orientarsi sulle innovazioni, con un accentuato coinvolgimento da parte dei vari livelli organizzativi interni. «E' in questo senso - ha proseguito Michelsons - che va letta la strategia della qualità totale. Le stesse tecnologie informatiche muovono verso configurazioni organizzative differenti».

Sergio Rossi ha infine illustrato le strategie che hanno caratterizzato le piccole, medie e grandi imprese negli Anni Ottanta. «Gli alti tassi d'interesse — ha detto — hanno spinto le grandi imprese ad accentrare l'attenzione sui mercati finanziari trascurando l'allargamento della base produttiva. In un primo tempo, le piccole e medie imprese hanno garantito un sostegno all'occupazione. Ma questo ruolo sta diventando sempre più difficile causa crescenti difficoltà a finanziarsi e attuare strategie di competizione globale».

Vittoria Lanzilotti

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bianco

Lo annunciano la moglie, i figli, la mamma e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Sant'Anna via Medici 63. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino,** 12 gennaio 1991.

Vittorio, Giuseppe, Felice Pasquario con **Chiara** e famiglie annunciando la scomparsa del loro prezioso collaboratore

Francesco Bianco

partecipano al dolore della signora Maria Pia e di Andrea e Giuliana per la perdita del caro marito e papà.
— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Proprietà, Direzione, Maestranze della **Agea Arti Grafiche Spa** partecipano con [illegible] e profondo dolore la prematura scomparsa del loro stimato direttore e amico

Francesco Bianco

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Alberto e Silvia Gramaglia partecipano al profondo dolore dei famigliari per la prematura scomparsa dell'amico

Francesco Bianco

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Le famiglie **Carmagnola** e la **Stamperia Artistica Nazionale** partecipano commosse al grande dolore della famiglia.

Le famiglie **Coggiola e Pirinoli** partecipano al dolore di Pia, Andrea e Giuliana.

Michele e Giancarlo Verani partecipano commossi.

Tutti gli Amici e Condomini del condominio «Fiori alpini» di **Bardonecchia** addolorati per la perdita dell'amico

Franco Bianco

sono vicini e partecipi al dolore di tutta la famiglia.
— **Torino,** 12 gennaio 1991.

Gli amici **Bo Rienzo e Karimi** piangono costernati l'immatura morte di **FRANCO** e sono vicini a Pia Andrea e [illegible].

L'**Agenzia Fore** partecipa commossa al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Francesco Bianco

— **Torino,** 12 gennaio 1991.

La **Serigrafia Biel** partecipa con dolore alla perdita del sig.

Francesco Bianco

— **Torino,** 12 gennaio 1991.

Lo **Studio Formagrafica** partecipa il lutto della famiglia Bianco.

Enrico e Piercarlo Grassi a nome della [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

Pier Vogliazzo partecipa al dolore

Nel ricordo dell'indimenticabile amico

Fabio Zanardi Landi

Luciano Sarlo è vicino alla moglie e ai figli.
— **Malera,** 11 gennaio 1991.

Serenamente è mancato

Giovanni Delcampo

anziano «La Stampa»

anni 89

Lo annunciano profondamente addolorati la moglie **Angela Pozzo**, la figlia **Adriana** col marito **Vincenzo Trogolo Got**, i nipoti **Aldo** e **Ileana** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 12, ore 14,15 in Monticello d'Alba, partendo dalla casa dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Monticello d'Alba, 11 gennaio 1991.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e **i Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giovanni Delcampo

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Giovanni Delcampo

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Serenamente ha raggiunto le sue care sorelle

Eva Cervini

violinista

anni 98

Lo annunciano addolorati i cugini **Maria; Pierluigi, Eva**, la cugina **Giovanna Bubani**, amici tutti. Benedizione sabato 12, ore 13 corso Bolzano 4 Torino, trasporto diretto al cimitero di Casale Monferrato. Servizio pullman. Santa Messa in suffragio martedì 15 [illegible] ore 18,30 parrocchia Angeli Custodi via Avogadro Torino.
— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Il **Comitato di Direzione, i Dirigenti,** gli **amici** ed **i colleghi** della **Bull HN Italia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Marcello Ardizzone

— **Milano,** 11 gennaio 1991.

I colleghi e gli **amici** della **Direzione Generale Gruppo Sistemi** della **Bull HN Italia** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

dr. Marcello Ardizzone

— **Milano,** 11 gennaio 1991.

Gli **amici** e i **colleghi** del **Centro di Ricerca e Sviluppo di Pregnana Milanese** della **Bull HN Italia** sono vicini alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Marcello Ardizzone

— **Milano,** 11 gennaio 1991.

Alberto si stringe a Clelia nel dolore della perdita del caro papà

Alfonso Frattasio

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Rita Angelo Boero partecipano commossi.

I colleghi di Claudio partecipano commossi per la scomparsa di

Giovenale Abrate

— **Torino,** 12 gennaio 1991.

Fattasi sera Gesù disse:
«Passiamo all'altra riva».
(Marco, 4,35)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Monari
ved. Bertero

Lo annunciano il figlio **Guido** con **Gianna, Federica, Cristiana** e **Marco** con l'adorata **Benedetta** e tutti coloro che l'hanno amata e stimata. Un ringraziamento particolare a tutte le persone che l'hanno amorevolmente assistita. Il funerale avrà luogo lunedì 14 gennaio ore 10 presso la cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 10 gennaio 1991.

Rolando Giovanna Ruben e Daniela sono vicini a Guido e famiglia in questo triste momento.

Elena Posalo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bertero.

Si uniscono affettuosamente a Guido in questo triste momento gli amici della [illegible]:
Fulvio Curti
Pierfranco Giraudi
Paolo Mosca
Vittorio Soave.

Partecipano al dolore di Guido per la perdita della cara **MAMMA:**
Donato Capello
Giuseppe e Pina Cernusco
Claudio Drago
Piero e Grazia Gay
Giusto e Gianna Falchero
Ettore Gatti
Marco e Andreina Giudici
Carlo e Giulia Oddenino
Giulio e Annamaria Tumaich
Nino e Ginetta Vestidello
Franco e Anna Tomiatto
famiglia **Oria.**

Il **Personale** della **C.A.T.I. S.p.A.** partecipa al dolore del rag. Guido Bertero per la scomparsa della mamma sig.ra

Clelia Monari

Moncalieri, 10 gennaio 1991.

Piero Grigiolis
Giovanni Mottino
Alessandro Covini
Pier Luigi Besozzi
Giorgio Fiscore
con le rispettive famiglie, partecipano commossi al dolore del rag. Guido Bertero e famiglia.

Impiegati ditta **Mazzer** partecipano al lutto del rag. Guido Bertero per la scomparsa della mamma

Clelia Monari

Pontelambro, 10 gennaio 1991.

Giacomo e Anna Mazzer sono vicini al rag. Guido Bertero per la perdita della cara mamma

Clelia Monari

Pontelambro, 10 gennaio 1991.

Partecipano al dolore di Guido gli amici **Roby e Barbara, Laura, Giorgio e Paola, Piera, Paolo e Giovanna, Maria Luisa, Gigi e Gabriella.**

Partecipano al dolore di Guido e famiglia per la morte della mamma signora

Clelia Monari
ved. Bertero

gli amici:
Gabriele, Elvira Battiloasi e famiglia
Gigi, Mina Quaranta e famiglia
Roberto, Teresa Simoni e famiglia.
— **Torino,** 10 gennaio 1991.

Piero e Titti Fasero con **Francesca** e **Federico** partecipano con affetto al dolore di Guido e Gianna.

Giorgio e Giuliana Campidonico
Franco e Mirella Campidonico
Giorgio e Pia Bertinetti
Giorgio Fenoglio e famiglia
commossi partecipano al dolore dell'amico Guido per la perdita della cara **MAMMA.**

Direzione e Personale della **Sargomme sri** partecipano al dolore di Guido Bertero per la perdita della cara **MAMMA.**

Partecipano al dolore di [illegible] e Gianna **Lucio e Franca, Pierca e [illegible], Attilio e Augusta.**

Luciano, Angelo e Pietro Ariol profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa della signora

Clelia Monari

porgono al rag. Guido Bertero e familiari le più sentite condoglianze.
— **Agliazzano,** 11 gennaio 1991.

Lpr partecipa con commozione al lutto del rag. Guido Bertero per l'improvvisa scomparsa della cara **MAMMA.**

Marco Bessone e famiglia partecipano.

I cugini **Siniscalco, Grigliatti e Ferrero** partecipano commossi al dolore di Guido per la perdita della cara **MAMMA.**

Giorgio, Cornelia, Piero e Maria Pia Marsiaj e **Sandro e Donatella Magliola** si uniscono al grande dolore di Guido per la scomparsa della mamma signora

Clelia Monari
ved. Bertero

— **Moncalieri,** 12 gennaio 1991.

L'**Amministrazione** e i **Condomini** dello stabile di **c.so Marconi n. 13 Torino,** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Clelia Bertero

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Il **Personale Medico e Infermieristico** della **Patologia Medica A** e i **colleghi** del **Dipartimento** di **Fisiopatologia Clinica** dell'**Università** di **Torino** partecipano al dolore del dott. Enrico Brignardello per la perdita del padre

dott. Piero Brignardello

Generale Medico

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Sergio, Celestina Sodoni unitamente a **Cesare** ed **Antonietta** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **PIERO.**

E' mancata

Maria Ambrosino
ved. Audisio

Piangono la cara mamma **Gippi** e **Mimma** con **Franco** e **Massimo** e gli adorati nipoti **Monica** e **Paolo.** Funerali sabato 12 ore 14,30 da strada Pianco 17, Trana.
— **Trana,** 11 gennaio 1991.

Nadia e **Mario Eugenio Camba** si uniscono al dolore della famiglia Audisio.

Sono vicini a Gippy gli amici **Casaro, Jacobson, Lo Nardo.**

La moglie **Fiorenza Milano** annuncia con profondo dolore la scomparsa dell'adorato marito

Francesco Matarazzo

Infermiere ospedale di Giaveno

I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 14 dall'ospedale di Giaveno.
— **Giaveno,** 11 gennaio 1991.

Luisa, Dolores e **Bruno** partecipano.

E' mancata ai suoi cari

Angela Costa
ved. Marenco

Addolorati lo annunciano la figlia, figli, nuora, nipoti e parenti. Funerali lunedì 14 gennaio ore 10 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino,** 10 gennaio 1991.

Nina Franco e **Carla** si uniscono al dolore di Edoardo, Giampiero, Roberto e Vincenzina per la dipartita della loro **MAMMA.**

Marco e **Nicoletta** con affetto vicini al dolore di Costantino e Valentina nel ricordo di

Anna Montel Capon

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Nino, Gino, Delia e **Bruno Prunelli** sono vicini a Paolo, Graziella e famiglia per la scomparsa del caro papà

Mario Prina

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Gli amici
Dante e Nadia Chiappino
Franco e Marisa Cassine
Mario e Gilda Colla
Pier Felice e Rosita Castrale
Stefano e Loretta Elia
Bruno ed Elisabetta Prunelli
Dello e Mariuccia Prunelli
Piero e Anna Peano
Giorgio e Flavia Tenca
Beppe e Luisa Ferro Garel
Gino e Silvia Zomer
Silvano e Antonella Cibrario
si uniscono al dolore di Paolo per la scomparsa del **PAPA'.**

Dopo lunga malattia è mancato

Giovanni Battista
Bertolotto

anni 80

Addolorati lo annunciano famigliari e parenti tutti.
— **Pianezza,** 11 gennaio 1991.

La famiglia **Bertone** partecipa al dolore dei nipoti [illegible]

Franco, Beatrice, Massimiliano Palidda
Memo e Mari Basso
Alberto e Anna Basso
Betty e Andrea [illegible]
Adriano e Dorio Ronco
partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Ferdinando Moresco

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

Mario Fulcheri, Enzo Gagliardino e **Gualtiero Gatto** ricordano il grande amico [illegible]

Franz e **Marina** sono affettuosamente vicini a Loredana e Cristiano.

Direttore della **Cattedra di Cardiochirurgia** dell'**Università di Torino,** prof. **Morea, Aiuti, Assistenti, Anestesisti** partecipano al grande lutto per la scomparsa dell'illustre collega

PROF. DOTT.
Vincenzo Gallucci

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

La **Presidenza,** il **Consiglio** di **Amministrazione,** il **Collegio Sindacale, Dirigenti** e **personale tutto** della **Sorin Biomedica S.p.A. - Saluggia,** partecipano al lutto della famiglia ed al cordoglio della comunità scientifica per la scomparsa del

prof. Vincenzo Gallucci

— **Saluggia,** 11 gennaio 1991.

Umberto Rosa, Ennio Denti e **Franco Vallana** ricordano il

prof. Vincenzo Gallucci

— **Torino,** 11 gennaio 1991.

E' mancato

Luigi Dino Carazzato

Addolorati lo annunciano la moglie **Gina,** i figli **Mauro** ed **Enrico** con **Gianna,** fratello, sorella, suocera, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 15 da via Modigliani, 29.
— **Bruino,** 12 gennaio 1991.

Fernando, Paola, Graziella e **Paolo** si uniscono al dolore della famiglia Carazzato.

Vicini ad Enrico e famiglia in questo triste momento, partecipiamo al dolore per la morte del **PADRE.** Le nostre più sentite condoglianze. La **Direzione Hdm Ifm** e i **Colleghi** di **Milano e Torino.**

Siamo vicini a Enrico Carazzato e a tutta la sua famiglia per la scomparsa del **PAPA': Fabio, Beppe, Raffaele, Mario, Alessandra, Aurelio, Giuliana, Rosaria, Salvatore, Mauro, Giorgio, Rino, Olivier, Sergio, Roberta, Roberto, Paolo, Lorenzo, Francesca, Maddalena, Marina.**

Munita dei conforti religiosi, circondata dall'affetto dei suoi cari, è serenamente tornata al Padre l'anima buona di

Ruggero Zilioli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giulia Fenaschi** con i figli **Paolo** con **Rosa, Maria, Carlo** con **Laura,** i nipoti **Vittorio, Giulia** e **Niccolò.** I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 10,45 nella parrocchia del Sacro Cuore. Non fiori ma opere di bene.
— **Novara,** 11 gennaio 1991.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovanna Tagliamacco
in Pianea

Lo annunciano il marito **Giovanni,** i figli **Luigi** e **Carlo,** nuore, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 12 corrente mese ore 10 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 gennaio 1991.

In questo triste momento, le famiglie **Girotto, Saren Gay** e **Gianni Ranieri** partecipano con tanto affetto al dolore del marito Giovanni, dei figli Luigi e Carlo e loro famigliari.

Gli amici **Luisotu, Mila, Obert, Riccardino, Rolle** partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

ANNIVERSARI

1985 — 1991
Riccardo Ambrosini
Sempre con noi.

1989 — 1991
Roberto Nicola
Un tenero abbraccio e tanti ricordi. S. Messa giovedì 31 gennaio 18,30 S. Cristina.

1990 — 1991
Catterina Natalina
Stroppiana
La famiglia la ricorda con immutato affetto.

1988 — 1991
Armando Rossi
Vivi sempre.

1990 — 1991
Rodolfo [illegible]
Sempre nel nostro cuore.

1989 — 1991
dott. Alberto Ganna
Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. Lo ricordano la moglie, i figli, la figlia, il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti. La Santa Messa domenica 13 gennaio 1991 ore 11 parrocchia S. Giacomo Beinasco.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una perturbazione di origine atlantica sta transitando sull'Europa centro-settentrionale interessando le nostre regioni alpine e prealpine. Tratteli di nuvolosità strato-cumuliforme prefrontale di moderata intensità che tuttavia farà risentire i [illegible] effetti principalmente sui versanti [illegible] delle Alpi e marginalmente sulle regioni centro-settentrionali della Pianura Padana. L'umidità ad essa associata favorirà il ristagno delle foschie nottetempo sulle pianure.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dove la nuvolosità alta e stratificata potrà determinare precipitazioni a carattere diffuso su Liguria e rilievi alpini nord-occidentali. Foschie e banchi di nebbia durante le [illegible] notturne in dissolvimento al mattino.

TEMPERATURE. Stazionarie, tendenti a diminuire specie nei valori minimi.

VENTI E MARI. Deboli o moderati [illegible] Sud-Sud-Est [illegible] mari generalmente calmi [illegible] mossi

TENDENZA PER DOMANI. Probabile graduale incremento della nuvolosità su tutte le regioni settentrionali associata a deboli precipitazioni più piovose che nevose sui rilievi alpini. Nebbie e foschie in dissolvimento. Temperature in moderata riduzione. Venti deboli o moderati meridionali. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

T[illegible]	5	[illegible]o	4
Alessandria	6	[illegible]	0
Asti	4	Genova	13
[illegible]	6	Savona	np
Vercelli	2	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	0	6	Torino	0	9	Trieste	6	9
Venezia	6	9	Milano	3	6	Bologna	4	8
Verona	5	7	Pisa	7	16	Ancona	3	17
Firenze	10	16	Pescara	4	16	L'Aquila	-2	12
Perugia	8	13	Campobasso	5	13	Bari	5	15
Roma	5	16	Potenza	5	11	S.M. Leuca	9	16
Napoli	8	15	Catania	6	18	Palermo	10	15
R. Calabria	9	17	Alghero	5	16	Cagliari	4	18

...E ALL' ESTERO

[illegible]	5	10	nuvoloso	Lisbona	15	17	pioggia
Atene	8	15	variabile	Londra	6	8	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	8	17	sereno
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	5	12	nuvoloso
Bruxelles	2	8	nuvoloso	Montreal	-20	-11	sereno
Buenos Aires	21	31	nuvoloso	Mosca	2	2	sereno
Copenaghen	4	11	nuvoloso	New York	2	5	pioggia
Francoforte	7	15	pioggia	Parigi	[illegible]	11	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	—	—	np
Ginevra	9	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	34	pioggia
Helsinki	-6	1	nuvoloso	Varsavia	4	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	10	20	nuvoloso	Vienna	2	8	nuvoloso

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Luna e Mercurio si alleano [illegible] creare [illegible] bella armonia tra sensibilità e intelligenza e quindi per favorire [illegible] il successo sociale, [illegible] la serenità [illegible] rapporti con gli amici e con il partner. Domenica euforica, fino a tarda sera.

TORO [illegible] aprile – 21 [illegible]

Idee chiarissime [illegible] fortuna facile in molti campi, escluso quello degli amori. [illegible] frustazione sentimentale continua [illegible] dipendere dal [illegible] possessivo [illegible] geloso, che non lascia spazio alla personalità del partner. Il rischio [illegible] rompere i rapporti è forte.

GEMELLI 22 maggio – [illegible] giugno

L'inadattabilità al solito ambiente di amici provoca incomprensioni e polemiche. Meglio frequentare persone nuove, tra cui vi troverete benissimo, perché avrete la possibilità [illegible] incontrare [illegible] persona affascinante. Forse, nascerà un [illegible] amore.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Non lasciatevi incantare [illegible] false lusinghe [illegible] mantenetevi [illegible] alla realtà, se non volete andare incontro a bruschi risvegli. Le occasioni per trascorrere una domenica piacevole non mancano, ma dimostrate [illegible] maggiore equilibrio e [illegible] in voi stessi.

[illegible] 23 luglio – 22 agosto

[illegible] il partner non [illegible] dimostra all'altezza della situazione, defilatevi, invece di innervosirvi sterilmente. Un successo personale è probabile se agite da soli e se mettete [illegible] luce le vostre doti migliori, mimetizzando l'orgoglio con diplomazia.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Un piccolo contrattempo disturba l'ordine mentale, che però viene ristabilito usando autocontrollo e autodisciplina. Dopo di che, qualsiasi [illegible] decida [illegible] fare [illegible] Vergine, il successo è assicurato, [illegible] dispetto degli invidiosi.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Un problema irrisolto e una situazione non chiarita vengono accantonati: il coinvolgimento in [illegible] bella [illegible] d'amore, le soddisfazioni sofisticate in campo sociale e gli amici con cui condividere gusti e opinioni rendono piacevolissima questa domenica.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Un probabile smacco sociale, dovuto a giudizi affrettati, [illegible] un disinganno provocano tensione, nervosismo e ragionamenti tortuosi. Soltanto un modo di pensare lineare permetterebbe di chiarire equivoci e malintesi e di vivere serenamente.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Facilità nel trovare proseliti e sostenitori [illegible] le proprie [illegible] successo personale e belle notizie [illegible] arrivo rendono lo stato d'animo euforico. In amore, il partner si rivela all'altezza di qualsiasi circostanza e il Sagittario si sente gratificato.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Cambiamento improvviso di programma che lascia [illegible] po' perplessi, [illegible] che non esclude un dinamismo vincente, perché la volontà viene gestita [illegible] dinamismo razionale. Forse la fortuna non è facile, [illegible] il Capricorno riesce lo stesso ad afferrarla.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Amore in [illegible] piano, [illegible] appagamento sentimentale che compensa la scarsa fortuna nella sfera delle frequentazioni cosiddette mondane. Conviene privilegiare la vita intima e rinunciare ai rapporti sociali che sarebbero deludenti.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Un sgarbo o [illegible] mancanza di sensibilità [illegible] parte di [illegible] mettono in crisi il buon umore. Eppure si tratta di [illegible], che non possono velare la fortuna di una situazione generale ottima, sotto tutti i punti di vista.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Qualche seccatura nella routine è possibile per l'Ariete di Marzo. Ma un colpo di fortuna potrebbe galvanizzare i nati a cavallo di Marzo-Aprile. Amori sereni per l'Ariete di Aprile, ma qualche preoccupazione per i nati il 4 [illegible] il 5, oppure il 16-17-18.

TORO Bella [illegible]ità nella routine per il Toro di Aprile. Eventi fortunati per il Toro di Maggio, che afferra la fortuna e consolida il successo, [illegible] disinganni in amore per i nati tra il 28 Aprile e il 7 Maggio che si lasciano accecare dalla gelosia e da sentimenti possessivi.

GEMELLI Amore in primo piano per i Gemelli di Maggio e nati nei primi sette giorni di Giugno, che lo vivono in modo appagante. Ogni eventuale problema nelle attività si risolve per i Gemelli [illegible] Giugno che, se nati intorno al 1°, si dedicano a nuovi interessi.

CANCRO Settimana disturbata da una sorpresa seccante per il Cancro di Giugno. Labilità emotiva e crisi di pessimismo per il Cancro di Luglio, ma grandi opportunità di miglioramento per i nati nei giorni 11 e 12. Gli altri devono chiarirsi le idee prima di agire.

LEONE Fortuna facile per tutti, a patto di evitare atteggiamenti presuntuosi e arroganti. Soltanto i nati tra il 30 Luglio e il 9 Agosto potrebbero andare incontro ad una delusione d'amore. Piacevolissime sorprese, durante il week-end, per i nati dopo il 19 Agosto.

VERGINE Una sorpresa, che arriva dopo martedì, rallegra la Vergine di Agosto. Novità importanti per la Vergine di Settembre che [illegible] solo consolida il proprio successo, ma vive esperienze piacevolissime che rappresentano un vero balsamo per [illegible] sua psiche.

BILANCIA Si dilatano gli interessi della Bilancia di Settembre e nata nei primi due giorni di Ottobre. Coinvolgimento in una bella storia d'amore per i nati tra il 1° e il 9 Ottobre. A tutti gli altri, la settimana potrebbe riservare qualche piccola seccatura.

SCORPIONE La gelosia ossessiva potrebbe essere la causa di una rottura sentimentale o, per lo meno di una seria crisi, per i nati tra il 30 Ottobre e il 9 Novembre. La tensione nervosa vela [illegible] lucidità di giudizio dei nati il 20-21. Fortuna per gli altri.

SAGITTARIO Fortuna facile per il Sagittario di Novembre e nato nei primi due giorni di Dicembre. Week end piacevolissimo per i nati negli ultimi giorni del Segno che fanno proseliti per le loro imprese. Serenità sentimentale per tutti gli altri.

CAPRICORNO Sorprese nella routine per il Capricorno di Dicembre. Settimana impegnativa per quelli di Gennaio che devono ristrutturare qu[illegible] con tempismo, compiere delle scelte e forse cambiare abitudini. Qualche difficoltà per i nati il 16-17-18.

ACQUARIO La tensione nervosa potrebbe provocare qualche giudizio affrettato, con conseguenti errori di comportamento. Ciò non riguarda i nati tra il 28 Gennaio e il 7 Febbraio, coinvolti da una bellissima storia d'amore, che appaga sotto tutti i punti di vista.

PESCI Fortuna facile per tutti e in ogni campo. Anche le possibili seccature nella routine, dei nati negli ultimi giorni del Segno, scompaiono da martedì in poi. Ogni Pesci può dunque avere il suo momento magico e consolidare qualsiasi situazione eventualmente incerta.

AMORE

Gemelli, arriva una bella storia «movimentata»

Con Venere in trigono, sono i Gemelli [illegible] vivere giornate fortunatissime per l'amore; anche perché non esistono Pianeti che possano influenzare negativamente, in tutti i campi, il Segno più fantasmagorico dello Zodiaco. Anzi: Giove in sestile alleggerisce ogni circostanza, dilata la sfera d'azione e migliora l'aspetto sociale. Così, con stato d'animo ottimistico e disponibile, specialmente i nati tra il 28 Maggio e il 7 Giugno costruiscono e alimentano una bella storia, movimentandola con la ben nota fantasia.

Pernamente su di giri, il nostro pirotecnico personaggio coinvolge il partner nelle imprese più brillanti e originali. E se questo è abbastanza intelligente e spiritoso da rappresentare un'ottima spalla, [illegible] può parlare davvero di momento magico.

LAVORO

Fantasia e ragione ecco 7 giorni concreti per i Pesci

Con Nettuno, Urano, Saturno e Marte in sestile e con Plutone in trigono, tutti i Pesci possono contare [illegible] sette giorni piacevoli e concreti. La congeniale pigrizia viene accantonata, per lasciare il posto ad una costruttiva animazione. Le circostanze vengono gestite con fantasia ma anche con raziocinio. E se ogni impresa può avere un profumo un po' romantico, non manca però di quella praticità che consente il successo, a breve come a lunga scadenza. La vita migliora sotto tutti i punti di vista, per qualcu[illegible] all'improvviso, per altri più lentamente, ma la fortuna è davvero facile e non lascia tempo al congenito vittimismo pesciun. Anche le eventuali, piccole seccature, dei nati negli ultimi tre giorni del Segno, scompaiono da martedì in poi e la settimana diventa perfetta.

LA LUNA DICE [illegible]...

Giove porta armonia

Segni di Fuoco tra ottimismo e intemperanze

Se i pianeti lenti (Plutone, [illegible]ttuno, Urano) possono influenzare intere annate, [illegible] i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione [illegible] poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo [illegible] conseguenze.

SABATO. La Luna transita in Sagittario da 7° a 19° [illegible] forma un trigono con Giove, facilitando [illegible] bella armonia tra sensibilità e ottimismo per alcuni [illegible] nei Segni di Fuoco. Armonia con il prossimo, rapporti umani favoriti, generosità attiva e successo nel contatto con altre persone, sia per il Sagittario nato tra il 20 Novembre e l'11 Dicembre, sia per Ariete e Leone, nati rispettivamente tra il 27 Marzo e il 9 Aprile e tra il 29 Luglio e l'11 Agosto. I Gemelli si dedicano [illegible] troppe cose in una volta per ottenere qualche risultato, se nati tra il 27 Maggio e il 9 Giugno. La Vergine nata [illegible] il 30 Agosto e l'11 Settembre si preoccupa troppo di se stessa per vivere in armonia con chi le sta vicino; i Pesci nati tra il 27 Febbraio e il 9 Marzo si sentono feriti da qualcuno che non rispetta la loro sensibilità.

DOMENICA. La Luna transita in Sagittario da 19° in poi, si congiunge con Mercurio e favorisce ottimi scambi tra le facoltà intuitive e quelle intellettive, creando un equilibrio vincente tra intuito e comprensione logica nei nati dopo l'11 Dicembre. Ma anche nell'Ariete nato dopo il 9 Aprile e nel Leone nato dopo l'11 Agosto, intelletto e sensibilità cercano di prevalere uno sull'altra e si traducono in comportamenti lunatici e suscettibili, per i Gemelli nati dopo il 9 Giugno, per la Vergine nata dopo l'11 Settembre e per i Pesci nati dopo il 9 Marzo.

LUNEDI'. La Luna transita in Capricorno fino a 13°, si congiunge con Urano e [illegible] ottimi riflessi mentali ai nati prima del [illegible] Gennaio. Un inconsueto dinamismo, guidato dalla sensibilità permette di raggiungere risultati pratici al Toro nato prima del 3 Maggio e alla Vergine nata prima del 5 Settembre. La confusione di idee impedisce le azioni del Cancro nato prima del 5 Luglio; l'impulsività e la sbadataggine nuocciono all'Ariete nato prima del 3 Aprile; la carenza di forza decisionale viene compensata da comportamenti impulsivi per la Bilancia nata prima del 5 Ottobre.

MARTEDI'. La Luna transita in Capricorno da 13° a 25°, si congiunge con Nettuno e rende finalmente malleabili i nati tra il 3 e il 15 Gennaio che suscitano simpatie. La sicurezza intima e l'intuito sicuro procurano vantaggi al Toro nato tra il 3 e il 15 maggio e alla Vergine nata tra il 5 e il 17 Settembre. Una segreta tensione attutisce la sensibilità del Cancro nato tra il 5 e il 17 Luglio; disordini e intemperanze tendono a colmare l'insoddisfazione dell'Ariete nato tra il 3 Aprile; la permalosità caratterizza il comportamento della Bilancia nata tra il 5 e il 17 Ottobre.

MERCOLEDI'. La Luna transita Da 25° in Capricorno a 7° in Acquario. Durante [illegible] prime ore della giornata si congiunge con Saturno e regala una medita saggezza ai nati negli ultimi sei giorni del Segni di Terra che si dimostrano più disponibili e socievoli; ci riferiamo non soltanto al Capricorno nato dopo il 15 Gennaio ma anche al Toro nato dopo il 15 Maggio e alla Vergine nata dopo il 17 Settembre. Poi, una gratificazione di tipo intellettuale appaga l'Acquario nato prima del 27 Gennaio. I Gemelli nati prima del 27 Maggio e la Bilancia nata prima del 29 Settembre. Il Cancro nato dopo il 17 Luglio soffre di rimpianti; il Leone nato prima del 29 Luglio non riesce ad emergere.

GIOVEDI'. La Luna transita in Acquario da 7° a 20°, si congiunge con Venere e regala la possibilità di vivere belle storie d'amore [illegible]ia ai nati tra il 27 Gennaio e il 10 Febbraio, sia a Gemelli e Bilancia nati rispettivamente tra il 27 Maggio e il 10 Giugno e [illegible] il 29 Settembre e il 12 Ottobre. Disinganni sentimentali per il Leone nato tra il 29 Luglio e il 12 Agosto; tormenti dovuti a gelosie furiose e a tendenze possessive, per il Toro nato tra il 27 Aprile e il 10 Maggio e per lo Scorpione nato tra il 29 Ottobre e il 12 Novembre.

VENERDI' [illegible]. La Luna transita da 20° in Acquario a 2° in Pesci. Per tutta la giornata brillano le capacità intellettuali dell'originale Acquario, dei Gemelli e della sofisticata Bilancia nati nell'ultima decade del rispettivo Segno. A tarda serata, gioie di carattere intimo appagano Pesci, Cancro e Scorpione, nati nei primi due giorni del rispettivo Segno. Il Leone nato dopo il 12 Agosto è nervoso e traccolante fino a sera.

[illegible]

a cura di Anna Bona

Pere alla crema

0 pere kaiser, 2 bicchieri di vino bianco secco, la scorza di un limone, 8 cucchiai di zucchero. Per la crema: 4 rossi d'uovo, 4 cucchiai di zucchero, 2 cucchiai di farina bianca, ½ litro di latte, un pizzico di sale.

Pelare le pere conservando però loro il picciolo, poi pareggiare il fondo con un coltello in modo che stiano in piedi. Metterle in una pentola con un bicchiere d'acqua, 2 bicchieri di vino, la scorza di limone i sei cucchiai di zucchero e far cuocere coperchiate sin quando saranno tenere. Toglierle con delicatezza dalla casseruola e disporle in piedi sul piatto di servizio. Preparare una crema pasticciera lavorando in un pentolino i rossi d'uovo con lo zucchero, quando saranno soffici unire i due cucchiai di farina bianca, mescolare bene, aggiungere a poco a poco il latte sempre rimestando e sempre rimestando portare a bollore su fuoco basso. Versare la crema sulle pere e spolverarne la cima con un cucchiaino di cacao amaro passato attraverso un colino. Lasciare raffreddare prima di servire.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti [illegible] pubblicate quanto prima su Stampasera.

[illegible]

Alfonso Ferrero della Marmora concimato da cani e piccioni affonda in un letamaio

Alfonso Ferrero della Marmora è nella m... letteralmente. Il bronzeo nobiluomo, da un po' più di un secolo in arcione in piazza Bodoni — da sempre indeciso se trottare per via Mazzini o caracollare per via Dei Mille — è circondato da una minuscola aiuola a prato, coperta di escrementi canini. Secondaria la presenza di stracci, cocci di bottiglia e di un piccione morto. In più il basamento è istoriato da strati di guano di colombi, simpatici pennuti che hanno un metabolismo abbondante e regolare.

Uccelli a parte, c'è da notare la varietà e il numero, spropositato, di feci canine — di ogni dimensione e consistenza — che hanno trasformato il modesto prato in un fecondo letamaio. Certamente in primavera nasceranno felci giganti e baobab, rare piante tropicali e cespi di mangrovie, data la formidabile concimazione invernale.

La scrivente non ha niente contro i cani, beninteso, nè contro la loro legittima attività intestinale, ma forse bisognerebbe che anche a Torino il sindaco imitasse il suo collega di Alba, che ha promesso multe salate ai cinofili che guardano con tanto affetto e discorsetti d'incoraggiamento le loro bestie fare la popò su aiuole e marciapiedi. Ad Alba chi la fa la pulisca, ha deciso il Comune. Con secchiello e paletta. Che non ci sembra una pretesa esagerata.

Non si capisce tra l'altro come distinte madame con la pelliccia, e gentiluomini benpensanti, amanti dell'ordine della pulizia (solo a casa loro?), in loden e cravatta regimental, invitino con eleganza il lupo, il bassotto o il bastardino a imbrattare il suolo pubblico, come se fosse terra di [illegible]. O forse questi gentlemen e queste lady a caso propria la fanno normalmente in corridoio, in salotto, sopra la moquette della camera da letto?

r. sc.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	692324
Snam	264416
[illegible] luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2064322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482696
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
O. S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margher., inf., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible]	35421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue [illegible]	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ost. ginec. c. Spezia [illegible]	63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]

Farmacie aperte domenica 13/1

[illegible] servizio continuato dalle 8 alle 19,30:
Amici, via San Marino [illegible]
Anglesio, [illegible] Milano 11
Balma, piazza Rivoli 11
Bernardi, via Duchessa Jolanda 10
Borgo Rossini, via Reggio 1
Chierici, via Chiesa della Salute [illegible]
Comunale n. 4, via Oropa 69
Comunale n. 8, corso Traiano 24
Comunale n. 27, via S. Paolo 46/F
Gavazza, via Pietro Cossa 106
Iges, largo Toscana 50
Internazionale, via Carlo Alberto 24
Lingotto, via Nizza 354
Maria Cristina, corso De Gasperi 65
Monterosa, corso Giulio Cesare 158
Monumento, corso Vittorio Emanuele 84
San Salvatore, via Nizza 27
Santi Cosma e [illegible], piazza Omero 16

Infermieri a domicilio

Aaide, via Gioberti [illegible] ☎ 540460, **Aidel**, [illegible] Sacchi 502398, **Ail**, via Stalager [illegible] 2204232, **Ami**, 740994; **Asldo**, via Cumiana 65 331301; **Assistenza**, via Pio VII [illegible] 6191820; **Siado**, [illegible] Clementi 4 7492434

Associazioni as[illegible]

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 43.64.978
Amnesty International,	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	656095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	[illegible]31
Informagay	4365000

[illegible] **24 ore**

Elettricisti

AAA 329.213, AAE 220.4294, Aba 953.[illegible], AEL 740.3525, Alberti 509.928, [illegible] 953.0667, Bronzo 220.4260, Di Girolamo 786.831, Viuna 679.743

[illegible]

Aba ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abalo [illegible], Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.886, Albano 707.2748, Alma [illegible]3.0433, Assoc. Artigiana [illegible], [illegible] Idraulica 337.920, Balma 953.0667, [illegible]ludo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Groop 953.0667, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Rittella 377.877, Prole 205.1069

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible]	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	488494

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c	336126
Assistance, v. Cimabue 8/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7490917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore [illegible]	6503033
Dr. Fina - Ghione	588241 cod 1413 - 26.33
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. C. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini,	588741 cod [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D	283638
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87	
Pronto soccorso 287777 cod 677 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4702

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	[illegible] 116
Autosoccorso 20.000, officina [illegible], 24 ore su 24	[illegible]
Europ Assistance	530655 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Numero Verde: ☎ 1678-28050
(per tutta Italia)

Autorizzate Lancia:
Dambra, quadrifoglio autostradale, tel. 8001988, Settimo

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 289309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010780
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5.45; 6.15, 6.45; 7.15; 7.45; 8.15, 9, 9.45; 10.30, 11.15; 12, 12.45, 13.30, 14.15, [illegible]; 15.45; 16.30, 17; 17.30; 18; 19; 19.30; [illegible], 20.30, 21, 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

[illegible]rino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525
Partenze: [illegible] feriale; 7, 8; 9.30, 10.30; 12; 13, 14.30; [illegible]; 17, 18, 19, 20, 21, 22 festivo, a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. c. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno 10,29, a. Finale 10,45; a. Loano 10,57; a. Alassio 11,20; a. Diano 11,42, a. Sanremo 12,30.

Torino - Cattolica - Gabicce. c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Manttime 13,05; a. Pinarella 13,20; a. Cesenatico 13,25; a. [illegible] ria 13,40; a. Riccione 14,48; a. Cattolica 14,58, a. Gabicce 15,05

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*, 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.

Torino - Gressoney. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; p. 8,30 - a. 11,40, p. 12,30 - a. 15,40; p. 14,[illegible] - a. 17,40; p. 16,30 - a. [illegible]

Torino - Champoluc. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,10; p. 7,30 - a. 10,50, p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. 20,05.

Torino - Pragelato - Sestriere. Partenza c. Inghilterra, tel. 30.24.11. (Solo festivi): p. ore 7,30, a. Pragelato 9,15, a. Sestriere 9,30; p. ore 8,30, a. Pragelato 10,15, a. Se[illegible] 10,30. Ritorno: da [illegible] p. [illegible] 16,15; 17,30. [illegible]. Da Pragelato p. ore 16,30; 17,45, 18,15

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,56; 16,45-23,36; 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10

Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28, 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - [illegible]
biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab. e dom.), 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18[illegible] - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom.); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00
Torino - Catania: 7,10 - [illegible].
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - [illegible] - 16,10 - 17,05 - 17,20 - 18,15
Torino - Parigi: 8,00; 9,15; 9,25; 10,45 (no [illegible]): 16,20, 17,35; 18,50, 20,05 (no sab.).

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, 1 5717 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757
Val Troncea, 0122/768[illegible]
Argentera, 0171/97397
Alta Valsesia, 0163/51556.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica [illegible]
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-[illegible] telefono [illegible]

Film

Top video, v. Sagrigo 25 ☎ 2165368
Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; **Videostar**, v. M. Rose 17/a, [illegible]; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331878, **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1, 531421/531038

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87, ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. [illegible] 9; 12, 18. **Consolata**, p. Consolata, 4362517 [illegible] 6,30 alle [illegible] ogni [illegible]ora, 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9, 10; 11; 12; 18,15; 19,30 **M. Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913, fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, [illegible] 18,30. Fest. 6; 8, 10, 11; 12; 17,30; 18,30 **G. Madre**, [illegible] Madre 4 [illegible]; [illegible] 8, 9; 18,30; [illegible] 18. Fest. 8,30, 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505898 fer. 19 escl. [illegible] fest. 11; 17.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio [illegible] 669.2838; [illegible] ore 10,30 **Comunità Israelitica**, v. S. [illegible] V. 12, 669.2387; [illegible] ore 9. [illegible] **Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.[illegible]; giov. ore 19,30 e [illegible] ore 15 - p. Carducci 130, [illegible]; [illegible] ore 19. [illegible] dom. ore 10. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0578. [illegible] ore 18,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ven. ore 10,45.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I	☎ [illegible]
Consegne rapido, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 3	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767678
Pony, v. S. Fr. da Paola	15/17.8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/e	587682
To Express, v. Magenta 51	[illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10	☎ 5612177
[illegible] Villarbasse 35	3358465
[illegible] Avogadro 8	540247
V. Oropa 137	[illegible]
V. Bruino 1	4470626
V. Foglizzo 28	731035
V. Monterosa 83	[illegible]
V. Genova 113	634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 56, p. Carducci 161/a, c. Francia [illegible]; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible] Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barnezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 102/a, p. Stampalia 4, c. Balbo 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re [illegible] 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [illegible] Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, [illegible] Villari [illegible], c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. [illegible] 189, v. Bertolla 105/107, c. Cincinnato 256; [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; [illegible]: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, c. Reiss Romoli 274, v. [illegible] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

[illegible] **Torino-Centro**
[illegible] **delle Comun.:** Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 19; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 15[illegible], v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 20; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. [illegible]ro 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti [illegible] **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 19/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7; p. Statuto 4.
Se li rubano il Bancomat telefona [illegible] 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, c. Regazzoni 5[illegible], tel. 205.0006; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262, **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.6246; **Sospello**, v. Sospello 116, 257.923; **Stadio C.**, c. [illegible] Ferraris 294, 361.571, **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P. S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia Agip
[illegible] G. Cesare 276, OB

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino 0/d (fino alle 22,30), Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, [illegible] (fino alle 23), via Monginevro 88 (fino alle 2), v. Napione 31 (fino [illegible] 22); p. Derna [illegible]

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1), V. Nizza 1, C. Vittorio E. II ang. via Lagrange, C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice, P. Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	521.3275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	656.859
Gattopardo, Rismondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 208,	200.087
Le Roi, Stradella[illegible],	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Pello, Moncalieri 346/14,	696.5383
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	895.786
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 8,	[illegible]
Estremo, Genova 268,	606.0817
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899.8229
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5267
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Village, Monfalcone [illegible]	321.001
Jazz, Volta 8,	545.468
Manuja, Tiepolo 10	
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.041
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.616
Mixage, S. Donato 3,	487.065
Naxos, Guala 147,	616.169
«O», Guastalla 20	873.487
Operà, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Cantamane 11,	535.352
Parco Que, S. Chiara 46,	486.440
Pick-Up, Borgo 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Pontedivisia, Moncalieri 5,	930.297
Regine's, Ventimiglia 152,	637.464
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	661.0203
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	650.690
Vanigĺia, Sabaudia 25,	661.1288
Vie En Rose, Berthollet 8,	669.0960
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Jack Daniel, Casale 6	837276
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 66,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.97.510-835.07[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

André Alexandre, francese, da trent'anni dentista specializzato in cavalli, esamina i molari di [illegible] purosangue (foto del 1987 di Alessandro Bosio)

MOSTRE

Sole d'inverno di Bonelli I papaveri di Barale Riflessi sull'acqua di Vietti

Presso la sala mostre del dopolavoro Lancia, in piazza Robilant 16, si inaugura oggi pomeriggio, alle 18, la rassegna di otto minipersonali di pittura. Organizzate dalla sezione arti figurative, queste mostre offrono alcuni aspetti di un dipingere che attesta l'impegno, in questo settore, dei Centri di Attività Sociali Fiat e che Gian Giorgio Massara ha presentato in catalogo. Attraverso 25 opere è possibile seguire l'evoluzione tecnica di questi autori che seguono i corsi di Michelangelo Cambursano, Sesia della Motta e Guido Bertello. In tale ambito si annotano i «Papaveri» di Barale e il «Sole d'inverno» di Bonelli, i «Silenzi» di Gardelli e la «Donna con cappello» di Martinkov. Si passa, quindi, al «Profilo illuminato» della Portigliotti, a «La Fornace» di Riccobene, al «Nudo 1» della Vorusso ed al «Riflessi sull'acqua» della Vietti.

(a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

[illegible]RTE CLUB (via Della Rocca [illegible], tel. 836.331): xilografie giapponesi. Suemono
C. PIAZZA (v. Battisti 6): Velasco, acquerelli
FREE-ART (via dei Mille 42, tel. 839.89.05) Herman Nitsch (opere scelte).
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, [illegible] 532.602): maestri pittori dell'800 italiano
GALLERIA LA ROCCA: «GLI [illegible]» (tel. 874.644): Vi offre la possibilità di scegliere il vostro museo personale tra migliaia di immagini di qualità
LA TELACCIA: Concorso INET pittura scultura [illegible] Inf. tel. [illegible]
[illegible] **REALE:** «Chagall. Disegni inediti dalla Russia a Parigi» [illegible]. 10-14, 15-19,30 Chiuso il lunedì. Fino al 24 febbraio 1991
[illegible] **ARTISTICO** (via Roma 264) inaugurazione mostra personale Carmelina Piccolo. Ore 18
SALAMON L'ARTE [illegible] (via Cosso [illegible] Torino, tel. 669.2226) «Torino sogni, strutture, immagini». Or. 9,30-12,30, 15-19,30.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA
ACCADEMIA (tel. 885.408). Natale 1990
FOGLIATO: G. Boggio Marzet.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.995): Maestri contemporanei, or. 15,30-19,30
LA BUSSOLA (via Po 9): «Animali eccellenti», collettiva a tema di Artisti del '900 e contemporanei
LA GIOSTRA (Asti): Maestri [illegible]
LE IMMAGINI: Vincenzo Galli. Acquerelli 1970-1990
MICRO' (piazza Vittorio 19): grafica d'autore
NARCISO (p.zza C. Felice 18): «39 vedute di Venezia» di Federica Galli
PIRRA FIN [illegible] LEASING (c.so Vittorio 87, tel. 543.393). Enzo Forzoni
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): «I Maestri»

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.[illegible]): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom. lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): [illegible]: 10-12,30; 15-17; [illegible]
[illegible] **MEDIOEVALE** [illegible] 669.9372): da [illegible] a [illegible] 9,30-17,30, domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI [illegible] (piazza [illegible] Castello, tel. 958.7256): [illegible] martedì a [illegible] ore [illegible]-19. Chiuso lunedì
[illegible] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario, martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: ore 14,30-19,30; lunedì [illegible].
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/869.25.45). Mostra: «Mario Sturani. 1906-1978» sino al 24 febbr. '91. Or.. 9-19; fer., 10-13 - 14-19, fest.; lun. chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. [illegible] 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13, 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 10,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO [illegible] DI [illegible]FIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuola 1500 compresa [illegible] al [illegible].
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): [illegible]: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30, 14-16,50; chiuso lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] **NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15
[illegible] **NAZ. DEL RISORGIMENTO** [illegible] (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; [illegible] 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita
MUSE[illegible] [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
[illegible] **DI** [illegible] **NATURALE DON** [illegible] (viale Thovez 37, tel. 660.1065): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - [illegible], tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO [illegible] (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (tel. [illegible].1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] **DELLE BELLE ARTI** (p. co Valentino, t. 83.97.360): **Giacomo Grosso - Il pittore a Torino [illegible] Ottocento e Novecento.** Fino al 17 febb. '91. Or.: 9-19 fer., 10-13 14-19 fest. Lun. chiuso.

[illegible]

Tutti con gli sci da fondo Festa promozionale del Cai imparando anche il Telemark

Per diffondere la pratica dello sci da fondo e incentivare le iniziative che possono avvicinare correttamente la gente alla montagna, il Club Alpino di Coazze ha organizzato per domani a Pragelato in val Chisone, la «Giornata promozionale dello sci da fondo».

Tutti sulla neve dunque, dai bambini dai sei anni ai veterani dei monti, per provare o sperimentare nuove tecniche dello sci da fondo valle.

Per la giornata promozionale saranno a disposizione degli sportivi, tre istruttori del Cai che daranno lezioni gratuite a tutti a seconda delle capacità individuali. L'iniziativa è stata pensata anche per introdurre il corso che il Club sta organizzando sul fondo-escursionistico che partirà da domenica 20 gennaio pe[illegible] dilettanti e no. Si articolerà in cinque incontri, due su pista e tre escursionistici. Si proporrà agli allievi inoltre, l'insegnamento di un'antichissima tecnica di discesa, il Telemark, che nata in Norvegia alla fine dell'Ottocento sta tornando in voga per i fondisti di oggi. Niente paura quindi, se vediamo sulle piste della gente che scia inginocchiata sugli sci. Nessuno si è fatto male.

Domani l'appuntamento è fissato per le 10 alla partenza della seggiovia della Val Troncea a Pragelato da dove si partirà per fare l'anello lungo 15 chilometri. Chi non ha mai messo gli sci ai piedi rimarrà con un istruttore a imparare i primi rudimenti.

L'attrezzatura sarà fornita dal Cai, per chi ne è sprovvisto. Si può telefonare per prenotarsi fino a sabato sera ai numeri 9340118 9377545 - 933375.

el. vac.

IN GIRO

A Mathi contro la droga a Lanzo a ricordare Castagneri l'uomo delle montagne

A Mathi, nell[illegible] scuola elementare, è allestita la mostra «Vita in polvere. Eroina: immagini e percorsi». Realizzata dalle redazioni di Radio Torino Popolare e Radio Flash; le testimonianze e i documenti, iniziano ora un percorso in provincia, partendo da Mathi, perché è un Comune che sul finire del '90 ha avuto in quattro mesi quattro decessi per overdose. La mostra prevede anche la diffusione di materiale informativo.

● A Lanzo, presso i saloni dell'Apt di via Umberto I, è stata allestita la mostra «Antonio Castagneri. Guida alpina». L'iniziativa, promossa dal Museo Nazionale della Montagna e dal Comune di Balme, paese natale di Castagneri, sosta ancora in valle dopo l'inaugurazione estiva a Balme, in occasione del centenario della morte. La mostra, dopo il 20 gennaio, rientrerà al Monte dei Cappuccini.

La rassegna ripercorre le tappe della breve, ma intensa vita di una delle più famose guide alpine italiane che diede con le sue salite un importante contributo all'alpinismo e alla professione di guida. Castagneri morì nell'agosto del 1890 con il conte di Villanova, durante un'ascensione al Bianco per la via italiana, nella parte alta del ghiacciaio del Miage. *(ma. per.)*

PIAN[illegible]

Gli spettacoli che offre Orfeo

Ha preso il via a Pianezza il progetto Orfeo, che prevede in programma film di prima e seconda visione, a cui si affiancherà un cineforum con 16 proiezioni sulle problematiche giovanili e alcuni spettacoli in lingua originale riservati alle scuole. Non mancheranno serate musicali e teatrali, tra cui 12 incontri dal titolo «Pagine teatro», rivolto agli studenti. L'associazione Nuovoteatrottanta vanta 11 anni di attività teatrali ed ha già collaborato con il Comune di Pianezza portando in scena lo scorso anno «Trans metropoli express». Gli spettacoli si svolgeranno al cinema Orfeo. *(a. au.)*

Vent'anni trascorsi in Circolo grande festa di celebrazione aperta a soci e ex ci sarà pure il bridge-Rama

Il 1991 del Circolo del bridge è interamente dedicato ai festeggiamenti per il ventesimo anniversario della sua fondazione. La prima manifestazione è fissata per il 17 gennaio alle 21 e l'invito a partecipare al torneo è rivolto a soci, ex soci, allievi ed ex allievi del Circolo. Prevedendo una grande affluenza di pubblico sono state organizzate due serate di apertura, entrambe con carattere di qualificazione (17 e 18 gennaio), e una successiva serata finale [illegible] 19 con inizio alle 14,45. La premiazione sarà domenica 27 gennaio alle 21 e ogni finalista riceverà una medaglia ricordo in argento. Il torneo del 20 gennaio alle 15 è invece riservato a sole coppie miste, che disputeranno due tempi di gara di 15 smazzate ciascuno. L'appuntamento del 25 gennaio è dedicato alla memoria di Luigi Firpo. Per l'occasione sono state invitate otto squadre composte dai più famosi giocatori italiani e dai componenti del mitico Blue team (Antonio Saladino, Giorgio Belladonna, Pietro Forquet, Arturo Franco, Benito Garozzo, Vito Pittalà, Antonio Vivaldi e Cesare Fiz), che giocheranno contro squadre milanesi, torinesi e piemontesi. Gli incontri e le smazzate più interessanti verranno trasmesse in Bridge-Rama (ingresso gratuito) come nelle manifestazioni internazionali. Gli incontri si concluderanno il 27 gennaio alle 22 con le finali. Il giorno successivo alle 20.45 il torneo a coppie a carattere benefico è dedicato alla memoria di Giorgio Re e l'intero ricavato andrà a formare borse di studio per studenti universitari meritevoli. I campioni presenti al torneo dei giorni precedenti saranno prenotati e in vendita (200.000 lire) e saranno abbinati a giocatori la cui offerta andrà ad aumentare il devoluto per le borse di studio. In attesa della premiazione, che avverrà in serata, il Bridge Club offrirà un pranzo.

i. p.

Tutti i film di questo weekend

Nella Sala 1 del cinema Massimo si proietta «Il conformista» di Bernardo Bertolucci. Spettacoli: alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Repliche: domani, alla stessa ora. Nella Sala 2, invece, maratona di film in occasione della rassegna «La realtà del terrore: Val Lewton e la Rko»: alle 15,45 si proietta «Il bacio della pantera», seguiranno «La iena», alle 17; «The seventh victim», alle 18,30 e alle 22,15; «The leopard man», alle 19,45 e alle 23,30; «The curse of the cat people». Domani: «Tre donne, il sesso e Platone», alle 16,45, alle 18,15, alle 20,45 e alle 22.30. Biglietti: 5 mila lire.

STAMPASERA

Sabato 12 Gennaio 1991

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Ingresso e consumazione L. 12.000

AMERICA MUSIC: via Frejus 27. Tel. 447 7171. Ore 21 Gruppo Roby Ciac

ARLECCHINO: ore [illegible] 21 Rommy.

[illegible] **84:** ore 15,30 e 21 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.

CLUB [illegible] oggi pomeriggio un intermezzo folk del M° Mario Piovano.

DANZE SMERALDO - Chivasso: ore 21 [illegible] orch. Messenger Domani ore 15 liscio con video e scuola di ballo

[illegible] **MUSIC-HALL:** ore 21 I ragazzi del Sole.

[illegible] **MUSIC-HALL:** martedì 15 a grande richiesta Andrea [illegible] e Angela [illegible]

[illegible] **CLUB DANZE** (via Genova 268 B, tel. 606.0817): il vero liscio al ballo da noi! Ore 21 Rocky

FORTINO [illegible] ore 15,30 liscioteca Armando Ingresso libero. Ore [illegible] danze per tutti

[illegible]**NG** (Ivrea, tel. 0125-230.084). ballo liscio Orch. I Borgia.

K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra spettacolo Gruppo 2 Alliano. Domani sera orchestra Arcobaleno.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio misto con orchestra e passo di danza. Ore 21 liscio spettacolo con Gino Romeo

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 855.858): ore 15,30 Martina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio con omaggi alle dame. Ore 21 la grande serata in compagnia dell'orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 950.8267): ore 21 ballo liscio.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR RIS[illegible]RANTE RUBINO (Borgaro) [illegible] serate danzanti, e cena con musica, maestro Renzo Gallino, gio. ven. sab

BLUE NOTE-NIGHT CLUB Ostrichoma piano bar, Gabi e Franki. Per prenotazioni tel. [illegible] 3434 Condove.

DA ROBY: ore 21 [illegible] «Caccia al tesoro» sempre con cena e orchestra [illegible] 965 - [illegible].

DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.518): prenota la tua festa personalizzata

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte [illegible] ore 22.

RISTORANTE LE 4 STAGIONI (Robassomero, via Colombetti 25 tel. 985.70.21): Tutti i sabati sera ore [illegible],30 cena danze, complesso revival Anni 60 gradita prenotazione L. 40.000 tutto compreso

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra [illegible]. 0121/74.115

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino; La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: se magna e nun se muore. Pren. tel. 514.[illegible] - 438.1408

TRILUSSA: è Trilussa per [illegible].

Adriana Zamboni in «Kookaburra» stasera al teatro Garybaldi di Settimo

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215 - Tel. 88 151): I biglietti per i concerti di Paolo Conte del 20 gennaio ore 16 e 21 e del 21 ore 21 **sono esauriti.** Ore 21. Biglietteria piazza Castello 215 tel. [illegible]/8815.241/242. Orario 10-12 15,30-19 domenica 10-12, 14-18,30 lunedì chiuso

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88 151): I concerti del Piccolo Regio 1991 Le grandi opere discografiche. Vendita abbonamenti (lire 20.000) [illegible] biglietteria piazza Castello 215 Tel. 011/8815 241/242.

ADUA (c.so Giulio Cesare 67, tel. 28.78.71 - 248.22.76, tram 4, bus 50-51): Il Gruppo della Rocca dal 15 al 19 gennaio Teatro Popolare di Roma in **Tango misogino** di Pannullo-Pizzicani-Mari. Prev. presso Teatro Adua ore 15,20 [illegible]. Abbonamento «Invito a Teatro»: 4 spettacoli a scelta su 8 in cartellone L. [illegible]

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 812 61.14): ore 21 Alfa Teatro presenta: **Fantasia di Operette.** Concerto operettistico con melodie delle più famose operette con: Patrizia Capello, M. Rosa Con[illegible], Rinaldo Ferraro, Millo Clava. Al pianoforte Arrigo Tomasi. Presenta Valentina Amati. Interi 22.000 Ridotti [illegible]

[illegible]**LFI**[illegible] (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Gli attori lo fanno sempre.** Due atti di Terzoli e Vaime. Regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9/13-15/19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. Ultimi 2 giorni

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64; tram 15-16, bus 33-42-55): Teatro dell'Angolo. Questa sera [illegible].15 **Abrakartabra** di e con Ennio Marchetto. [illegible] e pren. ore 16-19 cassa teatro

COLOSSEO (v. [illegible]. Cristina 73, tel. 669 60.34): Questa sera [illegible] 21 ultime 2 recite. Leo Gullotta in **Vaudeville a Parigi** suggerito da Courteline, Feydeau, Hennequin, Veber e altri. Con Fabio Grossi, Franco Mescolini. Scritto e diretto da Beppe Navello. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-18. Tel. 669.6034

ERBA (c. Moncalieri 241, Tel. 698.5547): Stagione teatrale 1990/91. Stasera ore 21 e domani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie con Enzo Giovine. Ultimi 2 giorni.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): questa sera ore 21 doppio spettacolo: [illegible]**burra** (Cucaburra) **Storie aborigene** [illegible] **tempo dei sogni** con Adriana Zamboni testi di Bruna Pellegrini, scene di Lucio Diana musiche Paolo Pizzimenti prod. Settimo Voltaire. **Terra** di e con Paola Roman da S. Benni. Prod. Sidera. Inf. e pren. 801.1746. Domenica ore 16

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530 238): ogni domenica ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. [illegible] e pren. [illegible] scolastiche via S. Teresa 3, tel. [illegible]

JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 Abrcama presenta: **Storiefinte** di Lelio Lecis. L... Valeriano Gialli e Elisabetta Podda. Regia di Lelio Lecis. Inf. e pren. ore 18-19 tel. 513.705 [illegible] in [illegible] Juvarra Card molto più di un abbonamento

TEATRO JUVARRA: nell'ambito della II rassegna «Follia a teatro», il Granserraglio presenta Antonio Sarras in **Memorie di un pazzo,** di Roberto Lerici, da Gogol. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513 705

NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552 - bus 42/47/67): Il Gesto e l'Anima riposo. Prossimi appuntamenti 19-20-21/1 Raffaele Paganini in **Zorba il greco,** musica di M. Theodorakis, coreografia [illegible]. Messina. 1/2/2 Lindsay Kemp in **Onnagata**

TEATRO AGNELLI (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino). Io Stregagatto premio nazionale Eti di Teatro Ragazzi. Il 16 e 17/1 ore 10 il teatro del Barattolo in **Konos** di S. [illegible], regia di G. Bellotti e F. Biagioni. Per inf. tel. 771 0225 - 741.3127

TEATRO O[illegible] (p. Massaua 9, tel. 705 803, bus 36/38/62/62s). Questa sera ore 21, e domani doppio spettacolo ore 15,45 e 18,30 Gipo Farassino in **Girominn a veul marièsse,** successo comico con R. Lasi, V. Lollero, e Margherita Fumero. Informaz. e prenot. Cassa teatro ore 10-12; 16-19. Tel. 795 [illegible]

VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541 438): ore 21 Odin Teatret in **Memoria** di Eugenio Barba, con Else Marie Laukvik e Frans Winther, musiche di Frans Winther e canzoni popolari yiddish. Abb. a 9 spett. 70.000 interi. 50.000 r[illegible]. Inf. e pren. obbligatoria. Tel. 541.438

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-18 / 20,30-23. Biglietto unico [illegible] 8500

CIRCHI

IL FLORILEGIO DI DARIX TOGNI: un gigantesco sontuoso palazzo di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che unisce la commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. A Torino in corso Traiano (fronte via Guala) fino al 27 gennaio con due repliche giornaliere: ore 16:30 e 21 visite [illegible] 10/15. Informazioni [illegible] 317.3963/4. Mercoledì riposo [illegible]

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Torna la grande operetta Con Millo Clava e gli altri

Folk francese — 8

«Il folk francese in un tris d'assi» è quanto dicono quelli del Folk Club a proposito del concerto annunciato per le 21. In via Perrone 3/bis suoneranno i musicisti Jean Blanchard, Eric Montbel e la cantante Silvie Berger. Tutti e tre arrivano da esperienze diverse: Jean Blanchard, ad esempio, ha fondato numerosi gruppi, tra cui i «Beau Temps»; Eric Montbel ha lavorato per anni nel «Le grand Rouge», mentre Silvie Berger, corista delle «Roulez Fillettes», è cantante di grande valore. Il concerto sarà interamente dedicato alle danze tradizionali del Berry, Nivernais, Morvan e Limousin. La prossima settimana, sempre al Folk Club, ci saranno: i Downtown, il quartetto di Tesi Vaillant e il duo Rabbourne-Jonsch.

L'operetta — 8

Oggi (alle 21) e domani (alle 10;30) all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I andrà in scena «Fantasia di Operette». Si tratta di un pout-pourri di celebri arie: «Amor, amor», «Canto di Caby», «Andiam per la Bonarosi» e tante altre, tutte tratte da quattro famosissimi capolavori del teatro leggero, «Scugnizza» e «Bajadera», «Cincillà» e «La vedova allegra», che nello spettacolo sono rappresentati in forma ridotta. Quattro sono anche gli interpreti: i soprani Patrizia Capello e Maria Rosa Congia, il tenore Rinaldo Ferraro e infine Millo Clava, capocomico della «Compagnia stabile l'Operetta». Al pianoforte: Arrigo Tomasi. Entrambe le serate verranno presentate da Valentina Amati. Informazioni: 812.61.14. oppure 812.61.17.

L'ipnosi — 5+

Psicologia e suspence: da oggi al Cinema Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis viene programmato il film del regista esordiente Enzo Fischietti, «Cronaca di un'ipnosi» (ogni giorno, fino al 18 gennaio, un solo spettacolo alle 20.30). Si parla di un delinquente, esperto in ipnosi, che rapisce e plagia una ragazza ricca: la introduce nel mondo della moda, obbligandola a riciclare denaro sporco. La pellicola, realizzata con scarsi mezzi (chi l'ha già vista ne è rimasto alquanto deluso), è interpretata da sette attori, tra cui Stefano Zanini e Paola Rota. Questa sera in sala sarà presente il regista: dopo il film Enzo Fischietti incontrerà il pubblico. Biglietti all'ingresso: 8, 6 e 4 mila lire (tel: 812.23.12).

Arrivano i russi — !

La moda russa detta legge. Inauguratasi ieri, la manifestazione «Prospekt Moda», dedicata ai giovani stilisti italiani, ma in particolare a quelli russi, prosegue oggi con una sfilata alla discoteca «Big Club» di corso Brescia 28: ospiti della serata: il comico demenziale Leo Bassi e i disc-jockey Silvano Masoero e Max Corronti. La rassegna, che in marzo sbarcherà a Mosca a Leningrado, si concluderà (almeno per quanto riguarda l'Italia) martedì 15 gennaio con un sfarzoso défilé al Teatro Alfieri; protagonisti: oltre 200 capi d'abbigliamento, realizzati dai venti partecipanti. Lunedì, al Caffè Municipio di via Milano 1/B si terrà la tavola rotonda: «Giovani stilisti italiani e sovietici tra ricerca artistica e promozione».

Carta di Treviso — 9

Dibattito previsto per il 14 gennaio al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27 (ore 21): «La Carta di Treviso, diritto di cronaca e tutela dell'infanzia». Il 5 ottobre scorso la Fnsi e l'Ordine dei Giornalisti avevano varato a Treviso una «Carta» a tutela dei minori nell'informazione: il documento «limita la libertà del giornalista?». E [illegible]: «Si può rinunciare allo [illegible]p in nome dell'infanzia?». Risponderanno Enrico Villa, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina, Gigi Padovani, in rappresentanza del Fnsi, Ernesto Caffo, presidente del Telefono Azzu[illegible], Carlo Marletti, psicologo, Graziana Calcagno, procuratore della Repubblica, e i giornalisti Mario Tortello e Mario Berardi.

Mazzanti fra le Ginestre Paolone a Hiroshima e si Sussurla al party

LE GINESTRE
Alle 21 concerto jazz in via Valprato 15 del quartetto di Dick Mazzanti.

HIROSHIMA MON AMOUR
Doppio appuntamento al circolo culturale di via Belfiore 24: alle 21 «Flash it!», alle consolle i disc-jockey Paolone Aka e Rankin' Ennio (5 mila lire). Domani concerto rock di Slep and The Red House (ingresso libero per i soci).

HYPNOS
Party «Sussurlo» alla discoteca di via Carelli 1, alle 22.

CENTRALINO
Nei locali di via delle Rosine 16/A alle 22 il disc-jockey Roger Rama seleziona brani per ballare.

YOKESE
World won't listen: alle 22 di domani in via Silvio Pellico 4. Alle consolle i disc-jockey Dino e Sergio.

STUDIO DUE
Torna puntuale in via Nizza 32 il party «Poplanet Peccatorium».

X-PRESS
In via Sacchi 28 alle 22 comincia il party «Sabotage».

TAPIRO RULLANTE
«Dance socio» alle 21 in via Caprera 50 (entrano gratis i soci).

BIG CLUB
Domani alle 15 in corso Brescia 28 Sergio Flash e Beppe Music Show presentano «Manicomio».

AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A alle 21 party «Pop'n'rock», domani «Blanco y Negro», con selezioni musicali del disc-jockey Bepi Chiotti.

DA GIAU
«Hard side inside» alle 22 in strada Castello di Mirafiori 346.

MANHATTAN
Il gruppo rock Long Vehicle suona alle 21 in via Giachino 46.

Corso Matteotti è tornato al Medioevo, con Anna Branciari fino al 24 gennaio Le donne in arte, nelle professioni e negli affari ascoltano suonare i Piccoli L'Università di Torino scava in Magna Grecia e porta meraviglie alla luce

MONDI GIOVANILI
In occasione della prima mostra-mercato dedicata alle «espressività dei ragazzi», «Mondi Giovanili Torinesi», in via Valenza angolo via Genova alle 15,30 si ascoltano le selezioni di dance music del disc-jockey Bimbo Mix, alle 22 invece concerto rock degli Elektra Drive Night Flight. Domani alle 15 musica per ballare e alle 22 concerto di Jimmi Jo and the Phepers Brothers. Ingressi: tremila lire.

IL MEDIOEVO
E' stata inaugurata ieri la mostra di Anna Branciari «Il Medioevo»: le opere rimarranno esposte in corso Matteotti [illegible] fino al 24 gennaio.

LINGUA INGLESE
Domani alle [illegible] al Caffè San Carlo riprenderanno gli incontri settimanali dedicati alla lingua e alla cultura inglese. Alla stessa ora, ma al Caffè Torino, si terrà una conferenza per gli studenti del [illegible] di francese. Organizza l'Unitre (Università della terza età).

AUDITORIUM RAI
Alle 16.30 all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro angolo via Rossini si replica il concerto dell'Orchestra Rai; sul podio il maestro cinese Muhai Tang: unica solista la pianista coreana Ju Hee Suh. Biglietti alla cassa.

DANZA JAZZ
Proseguirà fino a domani [illegible] stage di danza jazz in corso Vittorio Emanuele 102, condotto da Gianin Loringett.

L'ALPINISMO
Domani a Courmayeur s'inaugurerà il corso di sci fuoripista, organizzato dallo Sci-Cai di Chivasso (via del Castello 8).

ABRAKARTABRA
Ultime repliche oggi e domani al Teatro Araldo di via Chiomonte 3 dello spettacolo «Abrakartabra» di e [illegible] il trasformista Ennio Marchetto. Inizio alle 21. Informazioni al 33.17.64.

OMAGGIO A MOZART
Lunedì 14 gennaio nell'Aula magna della Facoltà di Chimica (via Pietro Giuria 7) alle 18 ennesimo appuntamento degli «Incontri con la musica»: Giorgio Pestelli presenterà l'opera «Quartetto in re minore K 421» di Mozart, che verrà poi eseguita da Antonello Manacorda e Paola Pradotto, Rita Bracci e Massimo Polidori.

LA MEMORIA
Ultime repliche oggi e domani dello spettacolo «Memoria», in cartellone al Cabaret Voltaire di via Cavour 7. In scena: Else Marie Laukvik e Frans Winther.

UNIONE MUSICALE
Ricomincia la stagione dell'Unione musicale: domani alle 17 all'Auditorium Rai concerto di Gabriele Pieranunzi (violino) e Paola Bruni (pianoforte). Tra i brani in programma: Beethoven e Ravel. Informazioni al 54.45.23.

PICCOLI SUONATORI
Al Circolo degli artisti di via Bogino 9 si tiene un concerto organizzato dalla «Federazione italiana donne arti professioni affari»: alle 17 suonerà l'Orchestra dei Piccoli suonatori.

IL BAROCCO
Al centro studi Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/I alle 17 si terrà una conferenza su «Espansione territoriale e forma urbana di Torino dal periodo barocco all'avvento napoleonico». Relatore Gianfranco Gritella.

ULTIMI REPERTI
Alle 16 in via Napione 2 si parlerà di «Scavi archeologici in Magna Grecia dell'Università di Torino» e di «La bottega di un peltraio torinese del Settecento».

CORO E ORGANO
Nella chiesa Santa Margherita di strada San Vincenzo alle 21 si esibisce il Coro polifonico di Lanzo, diretto dal maestro Arcangelo Popolani. All'organo Giancarlo Bozzo e Gian Michele Cavallo. Informazioni: 93.00.88.

SAN PIETROBURGO
Ieri è stata presentata la mostra «San Pietroburgo. Arte di corte del Museo dell'Ermitage. 1703-1823», che verrà allestita in primavera nella Palazzina di caccia di Stupinigi.

LE MARIONETTE
Oggi e domani alle 16 al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 andrà in scena «Il mondo dei fili», spettacolo di marionette a cura di Anna Moretti e Franco Lupi. Biglietti, all'ingresso, 12 mila lire.

M O D A

Le collezioni autunno-inverno del settore maschile presentate a «Pitti Immagine Uomo»: spariscono le squadrature e le spalle diventano più rotonde

Contemporaneo e Progressivo con una punta di «Classico», queste le tre linee del Gft entro le quali si muovono i maggiori stilisti. Nei tessuti le vere novità

a cura di ***Tiziana Longo***

Montgomery sportivo e pullover coloratissimo della linea Esample by Missoni prodotta da Marzotto

Solo dei particolari per l'uomo del '92

Sono solo piccole sfumature quelle che distinguono l'uomo alla moda da quello «out». Eppure l'uomo ci tiene ad essere elegante, anzi, ci tiene sempre di più. A riprova di questo interesse, gennaio, come sempre, ci porta una serie di importantissime manifestazioni nell'ambito maschile. Da Firenze a Milano a Parigi, ecco in passerella l'uomo autunno-inverno 1991-'92.

E da «Pitti Immagine Uomo», la rassegna organizzata da Pitti Immagine e da E.M.I. (Ente Moda Italia) iniziata giovedì e che si concluderà domani, possiamo trarre le prime tendenze per il prossimo anno.

Il maschio dunque, secondo i produttori e gli stilisti lì convenuti, avrà spalle tonde e punto vita appena accennato. Le linee squadrate dei capispalla degli anni Ottanta spariscono quasi totalmente da tutte le collezioni. Si va dalla linea decisamente morbida e avvolgente delle giacche e dei cappotti di Maurizio Bonas, alle spalle molto cadenti di Stefano Chiassai, a quelle misurate di Calugi e Giannelli montate su giacche molto strutturate, a quelle classiche e naturali di Salvatore Ferragamo. La stessa tendenza al morbido è evidente anche nella collezione «Ricerche» che lo scomparso Enrico Coveri aveva disegnato per Marzotto.

A dare alla giacca quell'immagine di estrema morbidezza contribuiscono inserimenti di maglia e di particolari tessuti, come ad esempio nelle giacche classiche con le maniche in maglia lavorata a treccia disegnate da Stefano Chiassai o nei pantaloni cascanti in maglia di lana o cachemire inseriti da Mauro Calugiuna sotto la giacca di rigoroso taglio sartoriale. Il tocco finale di morbidezza è dato dai tessuti. Intrecciati con fili grossi e fini e con filati d'effetto bouclé come quelli usati da Enrico Coveri; cotoni spalmati con gomme particolari, lana pura e seta come nella collezione di Calugi e Giannelli; misti di lana e viscosa con inserti di ciniglia come Stefano Chiassai che ha scelto anche panni particolari per dare al capo l'aspetto del «già indossato».

Per la scelta dei colori la maggioranza dei produttori e degli stilisti ha prediletto il verde nelle più diverse tonalità e il rosso cupo. Verde acido e verde antracite, marroni tendenti al rossiccio per Coveri, verde bluette e pallido, rosso ruggine e grigio topo leggermente azzurrato per Ferragamo, verde porcellana e rosso «ciliegia cotta» per Calugi e Giannelli. Più legati ai colori tradizionali Maurizio Bonas e Stefano Chiassai che, venuti alla ribalta sull'onda della moda «dark», non vanno oltre i toni spenti del grigio e del blu con qualche riproposta del nero che il secondo presenta in versione opacizzata o mischiato a fili color petrolio.

Il ritorno al colore per l'uomo è delegato alla maglieria che, in alcuni casi, fa ricorso all'intera tavolozza dei colori. La collezione di maglieria più colorata è senza dubbio quella di Brunello Cucinelli, trentacinquenne produttore umbro che dopo otto anni di collezioni da donna partecipa per la prima volta a «Pitti Immagine Uomo» con una serie di maglie in cachemire che utilizzano tutte le tonalità del rosso, dell'arancio, del verde, del giallo e dell'azzurro ottenute dalla tinta diretta dei capi anziché del filato. Più contenuta la proposta di colori delle «Manifatture Associate Cashmere» di Campi Bisenzio (Firenze) che, accanto ai tradizionali cammello e beige presento capi verde cipresso, verde maggiorana, smeraldo e rosso brillante.

Ma la novità assoluta delle «Manifatture» è rappresentata dalla nuovissima canotta-mutanda in cachemire o seta, che ricorda, anche nei colori rosa e celeste polveroso con cuciture a vista, quella indossata dagli eroi del Far West.

In questo panorama, molta importanza assumono gli accessori. Le cravatte, ad esempio, che, ben lungi dall'essere alla fine della loro storia, si presentano in tantissime colorazioni e fantasie. Dai grafismi ai floreali, dai jacquard al ricamato.

Sempre del gruppo Marzotto ecco due modelli sportivi: sopra giaccone e felpa della linea Marlboro Classics, a destra gilet impunturato di Millibar

Sopra, giacca quadrettata e cravatta con grafismi della linea Principe di Marzotto. A destra, l'ineccepibile abito grigio perla e il giubbotto bianco dello Studio 0001 Ferré

Il Gft al Pitti di Firenze ecco le linee per ogni stile

Il gruppo Gft, il gigante torinese nel settore dell'abbigliamento maschile e femminile, è presente a «Pitti Immagine Uomo» con uno spazio espositivo dedicato a tutta la sua produzione maschile divisa secondo i diversi stili di vita ed identificabili nelle sue diverse linee: il «Classico», impersonato da Facis, Christian Dior monsieur, Dalton e Forsythe; «Contemporaneo», fortemente collegato al periodo in cui le tendenze si manifestano e rapidamente diventano status symbol, con Valentino, Ungaro, Profilo, Louis Féraud; «Progressivo», ovvero la ricerca del nuovo, emergente e giovanile, con Joseph Abboud, Imix, Montana.

Nel classico, sono le caratteristiche sartoriali ad arricchire questo prodotto a tutela di una qualità superiore e della tradizione «italiana»: le tasche interne finiscono sulla paramontura; l'aggiunta del taschino per penna e del taschino per orologio — su tutti i pantaloni —, sono alcuni dei particolari visivi che miglioreranno il prodotto appunto in quei piccoli particolari che fanno l'uomo elegante.

I giri aperti, una costante ricerca di materiali interni più morbidi, le spalle più naturali, sono le migliorie apportate ai capi per dare più confort e quella morbidezza di aspetto fino a ieri sola prerogativa dei prodotti d'élite.

Anche i tessuti seguono il concetto di ammorbidimento, rendendosi più morbidi, sofisticati, ricercati: finissaggi nuovi permettono di modificare e impreziosire l'aspetto di lane, sete, cachemire, alleggerendone i pesi, ma rendendoli gonfi, morbidi, vaporosi. Crêpe, velour, pettinati morbidi, gabardine invecchiate, cover, tricotine ammorbidite sono i materiali più prestigiosi usati nelle collezioni.

I blu metallici, i gialli ocra, i verdi ecologici, i grigi ardesia, sono i colori che nelle varie ed infinite gamme esaltano e mettono in rilievo i materiali applicati. Uniti, falsi uniti, piccoli disegni, nuove armature sono le strutture più importanti.

In particolare, «Dalton e Forsythe» propone capi esclusivamente «su misura», in una collezione di tessuti pregiati (oltre 500 varianti) affiancata da una completa gamma di modelli. «Dalton e Forsythe» è la sintesi di una lunga esperienza di capi esclusivi, su misura, curati nei dettagli, asole aperte a fondo manica e nome ricamato, in soli 15 giorni.

Una variazione sul classico, è invece la linea «contemporanea» che ha i suoi presupposti in una ricerca socio-culturale importante. Le forme saranno morbide ma mai esasperate e, assieme ai colori (i naturali, i bruciati, i marroni) individueranno quasi uno status symbol sostitutivo degli eccessi di ieri: spalle naturali, confort nella vestibilità, ampiezza più contenuta ma sempre comoda, profondità dei giri.

Entrano in questo segmento collezioni fra le più prestigiose come quelle di Valentino che rappresenta il legame storico e più significativo di questa evoluzione: quella di Ungaro, per l'unicità della sua formula e dove la ricerca è la sua filosofia. Qui la ricerca di originalità si esprime nella scelta dei tessuti: sete lavorate, crêpe invecchiate, armature innovative.

Sempre su questa strada la linea di Profilo, dove i nuovi dirigenti e gli emergenti si trovano vicini a questo stile, per l'eleganza e la modernità delle sue linee. Quindi c'è Louis Féraud che identifica, all'interno di questo segmento, il consumatore europeo.

Infine, sempre fra le proposte del Gft, troviamo le collezioni di Giorgio Armani: quando si pensa ad un nome da legare allo stile contemporaneo, si pensa ad Armani, che a ragione si può considerare il fondatore di questo genere, nel senso che prima di tutti ha saputo inventare non un capo di abbigliamento ma addirittura una socio-cultura, che ha profondamente segnato l'ultimo decennio.

Tre modelli presentati dal Gft a Firenze: sotto abito con panciotto e cappotto di Christian Dior Monsieur; a lato la linea sartoriale e tradizionale di Profilo e a sinistra la più giovanile Imix

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
pensioni
attualità
il lotto
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Fiorentina avvisata (ti faremo viola) mezza salvata?

Il Toro promette due punti ai tifosi, ma teme il collettivo di Lazaroni

«Fatdi viola». I tifosi lanciano il loro incitamento ai giocatori del Torino al termine dell'ultimo allenamento in vista del match di domani con la Fiorentina. Il successo con la Samp e la buona prova disputata nel pantano di San Siro hanno riportato il buon umore nel clan granata. Ed è tornato [illegible] fiducia dopo un periodo travagliato nelle ultime settimane del vecchio anno. Anche Martin Vazquez (che comunque a Milano ancora una volta [illegible] ha brillato) è convinto che il malessere sia stato passeggero e legato ad una serie di circostanze negative che hanno condizionato il «bottino» conquistato. *«Il Torino sta bene. Chi critica i risultati sbaglia e non tiene in considerazione quanto siano agguerrite le diciotto squadre iscritte al campionato più spettacolare e difficile al mondo. Personalmente mi reputo in forma. Se qualche volta mi avete visto in difficoltà la colpa è dei terreni disastrati che ci sono in Italia»*. In effetti, lo spagnolo per il modo di giocare il pallone, di effettuare gli assist e i dribbling [illegible] tappeti vellutati come il panno del biliardo. *«Gioco rischiando molto, passaggi millimetrici* — prosegue il madrileno iberico —: *una zolla fuori posto finisce soltanto per avvantaggiare gli avversari. A San Siro [illegible], nonostante il campo pessimo sono stato fortunato: la gamba ha retto bene. Sicuramente è bello giocare nella tana del lupo, cioè fuori casa con squadre blasonate. Con la Fiorentina? Ci attenderà sicuramente un incontro completamente diverso da quelli milanese e genovese e diverso anche dalla finale del torneo Baretti che giocammo proprio con i viola. Già allora i toscani ci avevano messo in difficoltà con marcature attente e grintose e sfruttando la velocità delle loro punte. Sarà difficile vincere, credo proprio che ci attenderà una gara simile a quella contro il Parma. Speriamo che [illegible] fortuna una volta tanto sia dalla nostra»*.

La classifica per l'undici di Mondonico è stata avara nel mese di dicembre, ma il '91 è iniziato bene e il tecnico è il primo a compiacersene: *«Sì, a Genova abbiamo disputato una gara coraggiosa e la squadra ha affrontato una delle contendenti al titolo con grande caparbietà. Cura scaccia crisi? Io non ho mai parlato di crisi collettiva. Certo, i giocatori hanno i loro alti e i loro bassi, ma la posizione di classifica ci gratifica. Anche se...»*.

Ecco trapelare per l'ennesima volta un rimpianto: se il Torino non avesse gettato al vento diversi punti per strada ora potrebbe contendere all'Inter la leadership. Ma Mondonico è un uomo concreto che non ama voltarsi troppo indietro: *«E' inutile cercare di arrampicarsi sugli specchi. Parliamo invece dell'incontro di domani: una partita delicata per entrambe le contendenti. Noi puntiamo ad [illegible] guanciare il quintetto di testa. I viola hanno da fare i conti con la [illegible] retrocessione. La squadra di Lazaroni ha un buon centrocampo e ha delle punte molto valide. Il tecnico brasiliano ha capito che nel nostro campionato è più importante l'aspetto agonistico che quello tecnico. E si è adeguato di conseguenza. L'anno scorso sulla panchina dell'Atalanta a Firenze dovetti subire una delle sconfitte più sonanti del campionato, perdemmo per 4 a 1 con reti di Baggio e di Buso»*.

Il Torino dovrà fare a meno di Muller, al quale si è riacutizzato il malanno muscolare che si trascina ormai da un paio di mesi. Ha invece recuperato il giovane Dino Baggio, colpito duramente alla schiena nell'incontro di San Siro. Mondonico potrà, inoltre, contare sul rientrante Policano al quale la Disciplinare ha ridotto da 3 a 2 le giornate di squalifica. Anche Marchegiani (il cui esordio è previsto per domenica nell'incontro di Bergamo) sarà della partita. Il giovane portiere siederà [illegible] panchina. L'unico dilemma è legato allo schieramento d'attacco: due o tre punte? Ma Mondonico non si è ancora pronunciato. E' possibile che il tecnico decida di giocare con due punte e mezzo, con Bresciani e Skoro affiancati da Lentini. La formazione ipotizzabile dovrebbe, dunque, [illegible] la seguente: Tancredi, **Bruno, Policano, Fusi, D. Baggio, Cravero, Lentini, Romano, Bresciani, Martin Vazquez, Skoro.**

Piero Abrate

A sinistra, Martin Vazquez tenta [illegible] ritrovare [illegible] forma perduta; qui sopra, Mondonico non sa [illegible] ricorrere al tridente. A fianco, il graziato Policano

SPORT AND SODA — di Gian Paolo Ormezzano

Solo Lamberti resiste alla Signora

La maggior parte dei nuotatori azzurri fa invece il tifo per la Juve

Andare in giro per [illegible] mondo con atleti italiani di sport che non sono il calcio significa, ormai di regola, essere crivellati di domande sulla Juventus. Accade anche a Perth, il posto [illegible]diale del nuoto azzurro, nonché della pallanuoto. Si scoprono tifosi della Juventus imprevedibili: su tutti, a Perth, Alessandro Campagna, reputato il massimo talento pallanuotistico azzurro degli ultimi anni. Palermitano che ora gioca a Roma. Campagna è cresciuto sulla spiaggia di Mondello accanto ad un signore grande e grosso e pieno di memorie bianconere che si chiamava Casto Vycpalek, e che gli diceva che una volta o l'altra l'avrebbe portato a Torino, a vedere la meraviglia delle meraviglie.

Campagna è giocatore di bell'aspetto e bel cervello, ama raccontarsi la Juventus anche ad alta voce, immaginarsela grande e perfetta che ogni tanto lo effetti la Juventus è. Campagna dice di amare la Juventus quasi carnalmente. E' tipo di forti passioni assunte con forti rischi, visto che ha dovuto rinunciare ai Giochi di Los Angeles 1984 perché ferito alla gamba da un proiettile di pistola sparatogli dal padre di una ragazza con la quale aveva una relazione.

Ma sono tanti quelli come lui (quelli che, campioni in uno sport, tifano Juventus; non quelli che si fanno gambizzare per una faccenda d'amore). Praticamente, nello sport, un campione su due è juventino. Nella Nazionale di nuoto Lamberti, milanista praticante, è circondato da bianconeri, anche senza finire nello spirito di Cocchi, che è il torinese del gruppo, juventino anche lui.

Ci sono juventini e tanti nell'atletica, nel ciclismo (Chiappucci lo è fortissimamente), nel basket, nella pallavolo. Sbattuti in giro per il mondo dal loro sport, i campioni filojuventini non fanno di solito parte della genia di quelli che smaniano, la domenica, per sapere il risultato della partita. La Juventus è da [illegible] assunta come un assoluto naturale, un'entità valida al di là degli esiti di una partita, di una stessa classifica.

Vince Gascoigne

Di contro, i non juventini sono subito antijuventini, e sono accesissimi e vogliono sapere tutto e subito della loro squadra. Nonché della Juventus. Perché in fondo tutto lo sport italiano porge alla Juventus un tributo, d'amore o di quella cosa che loro magari chiamano odio, ma che in realtà è stima travestita.

Fa effetto leggere, sui giornali australiani, tanto lunghissimo ospizio del calcio inglese, e nessuna ma proprio nessuna del calcio italiano. Eppure a Perth, dove escono due grossi quotidiani, la comunità italiana è la più importante della città e della zona e dello Stato, che è poi [illegible] Western Australia, due milioni scarsi di abitanti su un territorio che è sette volte quello dell'Italia...

Il fatto è che il calcio, nei Paesi di [illegible] calcio, di altri sport preminenti e prominenti, nonostante tutto è ancora quello inglese. Noi parliamo di Gullit, di Matthaeus, di Maradona, di Baggio, ma non ci rendiamo conto che, a livello di popolarità cosmica assoluta, compresa cioè quella in Paesi dove il calcio non è tutto, un Gascoigne è più conosciuto. Gascoigne è personaggio famoso in tutta l'Oceania, in India, nell'Africa anglofona. Persino in Cina, via Hong Kong che è pur sempre una bandiera inglese piantata in mezzo all'Asia.

Non si tratta, ovviamente, di conoscenza permeata da fanatismo. Ma proprio per questo è una conoscenza più preziosa. E' a fini di istruzione, di frequentazione ottimale di uno sport. Si frequenta il calcio inglese come si frequenta un museo, quello italiano come si frequenta un teatro.

Scherzo [illegible]

Scherzo a Perth, un giocatore romeno di pallanuoto si è rasato a zero e poi ha detto ad un fotografo australiano di averlo fatto per impressionare i dirigenti italiani ed essere ingaggiato da una delle nostre squadre ricchissime. Anzi, ha detto che ormai l'affare è fatto, ed ecco pubblicata la foto con tanto di didascalia, in cui si omette, solo per riguardo, il nome del club. Da qui immediatamente un gran daffare della stampa italiana, che quando sa di un passaggio di un bipede straniero al nostro sport non si ferma più, diventa [illegible] più solerte del mondo.

Tutto uno scherzo, per puro e semplice desiderio di pubblicità: i romeni si sentono vessati a Perth dagli arbitri della pallanuoto, oltre che sentirsi genericamente e continuamente vessati a casa loro dal destino, con la tragedia permanente del loro Paese, e hanno voglia di finire sui giornali anche [illegible] per qualche sorriso. Ma intanto lo scherzo ha scelto noi, il nostro mondo dello sport, i nostri soldi. Pazienza per il football, e per il basket, e per la pallavolo: ma se anche nella pallanuoto siamo i ricchi scemi, la cosa è davvero grave. Nella pallanuoto c'è l'acqua, e sull'acqua, a fare la parte di quelli che pensano, si finisce per galleggiare sempre, e farsi notare, scoprire.

Il campione del mondo Lamberti è tifosissimo del Milan di Sacchi

[illegible] RITORNO [illegible]

«Big Ben» 2° lo ha battuto un Carneade

HAMILTON (Canada) ■ Battuto da un avversario che fino a poco tempo fa dava la [illegible] ai drogati. Il ritorno alle gare di Ben Johnson, 28 mesi dopo la squalifica per doping a Seul, può essere riassunto così, dal momento che [illegible] semisconosciuto Daron Council prima [illegible] dedicarsi all'atletica lavorava come poliziotto in una squadra antinarcotici. Ironia della sorte a parte, va sottolineato anche il tempo ottenuto da «Big Ben», un 5"77 che su questi 50 metri al coperto vale poco e non scioglie certo i dubbi sul futuro del velocista.

Forse a scombussolare i piani di Johnson è stato un nervosismo fin troppo evidente, tradottosi in due false partenze che lo hanno fatto tornare tesissimo ai blocchi. Vestito completamente di nero in segno di lutto per la scomparsa del padre, avvenuta un anno fa, Johnson non è più riuscito a concentrarsi per ripetere quelle partenze da felino che lo avevano reso famoso quattro anni fa.

«Mi dispiace — ha detto il canadese — *ce l'ho messa tutta ma non ce l'ho fatta. In partenza sono rimasto quasi prigioniero dei blocchi e poi è stato troppo tardi per vincere»*.

Ben Johnson (al centro) viene preceduto sul traguardo da Daron Council

Bellinzago, favola continua ma Gavinelli si sente tradito

BELLINZAGO ● Niente Juve o Torino, ma la squadra [illegible] un piccolo Comune di 8 mila abitanti alle porte di Novara è la «top formazione» del '90 in Piemonte tra tutti i club che partecipano ai campionati dalla serie A alla Promozione. In vetta il 7 gennaio dello scorso anno nel girone B d'Interregionale, sempre primi al 30 dicembre nel medesimo campionato e raggruppamento (la promozione in C2 è sfuggita lo scorso torneo per un'inezia proprio all'ultima domenica di campionato), i gialloblù hanno inanellato l'ennesimo record di un ciclo a dir poco favoloso.

Tutto è cominciato l'estate dell'85 quand[illegible], con la formazione retrocessa in 2ª categoria, a prendere il bastone del comando è stato Paolo Gavinelli, proprietario di un paio di stabilimenti per la produzione di costumi da bagno. E subito è incominciata [illegible] splendida cavalcata verso traguardi neppure sognati all'avvio. Racconta Gavinelli: *«Il calcio per me è una grande passione. C'è chi preferisce l'off-shore, chi il casinò... Ma in Seconda categoria non potevamo stare. Mi è sempre piaciuto vincere e quindi non potevo accontentarmi in un torneo così modesto»*.

Detto e fatto: Gavinelli ha via via allestito fior di squadroni e i risultati si sono visti: tra l'85 e l'88 il Bellinzago colleziona tre promozioni di fila salendo dalla 2ª categoria al paradiso dell'Eccellenza e firmando una clamorosa serie di risultati utili: *«In pratica siamo rimasti imbattuti [illegible] gare di campionato per quasi tre anni, toccando il record di 84 partite consecutive senza sconfitte. Addirittura il nostro campo è rimasto inviolato per oltre 40 mesi»*.

Poi, dopo una stagione di sofferenza, [illegible] prima d'Interregionale con una salvezza raggiunta sul filo di lana, ecco un nuovo exploit: da due anni il Bellinzago è ai massimi vertici dell'Interregionale, una categoria ormai di professionisti.

Racconta Gavinelli: *«Lo scorso torneo siamo andati a un passo dalla clamorosa promozione in C2. Il nuovo salto ci è sfuggito per un niente. A cinque gare dalla conclusione eravamo in testa con due lunghezze di vantaggio, a 180' dalla conclusione ne vantavamo uno sul Saronno e due sulla Biellese. Ma il pareggio esterno di Lissone e la sconfitta all'ultima domenica in casa nello scontro diretto con la Biellese ci hanno fatto rimanere con un pugno di mosche in mano»*.

Allenatore di quella formazione era Pierino Prati, il «Pierino la peste» di Milan, Roma e della Nazionale, passato, in estate, alla Pro Patria. La bella favola del Bellinzago non si è però interrotta, anzi i «tigrotti» (questo il soprannome che i tifosi hanno affibbiato ai loro beniamini) hanno lanciato un nuovo assalto alla C2, pur cambiando buona parte dell'intelaiatura della scorsa stagione.

Gavinelli dice che *«l'obiettivo era quello di disputare un campionato nelle prime posizioni. Ci stiamo riuscendo visto che capeggiamo la classifica assieme ad un'Aosta che rispetto a noi ha ben altri mezzi. Se puntiamo al successo finale? Certo, anche se sarà un'impresa terribile. Oltretutto quest'anno per salire in C2 occorrerà disputare uno spareggio con [illegible] vincitrice di un altro girone»*.

Ma dopo sei anni fantastici la bella storia del «piccolo» Bellinzago rischia di concludersi. In settimana Paolo Gavinelli ha ribadito ufficialmente che a fine campionato lascerà la presidenza.

«E' una decisione irrevocabile. Già a novembre avevo informato con una lettera ufficiale che al 31 dicembre avrei consegnato in Comune le carte della società. Poi, visto che ho iniziato questo campionato è giusto che lo porti a termine. Ma a giugno smetto. Il motivo è semplice: non si può continuare in questo modo. Sono solo e dall'amministrazione comunale ho ricevuto promesse e non aiuti. Qui non ci si rende conto che si disputa un campionato Interregionale e che il nome di Bellinzago è conosciuto in tutta Italia grazie alla squadra di calcio. Così capita che al mattino di una importante partita casalinga sul nostro stesso terreno giochi l'undici locale degli amatori, oppure di primo pomeriggio che sia io stesso a mettere le reti nelle porte perché nessuno ci pensa. Ho chiesto un minimo di collaborazione, ma non ho ricevuto nulla in cambio. Ora sono stufo e anche in caso di promozione in C2 questa estate lascerò il club».

Roberto Eynard

Pierino Prati, un ex grande del calcio italiano, è [illegible] dei tanti allenatori che hanno [illegible] [illegible] bella storia del Bellinzago

Mercer gli ha tolto il titolo mondiale dei massimi

Damiani k.o. a sorpresa

E' la prima sconfitta del pugile italiano, che quando è finito al tappeto sul ring di Atlantic City era in vantaggio di punti. Ha deciso un montante al naso a 13" dalla fine della nona ripresa

ATLANTIC CITY ● L'America non gli è stata amica. Francesco Damiani ha dovuto cedere lo scettro dei massimi (versione Wbo) conquistato nell'ottobre dell'89 a spese di Du Plooy. Il pugile romagnolo alla nona ripresa è crollato a sorpresa sotto i colpi del coriaceo statunitense di colore Ray Mercer. E' stata una sconfitta in cui ad un certo punto nessuno più credeva, nemmeno lo sfidante, che era calato notevolmente di tono pur se si faceva ancora sotto con rabbiose sfuriate che lanciava con veemenza ad ogni ripresa. Anzi. Il comportamento del campione del mondo era stato così entusiasmante da ingenerare l'impressione che avrebbe difeso vittoriosamente, e in terra americana, il [illegible] titolo. Non sarà più campione (per quel che vale un titolo Wbo), ma Francesco Damiani è uscito a testa alta dal ring del Taj Mahal di Donald Trump. Un montante sinistro al naso scagliato da Mercer gli ha fatto conoscere la prima sconfitta, e il primo ko, della sua carriera. Ma non è stata quella sconfitta annunciata che si aspettavano gli americani. Il pugile italiano fino al momento dell'epilogo del match era infatti in vantaggio sui cartellini dei giudici e non si era dimostrato inferiore all'avversario, un ex militare ventinovenne campione olimpico nell'84 a Los Angeles. Dopo una prima ripresa un po' impacciata, Damiani era venuto fuori bene, mettendo in mostra la sua solita ottima tecnica, che però non gli è servita ad evitare di andare al tappeto quasi allo scadere del nono round.

Al combattente romagnolo è mancata in certi momenti la convinzione per prendere in mano definitivamente le redini del match, anche se è apparso in seria difficoltà soltanto nel corso della quarta ripresa. Addirittura, nel settimo round è sembrato che a [illegible] farcela fosse proprio Mercer, ma Damiani non è riuscito ad alzare ulteriormente il già elevato ritmo dell'incontro, e così il suo avversario ha avuto il tempo di recuperare. Resta comunque l'impressione d'un buon combattimento, fatto soprattutto di scherma e colpi al corpo, e che non dovrebbe aver deluso gli spettatori e gli esigenti critici presenti.

«Forza Francesco, forza Francesco»; dall'arena del casinò Taj Mahal di Donald Trump il grido si ingrossava ad ogni ripresa. Poi improvviso il crollo a 13" dalla fine della nona ripresa. Mostrando un gonfiore al setto nasale sul quale teneva una borsa di ghiaccio, Damiani ha raccontato come è andata, rispondendo a chi gli chiedeva perché si era rialzato scuotendo la testa. *«E' stato un attimo; ho preso un colpo al [illegible] che mi ha chiuso la gola e la bocca. Non riuscivo più a respirare. Sono un pugile che ha fatto sempre il suo dovere e contro Mercer, come avete visto, ho combattuto senza risparmiarmi».*

Dopo il match il suo avversario lo ha elogiato: *«Non c'è alcun bisogno di parlare del suo comportamento, Damiani ha dimostrato al mondo cosa è in grado di fare».*

r. s.

Per Damiani sul ring di Atlantic City l'amaro sapore della sconfitta

A Kitzbuehel la discesa che i campioni sognano e temono

Con Mair sulla terribile Streif

Il punto più spettacolare è la Mausfalle, la «Trappola del topo». Soltanto 15 secondi di pausa in tutta la gara. «Nello schuss finale si viaggia a circa 130 orari», spiega il campione

DAL NOSTRO INVIATO

KITZBUEHEL ■ E finalmente la Streif, bella e terribile, sognata e temuta, *«la discesa con la D maiuscola»*, come la definisce Michael Mair che è già riuscito a strapparle un 2° (nell'89) e un 3° posto (nell'86). Caldo e pioviggine hanno tenuto in dubbio fino all'ultimo, ma alla fine si parte. *«Subito alla grande* — sottolinea il campione azzurro —. *Sul ripido, con una leggera curva a destra che si fa stando in posizione di velocità e subito dopo un'altra a sinistra che ti butta nella Mausfalle a più dei cento all'ora».*

La «Trappola del topo» (traduzione letterale di Mausfalle), forse il punto più spettacolare, sicuramente il più famoso di tutta la pista. *«Dal punto di vista tecnico niente di particolarmente difficile* — spiega Mair —. *Si salta molto ma si atterra sul ripido. Subito dopo viene la compressione, però, che se si è saltato troppo lungo non si fa in tempo a preparare».*

Leggera curva a sinistra, tornante verso destra e nuova virata a sinistra che immette nello Steilhang. *«Già la curva d'ingresso è sempre dura come marmo* — racconta Mair —. *Poi ce n'è un'altra a destra in contropendenza. Anche quella sul ghiaccio e con un ripido da paracadute. E' uno dei punti chiave: se si sbaglio qui si è poi fermi sulla stradina del Bruckenschuss».*

Gli unici 15" di pausa di tutta la gara. Tutti da sciare in posizione di velocità, con qualche curva appena accennata. Giusto il tempo di rifiatare prima del salto di una trentina di metri che immette nella diagonale, resa ancora più difficile, se non bastasse la velocità che si aggira sui 120 all'ora, dalle ondulazioni del terreno, quest'anno ancora più accentuate per la scarsità di neve. *«Gli sci sbatacchiano da tutte le parti. E' difficile mantenere l'aderenza al terreno»*, precisa Mair.

Identico problema sul successivo breve pianerottolo, che porta alle curve (una appena accennata e un'altra più impegnativa) di Seidlalm. L'anticamera del Larchenschuss: un muro non molto ripido con una leggera compressione prima del piano con curva sinistra-destra che lancia sull'Hausbergkante (*«il dente della casa di montagna»*).

«Qui è fondamentale tenere la linea giusta — spiega Mair —. *Perché il salto porta all'esterno, verso le staccionate: bisogno invertire direzione appena si tocca terra, in modo da [illegible] pronti per la compressione che arriva subito dopo. Il tutto, se non bastasse, su un paio di ondulazioni che fanno perdere ad[illegible].*

A questo punto chi c'è arrivato può pensare al traguardo. *«C'è una diagonale che piega a sinistra portandoti naturalmente sulla schuss finale* — racconta Mair —. *Si viaggia sui 130 all'ora, qui, con gobbe che se hai le gambe stanche ti danno il colpo di grazia. Invece bisogna ancora trovare le forze per l'ultima compressione* (quella in cui, pur senza cadere, s'è spaccato il ginocchio Zurbriggen n.d.r.) *da cui bisogna uscire ben centrati per affrontare i 60 metri di saltino artificiale che è stato aggiunto quest'anno».*

Finita? Neanche per sogno. *«Bisogna avere [illegible] la forza per fermarsi* — conclude Mair —. *E si è talmente viola dalla stanchezza che non si sa neppure più se si è uomini o donne».*

Giorgio Destefanis

Mair: «E' una pista durissima, fatta per campioni veri: si arriva sfiniti»

Alpitour, stavolta vincere non si può

I cuneesi impegnati contro la Mediolanum, la «regina» della pallavolo

Da quando i campioni del mondo Zorzi e Lucchetta hanno chiuso la stagione azzurra e si sono messi a disposizione del [illegible] statunitense Doug Beal, la Mediolanum di Berlusconi ha cominciato a copiare i «cugini» del Milan di Sacchi, vincendo tutto quel che c'era da vincere: titolo iridato per club, qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia e primato nella classifica di A1 con nove vittorie su nove gare disputate, il tutto condito con un clamoroso successo di pubblico che nel giro di due mesi ha fatto diventare Milano la capitale del volley italiano.

In 60 giorni, la Mediolanum di Zorzi e di Lucchetta, di Bertoli e di Galli e della formidabile coppia di «yankee» Dvorak e Ctvrtlik ha vinto sedici partite su sedici: difficile, per non dire impossibile, pensare che domani l'Alpitour possa infliggerle il primo stop.

«L'impegno si presenta proibitivo — conferma il ds cuneese Enzo Prandi —, *ma anche nell'ultima esibizione contro la Maxicono abbiamo dimostrato di attraversare un buon periodo di forma ed è quindi lecito sperare [illegible] certo nei due punti, quanto in un'altra bella prova di carattere che ci dia la carica necessaria per affrontare la successiva sfida interna con il Montichiari, ben più importante ai fini della classifica».*

Se l'Alpitour ha già realisticamente messo in preventivo una sconfitta, nel turno in programma in questo week-end le tre formazioni piemontesi di A2 puntano invece a siglare l'en plein di successi.

I due punti servono assolutamente alla Calup che, nella trasferta odierna di Bergamo contro la matricola Mele d'Oro, deve riscattare la serie di sconfitte subita prima della sosta natalizia e scacciare l'incubo di una crisi strisciante che è riuscita addirittura a mettere in discussione la panchina di Claudio Mina, il tecnico che ha portato il team pinerolese dalle divisioni provinciali alla seconda serie nazionale.

Una vittoria casalinga contro il Sagis Imola servirebbe invece all'Acqueneo per isolarsi al quarto posto. *«Battendo le emiliane* — dice il tecnico saviglianese, Sergio Villois — *torneremmo addirittura in corsa per quel terzo posto che ci consentirebbe di evitare i playout».* La prima gara del '91 coinciderà con il debutto ufficiale in maglia biancorossa della cecoslovacca Jenkova: completamente smaltito l'infortunio alla caviglia che l'aveva bloccata alla vigilia del campionato, la diciottenne attaccante è a completa disposizione di Villois che la farà però partire in panchina.

Domani, infine, nel penultimo turno di andata del torneo maschile, la Brondi cercherà contro la Moka Rica Forlì dei sovietici Pantchenko e Kubelnik il successo indispensabile per approfittare di eventuali passi falsi delle battistrada (tutte impegnate in scontri insidiosissimi) e per estromettere definitivamente dalla lotta al vertice i pericolosi romagnoli.

Roberto Condio

Sci di fondo a Cogne 200 al via

Saranno almeno duecento i concorrenti impegnati domani sulle nevi di Cogne per disputare il «Gran premio per la vita», marcia non competitiva che il gruppo sci di fondo della Cedas-Fiat organizza con il patrocinio della Csain, cioè dei circoli sportivi ed aziendali industriali.

I più piccoli in gara dovranno percorrere due chilometri, i più esperti venti.

L'iniziativa persegue, al di là dei suoi contenuti sportivi e ricreativi, uno scopo umanitario come è la raccolta di fondi a favore della ricerca per la lotta alla sclerosi multipla, che come si sa è una grave malattia del sistema nervoso.

Il trofeo è posto sotto l'egida dell'Associazione italiana sclerosi multipla, di cui è presidente il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

Dicono i responsabili della Csain: *«La gara di Cogne vuole essere una forma di partecipazione ad una non facile battaglia che gli sportivi, che sanno affrontare la fatica di vincere, offrono a quanti affrontano, perché colpiti dal terribile male, la fatica di vivere».*

«Un gesto di solidarietà e di speranza — proseguono i dirigenti della Csain — *al quale aderiamo con grande convinzione e disponibilità. Ci auguriamo che venga raccolta l'esortazione della professoressa Levi Montalcini ad essere in tanti domani a Cogne, ad impegnarsi verso un unico traguardo: la solidarietà umana per la vita, anche per far sentire ai malati di sclerosi che non sono soli nella sofferenza».*

p. gal.

Williams-Beya per tivù titolo mondiale in palio

Il suo sogno è quello di imitare il connazionale Kalambay e diventare campione del mondo. La realtà potrebbe invece essere assai più cruda: un sacco di botte da parte del picchiatore statunitense Charles «The Prince» Williams, che mette in palio per la sesta volta, stasera sul ring del Palazzetto dello sport di St. Vincent, il titolo mondiale Ibf dei mediomassimi.

Il protagonista di questa vicenda è Mwehu Beya, uno zairese diventato nostro connazionale come Kalambay per avere sposato un'italiana, affidatosi come lui, dopo una parentesi alla corte di Agostino, a Galezzi, lo stesso manager dell'ex campione del mondo dei medi.

Purtroppo Beya, anche se è tecnicamente abbastanza abile, fisicamente solido, disposto a soffrire sul ring, non è Kalambay e quella di stasera sembra per lui un'impresa impossibile. Il suo fiore all'occhiello, in una carriera tutto sommato dignitosa, con sei sole sconfitte, è quello di aver conquistato la cintura tricolore della categoria mettendo ko l'italiano di Svizzera Cacciatore e di averla difesa due volte (un pari ed una vittoria ai punti) contro Mauro Galvano, attuale campione del mondo dei supermedi Wbc. Ma Galvano è un bravo ragazzo che, con l'appoggio di un manager furbo come Rocco Agostino, ha sfruttato un colpo di fortuna, non è certo un campione, un test che giustifichi le ambizioni mondiali di Beya.

Charles Williams, ventottenne, è campione del mondo da più di tre anni. Ha conquistato il titolo battendo per ferita lo statunitense Bobby Czyz e lo ha difeso quattro volte, mettendo ko i francesi Caramanolis e Angelo, ancora Czyz ed il connazionale Swindell. Si tratta insomma di un bruttissimo cliente capace di infrangere brutalmente i sogni di gloria del trentaquattrenne italo-zairese, ormai alla sua ultima occasione.

Il match di stasera a St-Vincent (con ingresso libero al Palazzetto deciso dai patrocinatori della Sitav) sarà trasmesso in diretta su Raidue, alle 22,10 circa, quando su Italia 1 presumibilmente sarà ancora in corso la differita del mondiale Damiani-Mercer. Uno strano modo, piuttosto masochistico, di fare concorrenza, dal momento che tra i due matches passa la stessa differenza che c'è tra un risotto coi tartufi ed una crosta di pane. Ma probabilmente l'organizzatore Lorenzo Spagnoli, vincolato ad una data-limite, non poteva fare altrimenti.

Gianni Pignata

Domani riprende il trotto all'ippodromo di Vinovo: nel Premio Aosta incerto confronto fra i «4 anni»

Made in Italy è il favorito, Monsido è la sorpresa

Settantatré giornate di corse, quasi 6 miliardi e mezzo di lire in palio: sono questi i dati principali della nuova annata di trotto, che si inizierà domani a Vinovo e che, salvo l'interruzione di agosto e quella per il rifacimento della pista, andrà avanti sino alla fine dell'anno.

Domani, intanto, il programma presenta un aperto confronto fra i 4 anni, che si misureranno sui 1600 metri del Premio Aosta, per la borsa di L. 15.400.000.

Pronostico difficile, con almeno tre cavalli in grado di assicurarsi il successo. Si può provare con Made in Italy, reduce da una convincente vittoria sulla pista, e ora alle prese con Maestà Ferm e Mario Ferm, che sembrano gli avversari più insidiosi.

Ma, tra gli altri, c'è una sorpresa: Monsido, che sta correndo in progresso, potrebbe mettere tutti d'accordo.

Con promesse di spettacolo si annuncia anche il Premio Brusson, che vede alle prese due buoni cavalli come Icard di Casei e Lamba Ve, penalizzati di 20 metri nei confronti di tre avversari agguerriti.

Icard sembra il favorito della corsa, ma Lamba Ve, vista in ottima forma recentemente sulla pista, può batterlo allo sprint.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO COGNE — ore 14,30
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Nord Black (P. Rossi)	2	0	4	20.1
2.	Bolivar Kosmos (G. Guzzinati)			8	
3	Nag Hamadi (M. Lovera)	3	1	3	[illegible]
4.	Norinaz (A. Guzzinati)		S	4	19.7
5.	Nusie Time (M. Gariglio)	S	2	1	21.2
6.	Nikolar (A. Pasolini)	debutta			—
7.	Numa del Ronco (P. Carazza)	-	0	4	22.7
8.	Neti di Alba (Gius. Rossi)	4	0	2	21.1

Favoriti: [illegible], Nusie Time

SECONDA CORSA
PREMIO PONTEY (Gentlemen) — ore 14,55
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Lago di Valle (M. Bacile)	0	0	0	21
2	Isaglia (A. Merimio)	-	-	S	
3	Ieso di Civa (Gae. Racca)	rientra			—
4.	Lorisa (R. Montaldo)	0	3	0	22.4
5	Ink Spot (R. Banone)	-	0	0	—
6	Linorolo (L. Riccardi)	4	0	2	21.2
7.	Imperial Top (G. Bechis)	0	3	5	21.5
8	Imponente Op (O. [illegible])	0	4	0	20.8

Favoriti: Isaglia, Ieso di Civa, Linorolo

TERZA CORSA
PREMIO ARVIER — ore 15,20
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Notturna (E. Demuru)	debutta			
2.	Niardo (N. [illegible] - All.)	0	0	S	24.2
3	Naco (N. Salacone)	0	0	S	22.1
4	Norquattro (G. Bechis)	debutta			
5	Nicolda (M. Maniscalco - All.)		S	4	24.1
6.	Naomi Ber (S. Varetto)	4	0	S	20.5
7	Nibbiana (B. Gelormini)	rientra			
8	Naimolo (A. Guzzinati)	-		0	
9	Nodel Gi (A. Pasolini)	S	S	R	
10	Nell Time (N. Molis)		-	3	[illegible]
11	Narada Bell (L. Manno)	rientra			—
12.	Nibram (G. D'Antoni)	debutta			—
13.	Nuova Opera (M. Lovera)	-		0	24.1

Favoriti: Naomi Ber, Norquattro, Naco

QUARTA CORSA
PREMIO BRUSSON — ore 15,45
L. 10.000.000 - m 2060

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Forever Ag (M. Gariglio)	R	0	3	19.5
2	Glauco Jet (M. Lovera)	-	0	4	19.7
3.	Gregorio Magno (G. Bechis)		4	1	20
m 2080					
4	Lamba Ve (P. Carazza)	2	1	0	17.6
5.	Icard di Casei (A. Guzzinati)	3	1	0	

Favoriti: Icard di Casei, Lamba Ve

QUINTA CORSA
PREMIO FENIS — ore 16,10
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1.	Maia d'Aosta (G. Guzzinati)	S	S	S	
2.	Marrons Band (G. Vezzoni - All.)	R	0	0	23.6
3.	Mappaha Doll (M. Molis)	0	2	S	21.5
4.	Massauo Vol (N. Bianchi - All.)	0	4	0	21.4
5.	Mitaran (Gius. Rossi)	0	3	0	20.7
6.	Miaurina As (R. Ciano)	R	0	3	21.3
7.	Maiden (R. Pellegrino - All.)		0	S	21.8
8.	Mania Vip (B. Gelormini)	0	0	0	21.2
9.	Mario di Mar (M. Lovera)	4	S	2	21.7
10	Malolo (E. Demuru)	S	S	S	

Favoriti: Mitaran, Maia d'Aosta, Mario di Mar

SESTA CORSA
PREMIO AOSTA — ore 16,35
L. 15.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Marco d'Arc (W. Lagorio)	4	2	4	18.3
2	Montagnosa (A. Pasolini)	3	4	3	19.9
3	Mario Ferm (P. Rossi)	S	2	1	17.9
4	Micor (Carlo Bosco)	R	3	3	20.6
5	Made in Italy (G. Guzzinati)	3	2	1	27.7
6.	Monsido (S. Varetto)	3	3	2	19.3
7.	Maestà Ferm (L. Gervero)	1	1	0	17.7
8.	Mabase Ferm (A. Guzzinati)	0	0	4	18.9

Favoriti: Made in Italy, Maestà Ferm, Mario Ferm

SETTIMA CORSA
PREMIO SARRE — ore 17
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Fiume d'Assa (N. Salacone)	1	3	3	17.8
2.	Laureland Rp (Gius. Racca)	0	4	0	19.1
3	Ippos di Casei (B. Bechis)	2	S	S	19.7
4	Iodra (W. Lagorio)	0	0	4	21.1
5	Dillon (M. Sinanovic)	0	0	0	21.2
6	Indonesia Mis (E. Demuru)	S	1	3	18.2
7.	Etapies (A. D'Agostino)	1	0	0	19.3
8	Icaria (L. Pasolini)	0	0	4	19.7
9.	Leale Ferm (P. Carazza)	1	3	0	18.7
10	George Hardy (R. Ciano)	1	1	2	20.3
11	Lindolm Time (S. [illegible])		-	S	—

Favoriti: Fiume d'Assa, Leale Ferm, Dillon

OTTAVA CORSA
PREMIO GIGNOD — ore 17,25
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)				
1	Lemon Suce (L. [illegible])	4	S	S	—
2	La Gigia Rip (P. Ratla - All.)	3	3	3	20.4
3	Erding del Pri (Gius. Rocco)	3	2	R	18.2
4	[illegible] di Nevo (M. Lovera)	4	2	1	18.9
5	Impaga Rp (Gerv. Rocca)		R	4	18.7
6	Infuso d'Erbe (Gius. Rossi)	2	1	0	17.5
7	Little Rock (P. Manbello - All.)	2	0	4	
8	Luce d'Arc (W. Lagorio)	0	0	2	20.8

Favoriti: Infuso d'Erbe, Fiocco di Nevo, Erding del Pri

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato.

Escort Wagon. Nuova automobile.

Escort Wagon. La sua linea affascina già al primo sguardo. La sofisticata tecnologia dei suoi propulsori entusiasma per prestazioni ■ consumi: il 1.6 Compound Valve Hemispherical (CVH), a 90 cv raggiunge i 177 Km/h in una silenziosa progressione di potenza, con un'accelerazione da 0 a 100 Km/h in soli 12,3".

Perfetta armonia tra precisione di guida ■ tenuta di strada, grande confort ■ prestigioso equipaggiamento, che potete ulteriormente personalizzare con servosterzo (Lit. 535.000), ABS (Lit. 1.300.000) e aria condizionata (Lit. 1.710.000).
Venite a scoprire un nuovo modo di concepire l'auto.

"Libertà di scelta Ford".
L'idea più bella del mondo. *Ford, per prima nella storia dell'automobile, vi offre un rivoluzionario concetto di libertà. Potete scegliere la motorizzazione che preferite, 1.3 HCS o 1.6 CVH, allo stesso prezzo. E anche la giovane ammiraglia Orion ha lo stesso prezzo della Escort Wagon: da Lit.* ***16.345.000 chiavi in***

Venite a scoprire la nuova Escort Wagon da oggi a domenica 13.

QUALITA' IN AZIONE

Simona Marchini si divide tra molte attività in teatro e televisione

INTERVISTA

«La mia attività preferita? In assoluto, il teatro! Il teatro in genere. Ma soprattutto quello mio personale. Immediatamente dopo, questo tipo di varietà che è pur sempre teatro, un modo di comunicare con la gente Ma "gioco bene" anche nella mia galleria d'arte».

I programmi della star della trasmissione di Rai1

«Piacere, Marchini!»

Simona Marchini, in «Piacere Raiuno», atto secondo. Scena, il camerino per il trucco, dove la star femminile del programma sta preparandosi prima di andare in onda. Un gran viavai di gente, ma con la sua ormai proverbiale calma, la Marchini risponde.

«Perché questa seconda volta? E' semplice: per quel masochismo che c'è in noi e che talvolta prende il sopravvento sui discorsi sensati. Devo ammettere però che la maggiore spinta mi è venuta dalla gente, dal pubblico, che effettivamente incontrandomi per la strada e sentendosi dire che non mi sarei ripetuta... cadeva in terra svenuta! Allora, signora mia, mi sono dovuta assumere la mia bella responsabilità sociale e civica! E così ho detto: va beh, facciamolo!».

Simona si trova sempre, o quasi, a proprio agio. E qui?

«Molto bene. Onestamente, dovunque sono sommersa dalle cortesie. Se, le città si rendono [illegible]diatamente disponibili ed amiche, no?».

E perché?

«Ma è semplice: perché arriva la Televisione, arriva un coinvolgimento speciale. Si tratta come di un grande circo rumoroso che travolge una città per tutta una settimana. E' quindi naturale una partecipazione di questo genere. La gentilezza che riceviamo, però, non so se è del tutto merito nostro o altro...».

E' una trasmissione girata nei teatri, luoghi per tradizione deputati ad altri tipi di spettacolo come balletti e lirica. Che sensazione prova Simona Marchini a muoversi in un [illegible] per il suo grande amore, la lirica, bensì per la tv?

«Ah, guardi, assolutamente stupenda! La lirica è un mio grande amore e personalmente ho svolto due attività fondamentali. Prima di tutto, quella di divulgatrice cercando di essere più attiva e convincente possibile; infatti non credo sia un caso che da oltre un anno si faccia di più sia sulla seconda che sulla terza rete televisiva. Credo perciò di avere dato il mio piccolo contributo già a partire da tre anni fa».

Ma la Marchini è attiva non solo in quest'opera di diffusione, come dimostra la sua recente presenza in teatro.

«Ho terminato un "dossier Trovatore", uno spettacolo teatrale messo in scena a Parma per il Festival del teatro. Ovviamente una versione comica de 'Il Trovatore', oppure, secondo me, è fatto con molto rispetto; non si tratta della solita parodia cialtrona che non significa niente! Ho fatto una narrazione in chiave comica per davvero! Credo che anche questo serva alla divulgazione perché, attraverso il gioco e l'ironia, la gente comunque impara a conoscere soprattutto quelle cose che normalmente sembrano distanti e pesanti. Questo è il mio modo di considerare la lirica».

Non si è limitata però solamente a questo. *«No, infatti ho partecipato a [illegible] spettacolo lirico per davvero a "La Fenice" cantando, pensi, con tanto di microfono. Mamma mia, che emozione! Poi ho fatto la regia d'opera de "La rondine" a Torre del Lago. In più mi è stata riproposta la regia per le celebrazioni mascagnane a Livorno a settembre del '91. [illegible] vede che sono superimpegnata?».*

Ma un'attività del genere non dimostra un rapporto troppo intenso con il proprio lavoro e quindi poca cura per se stessi?

«Il lavoro mi assorbe moltissimo! Però amo anche immensamente stare con gli amici e i miei famigliari che vedo così poco durante l'anno. Su, a casa mi riposo perché praticamente non frequento gente dell'ambiente di lavoro. Sì, qualche volta! Però ho anche una galleria d'arte e così mi occupo di altro. L'ambiente di lavoro, [illegible] sempre, è da selezionare, comunque io dico sempre che bisogna trovare prima le persone e non i ruoli! E questo vale per tutto, mi creda!».

C'è una nota di malinconia nelle parole di Simona. Allora quale attività preferisce, e in quale ruolo gioca meglio?

«In assoluto, il teatro! Il teatro in genere. Ma soprattutto quello mio personale. Immediatamente dopo, questo tipo di varietà che è pur sempre teatro, un modo di comunicare con la gente. Ma "gioco bene" anche nella mia galleria. Ultimo, ma non ultima, è la mia vita privata. Io amo esistere e per me è la prima cosa nella scala dei valori. La vita affettiva: amici, figli, parenti sono fondamentali; in apparenza cambio ruolo, ma solo in occasione di un lavoro così intenso e serrato».

Ma se Simona Marchini non avesse fatto ciò che ha fatto, che cosa sarebbe diventata?

«Mi sarei occupata solo della mia galleria d'arte, forse con maggiori risultati, dato che lì, ora, non mi vedono quasi mai!».

Miriam Paola Agili

Bramieri al test: serenità, allegria amore del lavoro

Gino Bramieri, in questi giorni all'Alfieri

Sorriso largo e disarmante un tratto amabile quietamente familiare, una bonomia che rinfranca e soprattutto [illegible] professionalità salda: sono i segni particolari di una carta d'identità d'attore sinceramente amato dal suo pubblico.

Gino Bramieri — umile e irresistibile servitor di barzellette — insieme a Gianfranco Jannuzzo transita a Torino con «Gli attori lo fanno sempre» di Terzoli e Vaime. Gli anni hanno apportato sfumature di tenerezza ai suoi personaggi e hanno confermato una popolarità senza cedimenti. Così l'attore ha reagito al test di Proust:

Il principale tratto del mio [illegible]rattere. **«L'allegria».** La qualità che più apprezzo in un uomo. **«L'onestà».** Il mio difetto più grave. **«L'eccesso di generosità».** La mia occupazione preferita. **«Il teatro».** Il [illegible] sogno di felicità **«Continuare sempre nel teatro».** La disgrazia che per me sarebbe peggiore. **«La fine del teatro».** Quello che vorrei essere. **«Quello che volevo essere».** Il paese dove vorrei vivere. **«Il paese dei campanelli».** Il colore che preferisco. **«Il verde».** Il fiore che più mi piace. **«La [illegible]sa».** L'uccello che più mi piace. **«L'uccello del paradiso».** I miei autori di prosa preferiti. **«Flaubert, Labiche».** I poeti che mi sono più cari. **«Uno. Dante».** I miei eroi nel romanzo. **«Fanfulla da Lodi».** I miei compositori preferiti. **«Giuseppe Verdi».** I miei pittori favoriti. **«Gauguin».** I miei eroi nella realtà. **«Il mio pubblico».** Le [illegible] eroine [illegible] storia **«Gio[illegible] d'Arco».** I [illegible] che preferisco. **«Claudio, Cesare, Rosa».** Quello che più di tutto detesto. **«La bugia».** Il dono di natura che vorrei avere. **«La voce di Giuseppe Di Stefano».** Come vorrei morire. **«Come nei film».** Lo stato presente del mio spirito. **«La serenità».** I difetti che mi ispirano più indulgenza. **«Quelli del corpo e quelli dei ladri».** Il mio motto. **«Tirèm innanz».**

Mirella Caveggia

In tv tutti i bambini di Comencini

ROMA ● *«Tutti i bambini...»*, è il nuovo programma di Luigi Comencini, dedicato all'infanzia in onda su Raidue da domani alle 10,30, per cinque settimane. Comencini ha scelto brani tratti dai suoi film e inchieste, li ha mescolati tra loro, creando delle storie unitarie e compatte. Molti lavori di Comencini raccontano il mondo dell'infanzia e, se si osserva la sua filmografia, si vede che i *«Bambini»* lo accompagnano in tutta la carriera artistica, dal cortometraggio *«Bambini in città»* del 1946, a *«Un ragazzo di Calabria»* (1987), passando attraverso *«Incompreso»*, *«Scopone scientifico»*, l'inchiesta *«I bambini e noi»* del 1970 e i tre film a puntate: *«Pinocchio»*, *«Cuore»* e *«La storia»*.

La prima delle cinque puntate che compongono il programma ha un contenuto autobiografico. Racconta il modo in cui Comencini si pone nei riguardi dei bambini quando lavora con loro. La sua capacità di osservarli vivere piuttosto che insegnare loro cosa debbono fare. Quasi delle note di regia documentate da brani di film, da provini ai giovani attori, da interviste fatte oggi ai bambini di ieri.

Si vedranno così i protagonisti di *«Pinocchio»*, di *«Cuore»*, di *«Voltati Eugenio»*, di *«Incompreso»*, delle inchieste, ricordare le esperienze di allora, le loro fantasie di bambini e la realtà di adulti.

Le quattro puntate successive sono il risultato di un lavoro di montaggio e ognuna si concentra su un tema specifico: la madre e il mistero della nascita, il padre e il concetto di autorità, la società e le sue leggi di omologazione, l'amicizia e il rapporto con gli altri.

A conclusione della serie, domenica 17 febbraio, sarà proposto *«Un ragazzo di Calabria»*, già trasmesso da Raiuno.

Dice Comencini: *«La mia predilezione per l'infanzia riappare anche qui. Forse perché i bambini sono gli unici personaggi veri in un paese nel quale gli adulti sembrano sempre più marionette di una tragicommedia...».*

Else Marie Laukvik, eccezionale attrice dell'Odin Teatret in «Memoria»

Strazianti ricordi dell'Olocausto

TORINO ■ Al Cabaret Voltaire non si ascolta il racconto del grande Olocausto. E in *«Memoria»* — l'ultima produzione dell'Odin Teatret con la regia di Eugenio Barba e la collaborazione del Teatro Tascabile di Bergamo — non si narrano le favole di Moshe e di Stella sopravvissuti agli orrori nazisti. Perché chi racconta, Else Marie Laukvik tesa fino allo spasimo in una prova straordinaria di pietà e ferma contemplazione, *«è»* al tempo stesso Moshe e Stella, i deportati consumati dal freddo, i bambini che attendono la cioccolata, i cadaveri sulla neve e gli scheletri nelle baracche del lager, i soldati nel giorno della liberazione, la folla nel giorno della Vendetta. *«E'»* la canzone del rabbino, la volontà di combattere, la forza di andare avanti per non dimenticare, Else Marie Laukvik. Guarda fisso negli occhi, e sembra che parli con le mani e la pelle: lo può fare soltanto grazie all'ormai leggendario training con cui lavorano da più di vent'anni gli attori dell'Odin, affiancata dalla presenza sicura e inquietante del compagno Frans Winther.

Sulla scena due poltroncine, un piccolo tavolo e un paravento. Un salotto dimesso dove la gente si siede all'intorno, vicina e rischiarata dalle luci tenui di una lampada e poi di un lumino. E cominciano le drammatiche storie *«a lieto fine»* che la Laukvik, insieme a Barba e a Winther, ha tratto dal libro di Yaffa Eliach *«Hasidic Tales of the Holocaust»*, storie cassidiche dell'Olocausto: quella del piccolo Moshe, sopravvissuto a Mauthausen perché nel giorno dello spidocchiamento, sulla neve gelida e rossa di sangue, si ricordò le parole del rabbino e trovò la forza di cantare e ballare. E quella di Stella, scampata a un pogrom nella Galizia, che dopo aver sepolto tutta la sua famiglia, visse nascosta per nove mesi tra i topi, in una fossa senz'aria né luce. Oggi tutti e due sono ancora vivi, hanno scelto di andare lontano ma non di dimenticare. Anche altri sopravvissuti all'inferno avevano scelto di ricordare, [illegible] poi hanno preferito morire: Hans Mayer, che dopo la guerra si chiamò Jean Améry, un intellettuale ebreo sopravvissuto ad Auschwitz, suicida nel '78; e poi Primo Levi, che si tolse la vita quattro anni fa. I loro volti compaiono inghiottiti, alla fine, dal retro del paravento: [illegible] vivono felici e contenti, i personaggi di questa fiaba di morte. Un bambino conobbe un giorno Primo Levi nel lager, fu colpito dal suo sguardo che sapeva essere lì e anche altrove. Quel bambino era il Nobel per la Pace Elie Wiesel, e dopo la morte di Levi disse che *«aveva visto qualcosa di terribile nell'avvenire, come se tutto fosse successo invano»*. Anche per questo Else Marie Laukvik ricorda, sulle strazianti note delle canzoni yiddish.

Monica Sicca

«Storiafinta» allo Juvarra

Sogno, delirio, follia in teatro a cura di Valeriano Gialli

TORINO ■ Chissà se è finta davvero. Se è un sogno, un delirio, una follia, la *«Storiafinta»* che Valeriano Gialli racconta da ieri fino a domenica allo Juvarra. Nemmeno lui sa se crederci o no, nemmeno il protagonista mostra certezze. Sospeso fra immedesimazione e distacco, lascia i pochi spettatori dubbiosi: forse è il ricordo a parlare, a trapelare dalla solitudine di un grigio impiegato che siede sulla riva del mare, mentre dipana una storia d'amore. La *«sua»* storia d'amore?

Si erano conosciuti a un semaforo, una mattina piovosa. Lei, Jordie, era un'americana di quindici anni, ultima e *«Bambina di Dio»*, e distribuiva volantini agli angoli delle strade. Un incontro casuale, una giornata passata insieme sulla spiaggia. E ventotto giorni dopo, allo stesso semaforo, lei era di nuovo lì ad aspettarlo, questa volta per non lasciarlo mai più: sembra Amore, ma presto si scoprono nevrosi e finzioni, e l'epilogo sarà tremendamente amaro per Jordie, giù dalle scogliere del Salto del Cavallo. Semplicemente questa, la *«Storiafinta»* che ha scritto Lidia Lucis una decina d'anni [illegible] come sceneggiatura cinematografica, e destinata in origine al piccolo schermo. Ma la costruzione scenica è più complessa, rispetta in tutto la sua origine affidando all'attore, accanto ai dialoghi, anche le didascalie: sappiamo da Gialli quale sia il mare che fa da sfondo alla vicenda, il mare di Sardegna così celeste: *«da cartolina»* nella bella stagione, impetuoso e implacabile nei mesi morti. Riconosciamo le scogliere battute dal vento, i paesaggi di stagni e canneti, le spiagge di margherite e gli alberghi. Sono inquadrature, primi piani: momenti successivi di un film che procede nella testa del suo unico personaggio, narratore appassionato e commosso oppure ironicamente straniato. Difficile la prova d'attore, ma Valeriano Gialli - interrotto soltanto dall'apparizione fantastica di Jordie, un'Elisabetta Poddi simile ad una gigantesca bambola di Lenci - è bravo, e coinvolge nonostante il lavoro sia a tratti troppo lento, soprattutto nell'avvio. Applausi anche alla regia della stessa Lucis, che dà della storia un'orchestrazione simile a [illegible] danza (movimento e forte gestualità), e all'ambientazione essenziale di Valentina Emanu: sabbia, tanta sabbia, cumuli che sembrano un deserto, o forse un paesaggio lunare sul quale la luce piomba giù dall'alto, implacabile.

m. s.

Tra cabaret, trasf[illegible] e l'operetta

TORINO ● C'è il mimo, il cabaret e l'operetta. E anche per questo fine settimana il divertimento è assicurato.

Chi ama Fregoli e i suoi epigoni troverà all'Araldo *«Abrakadabra»*, fantasia di star nostrane e d'Oltreoceano rappresentate dal veneziano Ennio Marchetto, trasformista e mimo d'effetto che grazie a materiali poveri e carta in abbondanza passa con disinvoltura da Jessica Rabbit a Marlyn Monroe. Il mondo magico di questo suo ultimo spettacolo raccoglie le atmosfere calde del blues e il ritmo frenetico del rock, mentre sulla passerella sfilano Madonna seguita da James Bond, Michael Jackson a braccetto di Orietta Berti e Nilla Pizzi accompagnata da Joséphine Baker: insomma Marchetto ha scelto e porta in scena da solo tutti grandi e piccoli di questi nostri ultimi trent'anni di spettacolo (e non solo). In via Chiomonte, fino a domenica.

Riprende l'attività al Teatro Ristorante l'Oca Nera, e ritornano i padroni di casa del Dottor Bostik che per la seconda stagione organizzano i dopo-cena di micro-teatro: brevi spettacoli, spesso di figura, ma di qualità. In questi giorni, fino al 25 gennaio, è la volta di *«Acqua»* di Dino Arru, *«viaggio fantastico sui sentieri della memoria per visualizzare le sensazioni evocate dall'esperienza quotidiana con quest'elemento»*, spiega la compagnia. Odori, sapori, colori, immagini e sensazioni scorrono seguendo la navigazione di una barchetta di carta sospinta dal soffio dell'animatore, in rotta verso mari da salvare e oceani fantastici. Oggi e domani all'Alfa di via Casalborgone approda invece l'operetta in *«Fantasia»*, antologia delle più conosciute melodie da *«Cin ci là»* a *«Bajadera»*, da *«Scugnizza»* alla *«Vedova allegra»*. Musiche dal vivo dirette da Arrigo Tomasi, interpretate da Patrizia Capello, Maria Rosa Longia e Rinaldo Fornero, con Millo Clavo nel ruolo del comico.

m. s.

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Toto Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,35 **Sport**. Atletica leggera: Cross della Vallagarina. Biliardo: 2° Torneo internazionale boccette
16,30 **Le navi armate**, documenti
17 — **Speciale autunno il sabate Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Estrazioni Lotto**
18,10 **Più sani più belli**, attualità Rosanna Lambertucci
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 In diretta dal Salone Margherita in Roma Castellacci e Pingitore presentano **Crème caramel**. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati. Il gruppo è lo stesso di *Biberon*. I due autori romani provano con questo nuovo programma a portare la satira politica in prima serata e in una collocazione sempre dedicata dalla varietà più tradizionale.
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,20 Per la rassegna «Sabato club»: FILM **Fino a settembre**, di Richard Marquand, con Karen Allen. Usa sentimentale 1984 — *Una ragazza americana si trasferisce a Parigi, presso l'appartamento di un amico. Suo vicino di casa è un affascinante d'affari fino a quel momento felicemente sposato e padre di tre figli*

DOMANI MATTINA

7 — FILM ● **La fuga Bulldog Drummond**, James Hogan, con Ray Milland. Usa giallo 1937 — *Una cospicua eredità, uno strano sequestro di ragazza e un giovane detective deciso ad andare fondo alla faccenda. Finale a lieto fine*
8,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
9 — **Disney club**, cartoni animati
9,55 **Linea verde Magazine**
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Dribbling**, a cura di Beppe Berti, Maurizio Vallone
14 — **Weekend Raffaella Carrà**, varietà. Seconda parte
15,40 **Vedrai**, settegiorni in tv
15,55 **Estrazioni del Lotto**
16 — **Dse - Caramella 2**, programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Condotto da Valeria Ciangottini. Programma di Franco Matteucci, Pier Alvise Zorzi
16,30 **Rotosport**. Settimanale del sabato
— **Pallavolo**, partite di campionato
— **Pallacanestro**, da Arese: Arese Basket-Corona Cremona
18,45 **Hunter**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM ● **Il sigillo dell'assassino**, di Damski, con James Woods, Yaphet Kotto, Alex Rocco. Usa poliziesco — *Un procuratore distrettuale è un golfista di colore cercano di identificare gli del poliziotti durante alcuni disordini razziali avvenuti a New York nei primi Anni Settanta. Ispirato a fatti realmente accaduti il procuratore finirà per scoprire che in realtà gli omicidi hanno una matrice politica*
22,10 **A tutto ring**. Pugilato: Williams-Beja. Campionato del Mondo pesi medio-massimi Ibf
23,15 **Tg 2**
— **Meteo**
23,30 **Speciale Rock Café**
24 — **Biliardo**: Torneo nazionale di boccette

7 — **Tutti per uno - festa gazzi**
— **Kissyfur**, cartoni
— **Magoo**, cartoni
— **Sabar**, cartoni
7,55 **Mattina**. Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova
10,05 **Giorno di festa**, attualità Bruno Modugno e Luigi Costantini
11,05 **Appuntamento al circo**, varietà Il Circo Russo di Krasnodar
— **Fuori onda**, in attesa di «Ricomincio da due», con Raffaella Carrà, Clarissa Burt

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,25 **Ambiente Italia**, documenti
15,05 **Rugby**: Partita di campionato italiano: Petrarca Padova-Iranian Loom S. Donà
16,45 **Magazine 3**, il meglio di Raitre
18,30 Perth **Nuoto**: Campionati mondo
18,45 **3 Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **On Off**, cultura e spettacolo in video

20,30 FILM **Moonraker: Operazione spazio**, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Lois Chiles, Corinne Cléry. Inghilterra fantascienza 1979 — *007 deve fermare uno scienziato pazzo che vuole annientare l'umanità con un potente gas nervino. lascia un po' a desiderare, anche questa gli effetti speciali spreco*
22,40 **Harem**, attualità. Un programma condotto da Catherine Spaak
23,10 **Tg 3 notte**
23,40 **Appuntamento al cinema**
0,25 FILM ● **Il fuorilegge**, di Frank Tuttle, con Veronica Lake, Alan Ladd. Usa poliziesco 1942 — *Una fabbrica di materiale bellico produce un gas letale, ma alcuni impiegati disonesti ne vendono bidoni giapponesi coinvolgendo nel loro traffico un innocente condannato al sospetto da un passato poco pulito. Il poveraccio subito accusato, ma una donna gli dà il suo aiuto*

6,55 Perth **Nuoto**: Finale dei tuffi trampolino 10 metri
9,30 Da Perth **Pallanuoto**. Finale per il 1° posto
10,25 Da Kitzbuhel **Sci**: Coppa del mondo. Slalom maschile 1ª manche
11,25 Da Perth **Nuoto**: Finali del Campionato del Mondo
12,55 Kitzbuhel **Sci**: Coppa del mondo. Slalom maschile 2ª manche
13,30 Da Perth **Nuoto**: Finali del Campionato del Mondo

RETE 4

13,30 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,05 **Ribelle**, telenovela Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Robert Newman
14,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La valle dei pini**, sceneggiato
16,45 **General Hospital**, telefilm
17,15 **d'amore**, telefilm con Melody Thomas
18,15 **Cari genitori**, conduce Enrica Bonaccorti
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,35 **Linea continua**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Andrea Barbieri
19,45 **Marilena**, telenovela con Fernando Carrillo

20,30 **Linea continua**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Andrea Barbieri. Regia di Laura Basile
23 — **Parlamento**, attualità a cura di Emilio Carelli
23,05 FILM **La donna scimmia**, Marco Ferreri, Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Achille Majeroni. Italia commedia 1964 — *Un uomo di pochi scrupoli una donna che ha il corpo coperto da una fitta peluria, e esibirsi come fenomeno baraccone. Per fegaria ancora di più e se decide anche di sposarla*
1,40 **Bonanza**, telefilm *Il problema di Jamie*
— **Première**, attualità cinematografiche

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Marilena**, telenovela
9,15 **La casa prateria**, telefilm
10 — **Gala**. Progetto Ambiente
11 — **Ciak**, rubrica di cinema
11,45 **Piccola cenerentola**, telenovela
13,15 **Parlamento in**, replica

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**, sport. Replica
14,30 **Jonathan - Reportage**. Con Ambrogio Fogar
15,15 **Topventi**, programma musicale
16 — **Magnum P.I.**, telefilm con Tom Selleck
17 — **Simon & Simon**, telefilm
18,15 **Be Bop Lula**, programma di musica condotto Ronnie che propone una panoramica sui più importanti avvenimenti musicali 1990
19 — **Tutti al College**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
20 — **Peter Pan**, cartoni animati

20,30 **Serata sport**. Speciale Ben Johnson. Il velocista canadese ritorna a gareggiare dopo aver scontato squalifica di due infliftagli per doping all'indomani della vittoria nei 100 metri all'Olimpiade Soul
21 — **Boxe**. Damiani-Mercer. Pesi massimi
22 — FILM **L'eroe strada**, di Walter Hill, Charles Bronson, James Coburn, Jill Ireland. Usa drammatico — *Un impresario di incontri di boxe clandestini nella New Orleans degli Anni Trenta un mucchio soldi grazie ai pugni di un pugile, che un bel giorno decide di ritirarsi. Tornerà sul ring soltanto quando...*
23,50 **Parigi-Dakar**, rally 10ª tappa
0,20 **Kung Fu**, telefilm con David Carradine
1,20 **Samurai**. *Il villaggio del terrore*
— **Première**, attualità cinematografiche

7 — **Bim Bum Bam**, varietà di cartoni animati
10,30 FILM ● **Che botte se incontri gli «orsi»**, di M. Ritchie, Walter Matthau, Tatum O'Neal. Usa commedia 1976
12,30 **Guida campionato**, attualità con Sandro Piccinini, Maurizio Mosca
13 — **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz conduce Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, gioco con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— **Niente paura c'è Alfred**
— **Jenny**
— **Holly e Benji fuoriclasse**
18,15 **L'Arca Noè**, documenti con Licia Colò
18,45 **Il gioco nove**, gioco con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco e quiz con Marco Columbro

20,15 **Londra**, con Giuliano Ferrara
20,25 **notizia**, varietà Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **Circo ghiaccio di Mosca**. Con Susanna Messaggio, Gianfranco D'Angelo, ospite della puntata Lella Costa
22,40 **I segreti Twin Peaks**. Regia di David Lynch. Replica del primo episodio
0,40 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi Antonio Ricci
0,55 **Radio Londra**, con Giuliano Ferrara
1,05 **Marcus Welby**, telefilm. *Un grido nella notte*
2,05 **Operazione ladro**, con Robert Wagner. *Una calda accoglienza*

8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9,15 **L'Arca Noè**
10 — FILM **Messaggio mia figlia**, Robert L. Lewis, con Martin Sheen, Bonnie Bedelia. Usa drammatico
12 — **Anteprima**
12,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seimandi

GRP

14 — **Sanford and Son**, telefilm
14,30 **solo rally**, rubrica dedicata ai motori
15 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
20,30 **Il ladro gentiluomo**, telefilm
21,30 **Angoscia**, telefilm
22 — **Airline**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, spettacolo di cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**
24 — **The Bold Ones**, telefilm
1 — FILM ● **Delirio**
2,30 FILM ● **Il bacio del bandito**, di Laszlo Benedek, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson. Usa musicale 1948 — *Il «Bandito del bacio» è un celebre fuorilegge noto per baciare le belle vittime che rapinava. Suo figlio anni dopo s'innamora della bella Teresa cui ha salvato la vita. Ma è troppo timido per baciarla...*
4 — FILM ● **Sogni proibiti**, Norman Z. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia

VIDEOMUSIC

14 — **Zip musica e video**
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Cartoni animati**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Good Times**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Good Times**, telefilm
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM ● **Caccia tragica**, Giuseppe De Santis, Massimo Girotti, Andrea Checchi, Vivi Gioi, Carla Poggio. Italia drammatico 1947 — *Nella Padania del 1945 un gruppo di contadini inseguono un reduce sbandato dopo una rapina e la sua ex infermiera nazista. Film d'esordio alla regia De Santis*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM **convento**, di e con Laurel e Hardy. Usa comico
1,30 **Le auto settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Incatenati**, teleromanzo
15 — **Inseparabile**, telefilm
17 — **Speedy**, telefilm
17,30 **Super sette**, cartoni animati
19,30 **Usa Today**, news
20,30 FILM ● **Philadelphia Experiment**, di Stewart Raffil, con Michael Paré, Nancy Allen. Usa fantascienza 1984 — *Un esperimento bellico porta due marinai dal 1943 giorni nostri. Uno s'innamora. Ma bisogna tornare nel tempo giusto...*
22,25 **Colpo grosso**, conduce Umberto Smaila
23,15 **Giudice notte**, telefilm
23,45 FILM ● **tutto gas**, Les Roses, con Donald Sutherland, Susan Anspach, Sterling Hayden. Canada commedia 1981 — *In un piccolo villaggio del Texas, regione petrolifera per antonomasia, manca incredibilmente il carburante. I cittadini inviperiti ne combinano di tutti i colori, finché un brillante disc-jockey ha una fantastica...*
1,30 **Colpo grosso**, conduce Umberto Smaila

QUARTARETE

15,30 **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Momenti d'oro**, proposte commerciali
20,30 FILM **senza patria**, di Armand Schaeler, con John Wayne, Ruth Hall, Noah Beery. Usa avventuroso 1933 — *Per difendere una colonia francese dall'attacco degli arabi, i pur valorosi legionari devono chiedere aiuto a un pilota americano che, dopo varie battaglie, prigionia, evasione ecc. ecc., riesce ovviamente a condurli alla vittoria. I personaggi interpretati dal giovane Wayne discostevano molto da quelli del suo periodo d'oro*
22,30 **Frutto proibito**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
0,45 **Frutto proibito**, varietà
1 — **Film**

TELESTAR TE

13 — FILM **Là dove scende il sole**, di Alfred Vöhrer, Pierre Brice, Sommer, Stewart Granger. Germania western 1964 — *Un capo indiano, una ragazza e un gruppo di coloni si uniscono per combattere le malefatte di una gang fuorilegge*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 —
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Cosby**
20,30 FILM ● **La bottega miracoli**, Pereira dos Santos, con Hugo Carvana, Sonia Diaz. Brasile commedia 1978 — *E' storia Pedro, un mulatto partito come mozzo in un battello per ritornarvi professore di sociologia*
24 — FILM ● **malandrino**, di Hugo Carvana, Denise Bandeira. Brasile commedia 1978 — *L'animatore di una radio privata racconta decine di storie della sua città*
— **Film stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14,15 **Aggiudicato a...**, asta televisiva in
19 — **Speciale Piemonte e d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
19,30 **Foot**, telefilm
— FILM **Sua altezza si sposa**, di Stanley Donen, con Fred Astaire, Jane Powell, Peter Lawford, Keenan Wynn, Sarah Churchill. Usa musicale 1951
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **and Son**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **Cielo giallo**, di William Wellman, con Gregory Peck, Anne Baxter, Richard Widmark, John Russell. Usa western 1949 — *Sette banditi rapinano una banca e scappano attraverso il deserto. Arrivano in un villaggio abbandonato dove trovano ragazza e un vecchio*
1 — **Le auto della settimana**

RADIOUNO

13,25 **Bella da morire**
14,04 **Sabato quasi domenica**, attualità
15,03 **Da sabato a sabato**
16,27 **Teatro insieme** presenta «Sipario aperto» Incontri con il teatro vivo
17,13 **Il cuore**, di Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**, di Lino Malli
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo** Giuseppe Liuccio
19,15 **Ascolta fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio** risposte in diretta ascoltatori
19,55 **Black-out**
20,33 **Ci siamo anche noi**
21,04 **Dottore, buonasera**, Luciano Sterpellone
21,30 **sera**
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**, *Lucia Lombardi: Klavierduo, per due pianoforti*
22,27 **e miracoli di Beniamino Gigli: Leopardi e D'Annunzio**
La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — **Festival**
18,58 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **valigie**, originale radiofonico in tredici puntate Roberto Damiani
16,50 **Hit Parade**
18,33 **Estrazioni lotto**
18,38 **Speciale Gr2**
17,32 **Invito a teatro**. *Desiderio sotto gli olmi*, di Eugene O'Neill, con Tino Bianchi. Regia di Guido Maria Compagnoni
19,55 **Radiodue sera jazz**. *Un ponte sull'Atlantico*. Un programma Paolo Padulo in collaborazione con la Corporation New York
21 — **Concerto sinfonico**. Direttore Emil Tchakarov. J. Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra. A. Borodin: Sinfonia n.3 in la minore. Orchestra Sinfonica della di Torino
22,46 **e musica**
Confidenziale

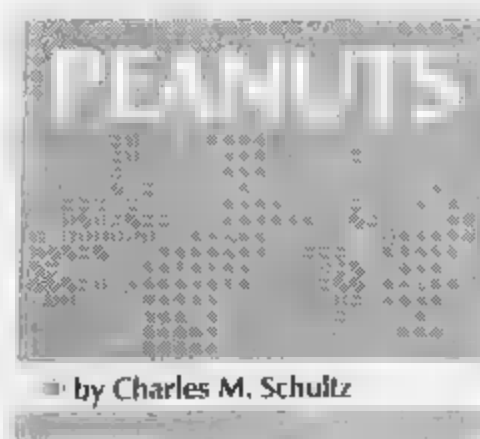
15 —
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

RADIOTRE

14 — **Paesaggi musicali**
14,30 **La parola e la maschera**. *Le messe in scena Giacomo Casanova*. Originale radiofonico scritto e diretto da Bassignano
16 — **La musica di Gabriel Fauré**
16,45 **Atlante sonoro**, I reportages Radiotre. *Viaggio nel delta del Po*
17,15 Dall'Auditorium Domenico Scarlatti in Napoli. **Autunno musicale a Napoli 1990**. Direttore Samuel Friedman. Musiche Gioacchino Rossini
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera
19,15 **Folkconcerto**. I canti di lavoro e la musica popolare nella cultura europea
20 — **Forum internazionale**. Rassegna di musica contemporanea
21 — Dal Nationaltheater di Monaco di Baviera: **Nabucco** di Giuseppe Verdi. Direttore Pinchas Steinberg

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per vive e lavora**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

by Charles M. Schultz

ODEON TV

— **Capitan Power**, telefilm
13,30 FILM **La tigre venuta dal fiume Kway**, di F. Lattanzi, con G. Eastman, L. Farnese
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **Passiones - La nuova storia di Maria**, telenovela
17 — FILM ● **A un passo dalla ...**, di Lee Grant, con Ray Baker, Marlo Thomas. Usa drammatico 1986 — *Marie Balter viene adottata da una coppia di anziani coniugi. Ma la madre adottiva la tratta molto duramente. La ragazza è preda di turbe, finché la sua vita diviene un andirivieni tra un istituto psichiatrico. Ma anche il primario la tratta duramente e la fa rinchiudere nel padiglione dei «senza speranza». Storia triste*
19 — **I protagonisti ... piemontese**, attualità
19,30 **Houston Knights**, telefilm

20,30 FILM ● **Safari ... sangue**, di Tara Moore, con Lucy Gutteridge, Andrew Stevens, John Rhys-Davies, Julian Glover. Usa avventura 1987
22,30 **Casalingo superpiù**, situation comedy
23 — FILM **Un caso di coscienza**, di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Françoise Prevost, Sara Urzì. Italia commedia 1970 — *Un giovane avvocato apprende, leggendo una lettera anonima inviata a un settimanale femminile, che una sua concittadina ha tradito il marito. Geloso e sospettoso per natura, seppure certo della fedeltà della moglie, tenterà di dare un nome alla «traditrice»*
1,30 **... Witch**, telefilm
2,30 **Film ... stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
9 — **Hello Witch**, telefilm
10 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

MONTECARLO

13,10 **Crono - Tempo di motori**, conducono Renato Ronco e Maria Leitner. Replica
13,50 **Sport Show**, attualità sportiva, condotta da Francesco Izzi e Paola Saluzzi
13,55 **Sci - Coppa del mondo**. Slalom gigante femminile. Seconda manche. Cronaca diretta da Maribor
17,15 FILM ● **I Lloyds di Londra**, di Henry King, con Madeleine Carrol, Freddie Bartholomew, Tyrone Power. Usa biografico 1936 — *La storia di due amici di infanzia. Uno, Gionata Blake, diventerà uno dei soci più importanti dei Lloyds, l'altro, Orazio Nelson, il vincitore della battaglia di Trafalgar*
High Seven, lo sport ai limiti dell'avventura. Sci estremo
20 — **Tmc news**

20,30 FILM ● **Gang**, di Robert Altman, con Keith Carradine, Shelley Duvall, John Schuck, Louise Fletcher. Usa drammatico 1973 — *Nell'America della grande depressione un omicida ... con due compagni e, messosi alla loro testa, compie numerose rapine*
22,40 FILM ● **Legittima difesa**, di Serge Leroy, con Claude Brasseur, Christopher Lambert, Valerie Kaprinski. Francia giallo 1983 — *Il mite Martin Modot si trova nell'atrio della ... di Deauville, ... a tutta la sua famiglia (padre, madre, moglie e figlia di sette anni), quando improvvisamente alcuni uomini cominciano a sparare a raffica sui presenti: nella carneficina muoiono tutti i parenti di Martin. L'uomo ha un solo scopo: vendicarsi*
0,30 FILM ● **La ...**, di Marvin Chomsky, con Vanessa Redgrave, Joseph Campanella, Jack Albertson. Usa drammatico 1982

8 — **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **Casper**
— **L'impareggiabile Lady Gomma**
— **Ghoober**
— **Galtar**
Sci - Coppa del mondo. Slalom femminile. Maribor, 1ª manche
10,20 **Sci - Coppa del mondo**. Slalom maschile. Kitzbühel, 1ª manche
11,55 **Sci - Coppa del mondo**. Slalom femminile. Seconda manche
12,30 **Angelus**, benedizione di Papa Giovanni Paolo II

SVIZZERA

13,20 **Escrava Isaura**, telenovela
13,55 **Sci - Coppa del mondo**. Slalom gigante femminile, da Maribor. Seconda prova, cronaca diretta
14,45 **Centro**, attualità
15,50 **Bersaglio rock**, musicale
16,15 **Viaggio infinito**, documentario. *L'orologio della vite*
17,15 **... d'orizzonte**, momenti di vita italiana
17,50 **... fatti**, rubrica per i consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
18,40 **Alfazeta**, programmi di attualità
19 — **Il quotidiano**
— **Estrazione del Lotto**
— **Sport e attualità**

20 — **Telegiornale**
20,25 FILM ● **L'asso degli assi**, di Gérard Oury, con Jean-Paul Belmondo, Marie-France Pisier, Frank Hoffman, Günther Meisner, Stéphane Ferrara. Umoristico
22,05 **Tg Sera**
22,25 **Sabato sport**
23,55 **Teletext - ...**

8,30 **I Puffi**, cartoni animati
9 — **Pingu**, cartoni animati
9 — **Peripicchioli**, cartoni animati
9,25 **Sci - Coppa del mondo**. Slalom femminile, da Maribor. Cronaca diretta della prima prova
10,10 **Was?**, corso di lingua tedesca
10,25 **Sci - Coppa del mondo**. Slalom maschile, da Kitzbühel. Cronaca diretta della prima prova
11,50 **Sci**. Slalom femminile. Seconda prova
12,50 **Sci**. Slalom maschile. Seconda prova

TELE +2

13,15 **Rally**, Parigi-Dakar ... e interviste
13,45 **Fish Eye**, obiettivo pesca. Replica
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari
16 — **Calcio internazionale**, campionato inglese: una partita della ventiduesima giornata
18 — **Football**, una partita del primo turno dei Play off della National Football League, a cura di Flavio Tranquillo e Lino Benezzoli
Sportime, quotidiano d'informazione sportiva

20,15 **Rally**, Parigi-Dakar, XIII edizione. Servizi e interviste sulla settima tappa Gao-Tombuctù. In studio Giovanni Bruno
20,45 **Calcio internazionale**: campionato spagnolo. Una partita della diciottesima giornata in differita: Real Madrid-Atletico Madrid
22,45 ... Speciale Mondiali Massimi Wbo: Damiani-Mercer. A cura di Rino Tommasi, Franco Ligas
23,45 **Calcio internazionale**, campionato inglese: una partita della ventiduesima giornata (replica)

9,30 **Basket**, Nba Regular Season: Detroit Pistons-Chicago Bulls. Telecronaca di Dan Peterson
11,30 **Football**, una partita del primo turno dei Play off della National Football League, a cura di Flavio Tranquillo e Lino Benezzoli

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **... Guard**, cartoni animati
14,40 **Ruy**, cartoni animati
15,15 **I predatori del tempo**, cartoni animati
15,50 **Tom Sawyer**, cartoni animati
16,50 **Gulp**, spettacolo per ragazzi
17,20 **... eroi**
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM ● **La scure di guerra del capo Sioux**, di Joseph Kane, con Buster Crabbe, Marilyn Saris. Usa western 1957
22,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
24 — FILM ● **Uno sconosciuto alla mia porta**, di William Witney, con Patricia Medina, Slim Pickens. Usa western 1956

RETE MIA

14,30 **Tutti in forma**, settimanale di bellezza e salute
15 — FILM **Il magro e il grasso**, di e con Stan Laurel e Oliver Hardy. Usa comico 1934
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi condotto da Miriam De Boer
— **Grand Prix**, cartoni
— **Sampei, ... pescatore**, cartoni
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica gastronomica itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di informazione condotta da Gabriella Fiorati
20 — **Il mondo del lavoro**, le attività sindacali
20,30 FILM ● **... campo 119**, di Pietro Francisci, con Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Peppino De Filippo, Massimo Girotti. ... 1947
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di ... e di oggi
22,30 **Primomercato**, rubrica di analisi finanziaria
0,30 **... marina**, documentario
1 — **Notturno italiano**

TELECUPOLE

12,30 **Tg4 settegiorni**, rubrica di informazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica dedicata all'agricoltore ed al consumatore
14 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **Quark**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Tg4 settegiorni**, rubrica di informazione
20,30 **Delitto di Stato**, sceneggiato, dal romanzo di Maria Bellonci, con Sergio Fantoni, Luca Giordana, Renzo Rinaldi, Eleonora Brigliadori. Regia di Gianfranco De Bosio. Seconda parte
22 — **Te lo do io il Brasile**, varietà in forma di documentario condotto da Beppe Grillo
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
23,20 **Excelsior**, spettacolo di varietà
1 — **Tg4**, rubrica di informazione

RETE ...

14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Betty White**, cartoni animati
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Betty White**, cartoni animati
19 — **Police Surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **The happy end**, telefilm
21 — **Calcio fans**
22,45 **Cilimu**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Redazionale**

...

16,10 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
17 — **Fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,40 **Teleciclopedia**, rubrica
19 — **La ... dei segugi**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Cuore**, di Romano Scavolini, con Renato Cestiè. Italia drammatico 1973 — *Da quattro racconti del libro di De Amicis*
23 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Daniel Boone**, telefilm
17,30 **Fbi oggi**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,30 **Il regionale**, notiziario
— **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Ivanhoe**, con James Mason. Prima parte
22,30 **Incontri ravvicinati**, intervista all'on. ... di Montelera
23,30 **Guatemala, ... Kakchies**

RETE ...

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
17,30 **Bianca Vidal Special**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
19,30 **Check-up ambiente**, attualità
20,25 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo e Manuel Saval
— **Bianca Vidal**, telenovela

VIDEO MUSIC

7 — **Videomattina**
12 — **Lords of the New Church**, concerto del gruppo punk nato dall'unione dei Dead Boys e dei Damned
13 — **Radiolab**, pomeriggio in compagnia con Alberto Lorenzini, Gianfranco Monti
18 — **Dave Stewart**, Special
18,30 **Best of Blue night**, il meglio della settimana
19,30 **Video e rotazione**
0,30 **... Rock**

...

13,05 **Film**
15,10 **Film**
17 — **Shopping and cartoons**, programma promozionale
18,06 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Film**
22,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva
23,45 **Intorno al mondo**, documentario
0,05 **Film**

TELETIME

13,30 **Calcio club** - Toro
14,30 **Sport ... mondo**
15 — **Ingresso libero**
18,30 **Tg Valli**, ... a cura di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
19,40 **Sport ... mondo**
21 — **Ingresso libero**
22 — **Tg Valli**, attualità a cura di Mario Damasio
22,30 **Ingresso libero**
23,15 **Calcio club** - Toro

... RETE

14 — **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
15 — **...**, telenovela
17 — FILM **Davide Copperfield**
18 — **Cowboy in Africa**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
22 — **Cash and Carry**
23,30 FILM ● **Il piccolo Lord**
1,30 **Cowboy in Africa**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, varietà con cartoni animati
16,30 **Il perduto amore**, sceneggiato
17 — **Veronica**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Brillante**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **Lo sconosciuto del terzo piano**, con Peter Lorre. Usa giallo 1940
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23 — **I misteri del mondo**
0,30 **Dora**, sceneggiato
1,30 **Programmi non stop**

TELE ...

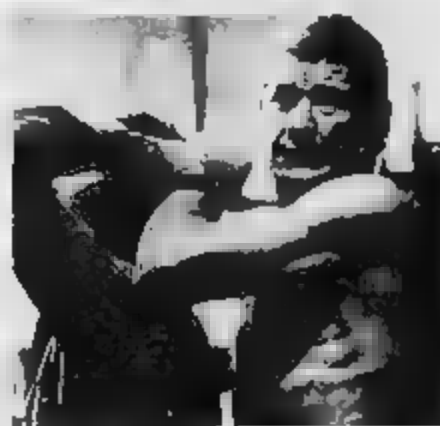
12 — **Cuore di pietra**, telenovela
13,45 **Informazione**
14 — **Cartoni animati non stop**
16 — **Programma per ragazzi**
18,30 **... alpini**, rubrica
19 — **Pagine scelte**, il meglio della settimana informazione
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20,20 FILM **La scure di guerra del capo Sioux**. Usa western 1957
22,30 **Telenovela**
0,30 FILM **... sconosciuto alla mia porta**, di William Witney. Usa western 1956

IN POLTRONA

Bronson sulla strada

ITA... 22

Charles Bronson

Sembra che il film da ... agli amici sia **L'eroe della strada** che è semplice e raccontato con semplicità, sta fuori da ogni filone, è per niente pretenzioso ed è sereno e appassionante. James Coburn è un manager di poveracci che per vivere debbono fare la boxe senza guantoni. E' il 1930, l'America è tutt'altro che ricca, solo i gangster guadagnano, si campa di ... truffe. Coburn è simpatico e fallito: pochi incontri vinti, troppi debiti, e un collega più boss di lui che vuole togliersi di mezzo. Ma arriva Charles Bronson, vagabondo e boxeur eccezionale. I due si conoscono, si uniscono e, incontro dopo incontro, fanno i soldi e tolgono di mezzo perfino Uovo Sodo, l'asso colossale e calvo del manager cattivo. Poi c'è l'ultima sfida, con Bronson contro il campionissimo arrivato da un'altra città e Coburn che potrebbe uscirne morto oppure ricco. **L'eroe della strada** è un film quasi misconosciuto: l'hanno visto in pochi, ma è garbato, curioso, divertente, bello.

James Bond rifiutato

RAITRE ...

Una scena

Invece moltissimi andarono a vedere **Moonraker - Operazione spazio** con Roger Moore 007 apocrifo. Apocrifo e contaminato: l'ultimo boom era stato «Guerre Stellari» e il produttore Albert Broccoli fece rifare la sceneggiatura pretendendo le battaglie spaziali con i raggi laser. Quando il film arrivò la sensazione fu che fosse debole, mirabolante nelle intenzioni ma piatto, spettacolare ma inconsistente. Ma non c'è niente, per fortuna, di più instabile di un giudizio: la moda stellare ora è passata e forse è anche per questo che **Moonraker**, rivisto in tv, pare migliore di allora al cinema. 007 si ... contro il cattivo Drax che vuole distruggere l'umanità e rifondarla con un battaglione di culturisti e belle ragazze. Drax, lui può, ha la sua base attorno alla Luna: 007 ci va e distrugge tutto. Curiosità: nel romanzo originale (molto diverso) la bella (qui è l'attrice Lois Chiles, lanciata, emersa e già sparita) alla fine diceva «no» a James Bond e gli preferiva il fidanzato.

Amici o no?

RAITRE 22,40

La vedova Llera

Il notronno **Harem** guidato da Catherine Spaak dibatte ancora un tema decisivo. Dopo aver interrogato la vita su «E' importante la bellezza in una donna?» e su «Come vive la moglie di un uomo importante?», stasera domanda «E' possibile l'amicizia fra uomo e donna?». Le invitate a rispondere sono: Giuliana De Sio, attrice; Francesca Archibugi, regista; Carmen Llera, vedova di Alberto Moravia. Il quale ultimo scriveva nella «Provinciale»: «Le amicizie non si scelgono a caso ma secondo le passioni che ci dominano», constatazione che da sé potrebbe valere il programma ma probabilmente non verrà citata, a meno che la vedova Llera non la ricordi. Catherine Spaak legge le domande su un foglio e dà poco peso alle risposte che di norma commenta con un sorriso o dicendo «mmh, beno». Ci si potrebbe aspettare che la sua trasmissione prima o poi discuta problemi ... fondamentali come «influisce più l'ambiente o l'ereditarietà?» o «è meglio essere ricchi o intelligenti?».

Antidoto al Gabibbo

...

Liz Taylor

In un ginnasio torinese han dato un libro di Katherine Mansfield da leggere ai quattordicenni che non leggono mai. La professoressa poi lamentava che i minorenni preferiscono il Gabibbo ai libri: «Come finiranno?» si tormentava. I classici non sono più del tutto tali: il libro più venduto in Italia è la Guida Michelin, lo scrittore più noto Aldo Busi. Chi era Salgari? Abitava in corso Casale: gli han fatto anche il museo, è tutto detto. Quando i minorenni leggevano Dumas e Walter Scott forse si vendevano più librerie, chi sa che ne pensa Aiazzone. C'è più avventura, più torbide ombre, più colore, più densità nel Meschettieri che sulla faccia. I muscoli e i film di Schwarzenegger. Con la lunna una si fa, generalmente. Il buon vino: una tv locale dà **Ivanhoe**: chissà che vedendolo qualche ragazzino non scopra che Jovanotti non è eroico? **Ivanhoe**: grande Hollywood. Elizabeth Taylor è Rebecca, stupenda. Robert Taylor protagonista non è niente di speciale, ma il film è grandioso.

Lo stesso Biberon

RAIUNO 20,40

Pamela Prati

Quest'anno «Biberon» s'intitola **Crème Caramel**, viene trasmesso da un altro teatro e ha guadagnato il sabato sera: in tv è un onore. Il resto è uguale: Oreste Lionello fa l'imitazione di Giulio Andreotti; la stella è la sarda altissima Pamela Prati, che fu bandiera dell'edizione italiana di Playboy; Leo Gullotta veste la grottesca maschera della signora Leonida (ma ha lasciato il programma, è in tournée teatrale e appare solo in collegamento); Pippo Franco guida lo spettacolo e assieme a lui c'è un plotoncino di imitatori di personaggi noti. Sono tutti così così, tranne Manlio Dovì (farà il verso a Sgarbi) che arrivò in tv anni fa con un «Fantastico» di Pippo Baudo. Il funzionario Rai che cura «Fantastico» è lo stesso che cura **Crème Caramel** e uno che il regista Pingitore faceva parte degli autori fissi di «Fantastico». Siondo del programma: la satira politica che una volta procurava guai e oggi fa piacere ai politici. Alla nascita, «Biberon», oggi **Crème Caramel**, era caratterizzato da costumi usè dalla ballerine. Due anni fa le rivestirono. Chi si stavolta.

DOMANI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte, rotocalco della domenica
14 — **Domenica in...** di Gianni Boncompagni. Con i Ricchi e Poveri, Mario Marenco, Carmen Russo, Brigitta Boccoli, Bruno Vespa, Sandro Mayer. *Il consueto contenitore pomeridiano della domenica pomeriggio. Invece di un solo conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni in una sequenza di giochi e giochini, intermezzi comici, balletti, canzoni, incontri con personaggi pubblici e figure venute alla ribalta della cronaca*
18,10 **90° minuto**, a cura di Fabrizio Maffei
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Storie di ragazzi e di ragazze**, di Pupi Avati, con Alessandro Haber, Lucrezia Lante della Rovere, Felice Andreasi, Massimo Bonetti. Italia commedia 1989 — *Febbraio 1936. Appennino tosco-emiliano, un piccolo proprietario terriero festeggia il fidanzamento della figlia Silvia con un ragazzo di città, Angelo*
22,15 **La domenica sportiva**
24 — **Tg 1 Notte**
0,20 FILM ● **La donna del ritratto**, di Fritz Lang, con Edward G. Robinson, Joan Bennett, Robert Blake. Usa giallo 1944 — *Un professore di criminologia mentre la famiglia è in vacanza vede in vetrina il ritratto di una donna bellissima, la incontra per caso, la segue in un appartamento e succede l'imprevisto...*

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,10 **Mio fratello Jonathan**, sceneggiato. Ultima puntata
11 — **Telegiornale**
11,05 **Benvenuti alle dune**, telefilm. *L'arrivo*
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, varietà con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*. Regia di Mimma Nocelli. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 0769/7390

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Nonsolonero**
— **Meteo 2**
13,45 **Week-end con Raffaella Carrà. Ricomincio da due.** Domenica di spettacolo: musiche, giochi, personaggi e ospiti. Con Clarissa Burt, Alessandra Caselle, Tony Garrani, La Compagnia del Buon Umore
16,40 **Tutti i bambini... di Comencini**, un programma dedicato all'infanzia con il montaggio delle parti più significative dei film di Luigi Comencini dedicati ai bambini
18 — **Tg2 Studio stadio**. Sintesi di due partite di calcio di Serie A
19,45 **Tg2**
— **Meteo 2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva

21,05 **Beautiful**, sceneggiato ideato da William J. e Lee Phillip Bell. 201ª puntata
22,15 **Scrupoli**, con Enza Sampò — *Vengono proposte tre scelte di comportamento di fronte a situazioni particolari illustrate con sceneggiati*. Per intervenire nella trasmissione telefonare al 0369/8034
23,15 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
23,30 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
24 — DSE **L'architettura del giardino contemporaneo**, di Enzo De Amicis *Europa*
0,30 **Rock Pop Jazz**, miti e personaggi della storia della musica, di Luca Damiani
1,05 **Jackie e Mike**, telefilm

7 — **I cartoni e le storie di Patatrac**, varietà per ragazzi
8 — **L'albero azzurro**, di V. Mantegazza
8,30 **Adderly**, telefilm
9,30 **Radio anch'io '90**, attualità con Gianni Bisiach
9,50 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,20 DSE **Il Vesuvio**, documenti.
10,50 **Capitol**, soap opera
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM ● **Un autentico campione**, di Bob Rafelson, con Arnold Schwarzenegger, Sally Field, Jeff Bridges. Usa drammatico 1976 — *Un giovanotto si ritrova improvvisamente erede di una discreta fortuna e più precisamente di una palestra per body-building attrezzatissima e funzionante. Uno dei primi film con Arnold Schwarzenegger*
16,15 **Australia**, documentario. *Acqua e fuoco*
17 — **Amadeus. Un bambino prodigio**, un programma di Corrado Augias
18,35 **Domenica gol. Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale
19,45 **Sport regione**
20 — **Schegge**, documenti

20,30 **Chi l'ha visto?** Questa sera la trasmissione condotta da Donatella Raffai e Luigi Di Majo si occupa di Michelangelo Tripodi un bambino di dodici anni scomparso nel marzo del 1990 da Reggio Calabria. Da allora la famiglia del bambino non ha più avuto notizie, mentre il padre del bimbo è stato assassinato un mese fa
23,15 **Tg3 Notte**
23,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,40 **Rai regione. Calcio**

12 — **Inglese e francese per i bambini**. 18ª puntata
13 — **Psicologia evolutiva**. Dall'infanzia all'adolescenza
13,30 **Monasteri bulgari nella storia e nell'arte**, documentario

RETE 4

13,30 **Buon pomeriggio**, conduce
14 — FILM ● **Il medico e lo stregone**, di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi. Italia commedia 1958 — *Un giovanissimo medico fresco di laurea viene spedito in una cittadina sperduta dove la sua professione è abusivamente esercitata da una sorta di mago. Quest'ultimo inizia a ridicolizzare il rivale facendogli collezionare figuracce ed inducendolo a fare le valige e andarsene. Ma all'ultimo si ammala e conoscendo l'inutilità delle proprie cure gli chiede di guarirlo*
16,30 **La donna del mistero**, telenovela
18,15 **Ribelle**, telenovela
19,30 **Linea continua**, attualità
19,40 **Marilena**, telenovela

20,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk, Oskar Werner. *Testimone di se stesso — Uno psichiatra ha una relazione con la moglie di un suo paziente. Il quale sospetta che la moglie lo tradisca, vuol sapere proprio dal suo medico curante il nome dell'amante...*
22 — **Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *Grandi collezionisti*
23 — **Domenica in concerto**. Richard Strauss. Dirige l'Orchestra della Scala Wolfgang Sawallisch
23,55 FILM ● **The music man**, di Morton Da Costa, con Robert Preston, Shirley Jones, Buddy Hackett. Usa musicale 1962 — *Un piazzista di strumenti musicali si arrangia come può per riuscire a vendere la sua merce. Non gradendo i suoi metodi, i suoi concorrenti lo denunciano mettendolo nei guai. Solo una bella ragazza saprà aiutarlo*
2,35 **Bonanza**, telefilm

8,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
9,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
10,30 **Piccola Cenerentola**, telenovela
11,30 **Topazio**, telenovela

ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo condotta da Andrea De Adamich
14 — **Be Bop A Lula**, con Red Ronnie
14,45 **Domenica zip**
16 — FILM ● **Electric Dreams**, di Steve Barron, con Lenny Von Dohlen, Virginia Madsen. Usa commedia 1984 — *Giovane architetto compra un computer che dopo essere andato in tilt si innamora della stessa donna di cui è perdutamente innamorato il suo padrone*
18 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19 — **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
20 — **Amici Puffi**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Pappa e ciccia**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milly Carlucci, Lino Banfi. Seconda Parte. Italia comico 1982 — *Un impiegato imbranato in vacanza in un villaggio turistico in Kenya è costretto a subire ogni sorta di angheria da parte dei sadici animatori*
21,30 **Pressing**, attualità sportiva con Kay Sandvik, Marino Bartoletti, Omar Sivori, Giorgio Tosatti. Ospiti Arrigo Sacchi e Emiliano Mondonico
23 — **Mai dire gol**, varietà sportivo con la Gialappa's Band che propone la telecronaca demenziale di alcune fasi dell'incontro Napoli-Roma
23,30 **Parigi-Dakar**
24 — **Kung-Fu**, telefilm con David Carradine

7 — **Ciao ciao mattina**, varietà con cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly Hills**
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**
8,30 **La famiglia Addams**, telefilm
9 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
10 — **Mannix**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **Rivediamoli**, conduce Fiorella Pierobon
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
16,10 **Amici Puffu**, cartoni animati
16,45 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
17,20 **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
18 — **O.K. il prezzo è giusto**, quiz
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato da Mike Bongiorno

20,30 FILM ● **Il gioiello del Nilo**, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Usa avventuroso 1985 — *Una bella scrittrice di successo, autrice di zuccherosi romanzi rosa, viene invitata in Egitto da un affascinante sceicco che vuole farsi scrivere una biografia. Al suo arrivo in Africa la donna si trova però coinvolta in una movimentatissima serie di rocambolesche avventure*
22,35 **Speciale Eddie Murphy**. Il re della risata
23 — **Italia domanda**, conduce Gianni Letta
24 — **Marcus Welby**, telefilm
1 — **Operazione ladro**, telefilm *Quando i ladri si riuniscono*

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM ● **La felicità non si compra**, di Michael Curtiz, con Gordon McRae, D. Dailey. Usa musicale 1956 — *Nella Broadway degli Anni Venti un trio di compositori accetta un finanziamento di un gangster per allestire un loro spettacolo*
10,25 **Gente comune**, attualità
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado
12,35 **Tris**, gioco condotto da Mike Bongiorno

GRP

13 — **Sportobello**, rubrica sportiva
14,30 **Sanford and Son**, telefilm
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Protasi
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,15 FILM ● **Sangue e arena**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Rita Hayworth. Usa drammatico 1941 — *Il figlio di un torero morto nell'arena segue le orme paterne e diventa celebre e ricco. Benché sposato ad una donna che ama s'invaghisce di un'avventuriera trascurando per lei famiglia e professione. Quando comprende il male fatto e si rende conto di essere finito affronta nonostante tutto un toro finendo ucciso*
21 — FILM ● **Il bacio del bandito**, di Laszlo Benedek, con Frank Sinatra. Usa musicale 1948 — *Il «Bandito del bacio» è un celebre fuorilegge noto per baciare le belle vittime che rapinava. Suo figlio anni dopo s'innamora della bella Teresa cui ha salvato la vita. Ma è troppo timido per baciarla...*
22,30 **Airlaine**, telefilm
23,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

12 — **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Campana a festa**, replica
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 FILM ● **Primo ribelle**, di William A. Seitler, con John Wayne, Claire Trevor. Usa avventura 1939
22,30 **Nastro volante**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Sotto il sole di Roma**, di Renato Castellani, con Oscar Blando, Francesco Golisano, Liliana Mancini e altri attori non professionisti. Italia drammatico 1949 — *Le giornate non esaltanti di Ciro, lo sfaticato figlio di una guardia notturna e di una casalinga, nella Roma occupata dai tedeschi. Un giorno Ciro viene arrestato, ma riesce a scappare. Diverse tragedie gli fanno comprendere quali sono i suoi doveri*
1,45 **Le auto della settimana**

ITALIA 7 (Telecity)

13,30 FILM ● **Abbasso mio marito**, di Richard Haydn, con William Holden. Usa commedia 1949 — *Due sposini, riunitisi alla fine della guerra, cominciano a litigare: prima perché non hanno una casa tutta loro, poi per divergenze politiche. La sorella della moglie cerca di aggiustare le cose e invece complica tutto...*
15,30 **Il meglio del west**, telefilm
17 — **Spy Force**, telefilm
18 — FILM ● **L'ultimo detective**, di Michael Lewis, con Susan George. Usa poliziesco 1982
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 FILM ● **Illusione mortale**, di William Tannen, con Larry Cohen. Usa poliziesco 1987 — *Un detective privato è incaricato da uno sconosciuto di uccidere sua moglie. Vuole avvertire la vittima, ma la trova già morta*
23,30 FILM ● **I nove di Dryfork City**, di G. Douglas, con Ann Margret, Bing Crosby, Van Heflin, Stefanie Powers. Usa western 1966 — *Rifacimento di «Ombre rosse» di John Ford. L'azione si sposta dall'Arizona al Wyoming e gli indiani sono i Sioux*

QUARTARETE

11 — **Spazio redazionale**
12 — **Diretta stadio**, rubrica
18 — **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
19,30 **Juve/Toro news**
20 — FILM ● **Totò nella fossa dei leoni (Due cuori tra le belve)**, di Giorgio C. Simonelli, con Totò, Vera Carmi, Enrico Glori, Lia Orlandini. Italia comico 1943 — *Totò sventa i loschi propositi di un falso esploratore (che in realtà mira ai quattrini di uno studioso scomparso) aggregandosi alla sua spedizione*
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Frutto proibito**, varietà
23,30 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
0,45 **Dolce notte**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ● **Torna a casa, Lassie!**, di Fred MacLeod Wilcox, con Roddy MacDowall, Donald Crisp, Liz Taylor, Nigel Bruce. Usa commedia 1943 — *Lassie, una cagna fedelissima al suo padrone, supera difficoltà di ogni genere per ritrovare la sua casa, dove finalmente potrà rimanere. Liz Taylor, ancora ragazzina, per la prima volta sullo schermo*
15 — **Mileidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
18 — **Mileidee**, promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Mileidee**, promozionale
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 FILM ● **Sojuz il terrore su Venere**
22,30 **Mileidee**, promozionale
24 — FILM ● **Il castello delle donne maledette**
— **Film non stop**

SUPERSIX

10 — **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Big Foot**, telefilm
11 — **Arte orafa: Valenza propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a..., asta** televisiva in diretta
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Pallavolo**. Campionato nazionale femminile: Accomero Savigliano-Sagis Imola
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Hockey su pista**, Amatori VC-Wintec Follonica
23,30 **Catch the Catch**, incontri maschili
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Belle da morire**
14,01 **La vita è sogno**. Programma di Orazio Gavioli e Lilli Fabiani
14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**, con Massimo De Luca e Rino Icardi
17,30 **Carta bianca stereo**
18,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A cura di Massimo De Luca
19,29 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,34 **Noi come voi**, di Toni Colotta e Renato Salvlochi
20,04 **Musica sera. Musica del nostro tempo**
20,30 **Stagione lirica di Radiouno**: *Le serve rivali*, burletta in tre atti di Piero Chiari. Musica di Tommaso Traetta. Direttore Fernando Mainardi. Orchestra Sinfonica di Sanremo
23,09 **La telefonata** di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

16,30 **Domenica Sport**
18,20 **Tuttobasket**
19,29 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Il setaccio**, condotto da Enrico Gastaldi
12,15 **Mille e una canzone**. Presenta Daniela Preziosi
12,49 **Hit Parade**. Presentano Ivo Callendo e Rita Pernarella
14 — **Mille e una canzone**, seconda parte. Presenta Daniela Preziosi
14,25 **Una domenica così**, riascolti di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Toso
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Buonasera, Mr. Robinson**. Suoni e sogni a 35 mm ripercorsi da Alberto Gozzi
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Andrea Scarzola prima di un altro lunedì
22,46 **Buonanotte Europa**. Un regista e la sua terra: Ugo Gregoretti. Un programma a cura di Francesco Bolzoni
23,23 **Radiomare**

RAISTEREODUE

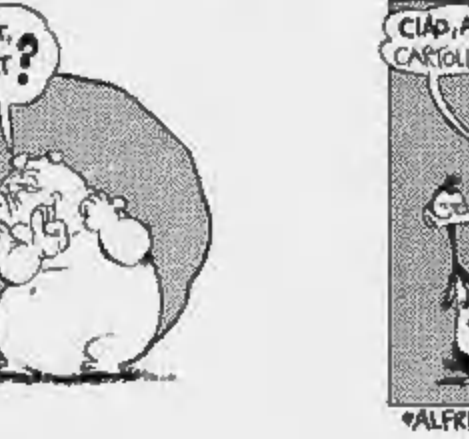
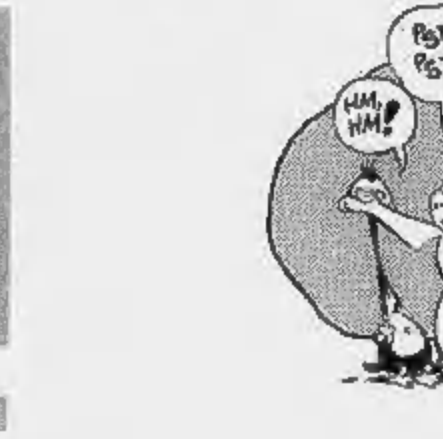
14,25 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

RADIOTRE

13,15 **Speciale Orione**. Dettagli di un panorama radiofonico. Conduce Mela Cecchi
14 — **Paesaggio con figure**, prima parte. «Testimoni ed interpreti del nostro tempo». Paolo Terni incontra Fabrizio Clerici
17,30 Dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera **39° Festival internazionale d'organo di Norimberga 1990**
19 — **Paesaggio con figure**, seconda parte. «Il pensiero musicale contemporaneo tra presente e memoria» di Emanuele Pappalardo
20,05 **Concerto barocco**. Musiche di Bach, Pergolesi, Avison, Gaultier
21 — **Presenza di Armando Gentilucci**, un programma di Francesco Degrada
22,20 **Il senso e il suono**. «Parole cortesi», di Corrado Bologna
22,50 **Serenata**, musiche di F. Liszt, R. Strauss

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

ODEON TV

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 **Supercarrier oltre la barriera del suono**, telefilm
14,30 FILM ● **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, di e con Ron Howard. Usa commedia 1980 — *A metà strada fra «Happy days» e «American graffiti»*
16 — FILM ● **Psycosissimo**, di Steno, con Ugo Tognazzi. Italia commedia 1961 — *Due amici squattrinatissimi vengono per errore creduti due killer da un marito disperato che propone loro di uccidere la consorte bellissima*
17,30 FILM ■ **Tre croci per non morire**, di S. Regan, con Evelyn Stewart, Ken Wood. Italia western 1970 — *Tre pistoleri conoscono in carcere un giovane messicano condannato per un delitto di cui non è colpevole*
19,30 **Houston Knights**, telefilm

20,30 FILM ● **Uragano di fuoco**, di Ernst Pinloff, con Art Carney, David Huffman. Usa drammatico 1981 — *Un anziano signore si rifiuta di abbandonare la propria abitazione nonostante sia imminente l'eruzione del vulcano che si trova nelle immediate vicinanze della sua casa*
22,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
23 — FILM ● **La terrificante notte del demonio**, di Jean Brismee, con Erika Blanc, Jean Servais. Francia drammatico 1974 — *In un antico castello il signore delle tenebre terrorizza e fa morire gli ospiti*
1,30 **Hallo Witch**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
9 — **Hallo Witch**, telefilm
10 — **Marta**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

MONTECARLO

12,45 **Domenica Montecarlo**, con Ivano Guidoni
12,55 **SCI**: Da Kitzbuhel Slalom valevole per la Coppa del Mondo. 2ª manche
14 — FILM ■ **Una fattoria a New York City**, di Edward Mann. Usa commedia 1975 — *La lotta di un uomo e di un gruppo di ragazzi contro la burocrazia a New York*
16 — **Inxs - X Special**. La pluù famosa band australiana alla ribalta con i loro video e una indedita intervista
17 — FILM ● **L'ultimo gioco**, di Don Taylor, con Barry Bostwick. Usa drammatico 1981
19,30 **Automan**, telefilm. *Un computer a Las Vegas*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Galagoal**. La festa del calcio italiano. Ospiti, servizi e collegamenti con gli stadi per il dopopartita, con Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi
22,30 **Matlock**, telefilm. *Doppia vita*
23,30 **Galileo**. Settimanale di scienza e tecnologia. *Il caso delle droghe sintetiche*
0,30 FILM ● **Paura**, di D. Robertson, con Richrad Monette, Deborah Grover. Usa thriller 1984 — *Film a episodi: Nel primo un uomo assiste ad un omicidio ma decide di non denunciare l'assassino. Nel secondo il protagonista è un feroce cane da guardia. Nel terzo una madre vive la tragedia del rapimento di sua figlia. L'ultimo racconta le pericolose avventure di una ragazza metropolitana*

8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Natura amica**, documentario
9,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela di Herval Rossano, con Jonas Mello, Nivea Maria, Claudio Cavalcanti
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day Show**

SVIZZERA

12,50 **Sci**. Da Kitzbuhel Slalom maschile. Coppa del Mondo. 2ª manche
13,45 **L'oasi tra i ghiacci**, documentario sull'Antartide
14,10 **Superflip**, gioco a premi
14,25 **Cuori senza età**, telefilm
14,50 **Un inglese nel deserto**, documentario
15,35 **Superflip**, gioco a premi
15,55 FILM ■ **La vita privata di Henry Orient**, di George Roy Hill, con Peter Sellers, Tom Bosley
17,30 **Superflip**, gioco a premi
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Marie Curie**, sceneggiato tratto dal romanzo «Une femme honorable» di Françoise Giroud, con Marie-Christine Barrault, Jean-Luc Moreau, Roger Van Hool, regia di Michel Boisrond
21,50 **Nautilus**, settimanale di cultura
22,45 **Tg sera**
22,55 **Domenica sportiva 2**
23,05 **Lugano Blues To Bop 1990**, con Little Jimmy e The Bluzblasters
0,55 **Teletext notte**

12,10 **A come animazione**
12,15 **Teletext News**
12,25 **Escrava Isaura**, telenovela 6° episodio
13 — **Tg Tredici** Lunedì sportivo
13,30 **Un detective in pantofole**, telefilm *Pecore a sinistra fortuna in vista*

TELE +2

13,15 **Rally Parigi-Dakar**. Servizi e interviste
13,45 **Sportime Domenica**, contenitore di sport presentato da Franco Ligas
17,15 **Pallavolo**, A1 undicesima giornata. Da Modena: Philips Modena-Falconara Trieste. Con il commento di Lorenzo Dallari e Giampaolo Montali
19,30 **Superstar of wrestling**, servizi e interviste sui giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson

20,30 **Rally Parigi-Dakar**. Servizi e interviste sull'ottava tappa Tombouctou-Nema. A cura di Nico Cereghini e Alberto Porta
20,45 **Football**, Nfl: una partita del primo turno del Play Off. Telecronaca di Flavio Tranquillo e Lino Benezzoli
22,45 **Eurogolf**. I tornei del circuito europeo presentati da Mauro Camicia. Coppa del mondo per nazioni
23,45 **Pallavolo**. Campionato di serie A1 undicesima giornata. Da Modena: Philips Modena-Falconara Trieste. Con il commento di Lorenzo Dallari e Giampaolo Montali

12,30 **Storia del Superbowl**, rassegna storica delle finali della National League americana. Replica
13,30 **Rally Parigi-Dakar**. Servizi e interviste sulla ottava tappa Tombouctou-Nema. A cura di Nico Cereghini e Alberto Porta

RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Junior**, contenitore
— **Dan Guard**, cartoni
— **Ryu**, cartoni
— **I predatori del tempo**, cartoni animati
— **Tom Sawyer**, cartoni animati
— **Tutti frutti**
— **Fiabe ed eroi**, cartoni
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
20,20 FILM ● **Torna a casa, Lassie!**, di Fred MacLeod Wilcox, con Roddy MacDowall, Donald Crisp, Liz Taylor, Nigel Bruce. Usa commedia 1943 — *Lassie, una cagna fedelissima al suo padrone, supera difficoltà di ogni genere per ritrovare la sua casa, dove finalmente potrà rimanere. Liz Taylor, ancora ragazzina, per la prima volta sullo schermo*
22,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7**, attualità
24 — FILM ● **Abbasso la ricchezza!**, di Gennaro Righelli, con Annw Magnani, Vittorio De Sica. Italia commedia 1946

RETE MIA

13 — **Primomercato**, rubrica di analisi finanziaria
15 — **Italia sport**, a cura del Pool sportivo
16 — **Sempre insieme**, contenitore commerciale condotto da Fabrizia Carminati
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità condotta da Isabella Fiorati
20 — **Salute Duemi'...**, settimanale di informazione medica
20,30 FILM ● **Paisà**, di Roberto Rossellini, con Carmela Sazio, Gar Moore. Italia drammatico 1946 — *Sei episodi che narrano la storia dell'avanzata alleata e della liberazione in Italia. Si comincia dalla Sicilia e si prosegue con Napoli, Roma, Firenze, un convento nel Settentrione e alcuni momenti di lotta partigiana in val Padana*
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Todisco
19 — **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
20,30 FILM ■ **La pietra che scotta**, di Peter Yates, con Robert Redford, George Segal, Paul Sand. Usa commedia 1973 — *Un bandito appena uscito di prigione accetta l'offerta del cognato che gli propone di rubare un gioiello di immenso valore. Il furto viene compiuto, complicatissimo e pieno di colpi di scena come si conviene per tenerci col fiato sospeso*
23,30 **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata. Replica
1 — **Excelsior**, spettacolo di varietà

RETE CANAVESE

15 — **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
15,30 **Videoshop**, promozionale
17 — **Pallavolo**, Valcar Cogne-Dim Casse
19 — **Police Surgeon**, telefilm
19,30 **Notes**
20 — **Cappuccetto a pois**
20,30 **Redazionale**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Redazionale**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale

VIDEOUNO

14,30 **Film**
17,30 **Hazell**, telefilm
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Film**
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **L'evo di Eva**, telefilm

TELESUBALPINA

15 — **Speciale Telesu**. *Piccoli ricoverati giocano*
15,30 In diretta dal Duomo di Torino **Consacrazione episcopale di Mons. Piergiorgio Micchiardi**, vescovo aus.
18 — **Filodiretto**. *Incontro con il sindaco di Torino*
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9-1-'91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Ivanhoe**
22,30 **Los Angeles Ospedale Nord**,

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi, in diretta dagli studi
16,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro e Maria Teresa Rivas
17,30 **Bianca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 **Natalie Speciale**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo e Angelica Aragon

VIDEO MUSIC

13,30 **Led Zeppelin Special**. Presentazione del nuovo lp del gruppo contenente i loro maggiori successi
14 — **Best of Hot Line**
15 — **Dave Stewart Special**. Il solista degli Eurythmics alle prese con il suo primo disco
15,30 **Best of Hot Line**
16,30 **Best of Blue Night**
17,30 **Video Novità**
18,30 **Video a rotazione**
0,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

15,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Shopping and Cartoons**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,48 **Scacciapensieri**, cartoni
18,06 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
21,23 **Intorno al mondo**, documentario
22,05 **L'itinerante Gabriel**, varietà
23,45 **Intorno al mondo**

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, a cura di Silvia Vada
14 — **Sport nel mondo**
15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
17 — **Controluce**, a cura di Mario Damasio
18 — **Romagna mia**, varietà con Nilla Pizzi
19,30 **Sport nel mondo**
21 — **Ingresso libero**, programma promozionale
22 — **Sport nel mondo**
23,15 **La campagnola**, programma musicale

SESTA RETE

14 — **Rocket Robin Hood**, cartoni
14,30 **Shopping time**, programma promozionale
15 — **Marta**, telenovela
16 — FILM ● **King Kong**
18 — **Cow Boy in Africa**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Maria**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **I viaggi di Gulliver** (cartoni animati)

TELESTAR

15,30 **Gente di Hollywood**, telefilm
16,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
19 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Il perduto amore**, sceneggiato
24 — **Julia**, telefilm
0,30 **Airline**, sceneggiato

TELE VAL D'AOSTA

11 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
12 — **Telenovela**
14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
19 — **A ruota libera**
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,20 **Telenovela**
0,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emettente**

IN POLTRONA

a cura di Stefano Pettinati

Lasciate che vengano...

RAIDUE 16,40

Il regista Luigi Comencini ha settantaquattro anni e invecchiando capisce sempre più i bambini. Comencini parlava di bambini al cinema quando nessuno lo faceva. Ha mai creato bambini-attori-mostri con la spontaneità scritta sul copione e i genitori a stipendio. E' un nonno rispettoso: non vezzeggia i suoi mini-attori ma sta a lungo a parlare con loro. Generalmente non li fa intervistare e non suggerisce mai le battute ingenue da dire. La sola colpa che gli si imputa è «Incompreso», ma ogni esistenza può mettere in conto senza vergogna anche dieci scivoloni senza perdere eleganza: era un filmaccio astuto e piagnone, fece partire un sottogenere d'imitazione pieno di bambini morti, ma almeno incassò molto. **Tutti i bambini** è un quasi-documentario sui bambini e Comencini che in cinque trasmissioni riporta brani di film, riprese dietro le quinte, ricordi, interviste, commenti, molta semplicità. Si parla con i piccoli di madri, padri, amicizia, amore: potrebbe essere divertente.

Luigi Comencini, regista

Stessa faccia ma la voce...

CANALE 5 20,30

Kirk Douglas, piccolino, sorridente, poliglotta (chiacchiera anche in italiano senza fatica) è stato un simpatico virilone di Hollywood e anche un attore vero. Ci ha dato nel figlio Michael una propaggine di sé, forse meno magnetica ma eclettica allo stesso modo. **Il gioiello del Nilo** fu il secondo film che Michael Douglas fece con i soldi di papà, oltre che con la sua faccia, e con Kathleen Turner sua partner e Danny De Vito protagonista. E' il seguito di «All'inseguimento della pietra verde», rivisto la scorsa settimana su Canale 5, ed è un'altra adesione dignitosissima alla filosofia di Indiana Jones che tradusse in cinema il movimento totale e frenetico dei fumetti degli Anni Quaranta. Lo sfondo è il deserto con i cammelli e le insidie, l'idea è sempre quella di mescolare l'iper-avventura con un filo di comicità. Il film riempì le sale e neppure dai critici fu trattato troppo male. L'assurdità, la sola, è il doppiaggio: metà del piglio del protagonista si perde in una voce non sua.

Una scena

Medico e no

RETEQUATTRO 14,15

I programmi televisivi sembrano le linee dei bus a cui ogni buon assessore muta percorso scontentando tutti per mesi: quando ci si fa l'abitudine, cambia l'assessore o l'assessore cambia idea e gli autobus prendono nuove strade impensate. Da questa domenica la consuetudine del film italiano anni Sessanta, il pomeriggio su Canale 5, passa su Retequattro anticipata di qualche minuto per fare posto alla tv dei ragazzi che sui network si chiama «Bim Bum Bam» ed è satura di cartoni giapponesi. Il primo film del nuovo corso è **Il medico e lo stregone**: allinea Sordi, De Sica, Mastroianni e la Merlini ed è piuttosto carino. C'è un paesino, c'è il medico condotto appena arrivato, c'è la gente che non si fida di lui e preferisce ricorrere come ha sempre fatto a un anziano praticone. Scambio di vedute professionali fra i due, frattura e lotta. Alla fine il medico vince: lo stesso mago ha bisogno di lui. Altre epoche: oggi le cialtronerie alternative son viste con maggior rispetto.

Vittorio De Sica

Il teatrino di Pupi

RAIUNO 20,40

Pupi Avati è fra le voci più originali e solitarie del nostro cinema: i critici lo lodano, i suoi sostenitori gli sono fedeli, come lui a loro. In genere infila il jazz nei suoi racconti, poi parla della Romagna e descrive storie semplici, oltretutto amate anche dai produttori perché di sicura resa e a basso costo: negli anni scorsi dietro i suoi film c'erano i soggetti, le idee e le sceneggiature di Maurizio Costanzo che nel '77 fece «Bontà loro» con trecentoottantamila lire a puntata. **Storia di ragazzi e ragazze** è uscito poco più di un anno fa. Costanzo non c'entra e i ricordi narrati sono quelli del regista che descrive il fidanzamento dei suoi genitori. Il 1936, una casa di campagna, la famiglia di Silvia un poco goffa, quella di Angelo un poco ipocriti, immagini in tutto bianco e nero, un poco pretenziose. Film di poesia, raffinatezza, sentimenti, e con un composito cast: Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro Haber, Massimo Bonetti. Avati è un maestro nel far recitare chiunque bene.

Una scena

Mai uccidere i ricchi

RAIUNO 0,20

Edward G. Robinson è stato un grandissimo attore e un superlativo cattivo del cinema: se ne parla sempre meno ma in anni Auditel in cui Marisa Laurito è una star è logico che i quindicenni chiedano film con Massimo Boldi. Stasera c'è **La donna del ritratto** che è di Fritz Lang, è un capolavoro del poliziesco e come tutto il cinema migliore viene trasmesso quando in genere si dorme da un pezzo. Edward G. Robinson è un colto, gentile, elegante professore che passa le serate al club (la moglie è in vacanza), cammina per strada, è colpito da un ritratto femminile in una vetrina, ne conosce la modella (Joan Bennett), è tanto incauto da andare a conversare a casa di lei. Entra un uomo che si avventa su lui che, costretto a difendersi, lo uccide a forbiciate. Pieno di paura, decide di nasconderne il cadavere, ma la polizia lo bracca (il morto era un riccone, il che triplica lo zelo degli investigatori), i colleghi lo sospettano, un uomo incomincia a ricattarlo e va tolto di mezzo. Finale imprevedibile che capovolge tutto: il cinema, senza effetti ottici, era fantasia.

Edward G. Robinson

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicola

STAMPASERA

ANNO 123 / NUMERO 9

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Maronco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 1113 del

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

SABATO 12 GENNAIO 1991

Nino Manfredi un capopopolo con tazzina di caffè

TITOLO	**In nome del popolo sovrano**
REGIA	**Luigi Magni**
ATTORI	**Alberto Sordi** **Nino Manfredi**
GENERE	**Storico**
SALA	**Nazionale 2**

Il tentativo di Luigi Magni di fare cinema popolare ripercorrendo alcune tappe della Storia d'Italia continua con questo film che forse più ancora dei precedenti, giacché si parla stavolta degli ultimi giorni della Repubblica romana e del ritorno del Papa annunciato dalle cannonate francesi (e dunque di un concerto di avvenimenti particolarmente *densi* e magari già di per sé cinematografici, percorsi da tensioni ideali e morali facilmente identificabili con buona pace di una lettura storica meno superficiale e, in fondo, ufficiale, e gran andirivieni di garibaldini, sanculotti, clericali e politicanti) può mettere in campo un grande amore per la coralità appena filtrata dalle non troppo credibili vicende e sentimenti personali dei protagonisti, ma anche da un gusto per l'aneddoto popolaresco più che per il racconto davvero popolare, per la macchietta più che per il personaggio, per la lunga tirata didascalica più che per la pennellata netta in grado di far comprendere a tutti, in poche battute, il punto di vista delle diverse parti in causa.

Del tempo di cui si parla e del registro adottato da Magni siamo così avvertiti più che altro da qualche siparietto di contorno: le ultime ore di Mameli l'impavido, il pusillanime Gioachino Belli quasi morto di paura, il Papa che fugge travestito inaugurando una tradizione italica poi emulata in certi più recenti anni a venire. Invece le vicende familiari dei nobili Arquati (il vecchio clericale Alberto Sordi, la nuora romantica Elena Sofia Ricci, l'indeciso e all'apparenza debole Massimo Wertmuller, la serva Serena Grandi come una maschera della commedia dell'arte, una poco credibile chiosatrice di saggezza popolare) osservatorio defilato e non imparziale di tutto quel po' po' di Storia che intanto capita nelle vie di Roma, della Storia che insomma non sta chiusa fuori dall'uscio di casa ed entra come una tempesta anche nelle loro stanze, sembrano troppo calate negli stilemi, nei ruoli tipici della commedia all'italiana per risultare davvero convincenti.

Il capopopolo Manfredi è a tratti convincente, altre volte sembra debba da un momento all'altro tirare fuori la tazzina di caffè che ti tira su. Luca Barbareschi è un rivoluzionario da operetta, francamente insopportabile al punto che viene voglia di tifare per i papalini, per fortuna c'è il prete sovversivo Ugo Bassi, che conferma le belle doti di Jacques Perrin, che è un attore mica male per parti come questa. Poi c'è *er popolo di Roma*, poveretto, costretto a cantare una canzone antipapalina scritta da Magni, che risponde come un sol uomo agli appelli di Mazzini. Con un popolo così, doveva essere davvero facile fare le rivoluzioni (e i film).

b. fer.

PAMELA TUTTA PANNA (E CREME CARAMEL)

Pamela Prati, la show-girl di «Biberon», è stata scoperta da Hollywood che starebbe per lanciarla in un nuovo kolossal. L'anno scorso era uscito il remake firmato da Ken Russell del cult-movie con Rita Hayworth, che aveva visto nei panni della conturbante Margarita Carmen Cansino (questo era il vero nome della Hayworth), appunto la nostra Pamela Prati. Ha detto Pamela: «Ho 25 anni, sono sarda e cocciuta. Per questo, dall'età di 15 anni, penso alla mia carriera. Era ora che il grande schermo internazionale s'interessasse di me». Intanto, la bella Pamela, la vedremo stasera alle 20,40, in «Crème Caramel», il varietà di Raiuno, che sostituisce «Biberon»

Ecco «Cabal» nuova terribile galleria di mostri

TITOLO	**Cabal**
REGIA	**Clive Barker**
ATTORI	**Craig Sheffer** **Anne Bobby** **David Cronenberg**
GENERE	**Horror**
SALA	**Nazionale 1**

Inzeppamento di effetti speciali e di riferimenti alla Bibbia non meno che a un'autentica antologia multimediale e un po' bignamesca della letteratura onirica o fantastica di tutti i secoli, sospeso insomma con manierata, forzata equidistanza tra l'Ovidio delle Metamorfosi e il Romero dei *Morti viventi*, il nuovo film del regista-scrittore-pittore-visionario Clive Barker punta troppo smaccatamente a diventare il primo cult-movie girato negli Anni Novanta perché la pur imprevedibile selezione naturale attuata dal gusto sanamente deviato dei cinephiles dell'orrifico possa aiutarlo a conquistare davvero quel primato.

Molto al di sotto delle aspettative che il precedente *Hellraiser*, altrettanto confuso ma certo più inquietante e coinvolgente, avrebbe potuto legittimamente alimentare, *Cabal* è una lunga carrellata per mostri (un po' sforbiciata dalla distribuzione italiana) molto meno belli di quanto la fantasia malata di fine secolo e il livello di eccellenza iperrealista raggiunto dal make-up cinematografico avrebbero reso possibile.

Oppresso da incubi notturni, accusato dello sterminio di sei famiglie, angariato dallo psichiatra pazzo che è il vero autore di quei delitti, il ragazzone dalla faccia irrimediabilmente americana destinata a rimanere tale anche dopo la successiva metamorfosi in mostro della notte Aroon Boone (il volonteroso Craig Sheffer), ucciso dalla polizia con la complicità della scienza, scende come Orfeo i gironi dell'inferno che popola i sotterranei del cimitero di Midiam, ultimo rifugio dei mostri emarginati dalla vita, perseguitati dagli umani, minacciati di massacro dal lungo sonno della tolleranza umana.

Come Euridice la sua ragazza (Anne Bobby, bravina) si cala nelle viscere dantesche per riportare in superficie il suo bello (diventato nel frattempo francamente bruttino), si imbatte in creature mostruose perverse e doloranti, scopre persino una nuova dimensione della pietà e soprattutto non si scompone di fronte a niente.

Ma si scatena intanto l'attacco finale delle forze dell'ordine, decise con la necessaria stoltezza a distruggere Midian, l'ultimo santuario dove c'è posto per tutti e tutto quel che gli umani non possono perdonare viene perdonato. La battaglia tra mostri e poliziotti vede schierati con questi ultimi uno strano rappresentante del clero che un po' rimanda al filone dell'*Esorcista*, e il medico psicopatico interpretato da David Cronenberg (molto più convincente come regista di quanto non lo sia come attore) che un po' ricorda *Vestito per uccidere* di De Palma (ma a dire di tutte le citazioni piuttosto sterili disseminate nel film non si finirebbe più).

Beppe Ferrero

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.521
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 859.521
Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet. — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da inventare per continuare il felice menage a cinque **Commedia**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 397.197
Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, paragiali, mafiosi **Comico**
Ore: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non viet. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra iperviolenza e meraviglie tecnologiche **Fantascienza**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Italia-Germania 4-3, di Andrea Barzini, con Fabrizio Bentivoglio, Giuseppe Cederna, Massimo Ghini — Ex sessantottini si ritrovano vent'anni dopo per rivedere insieme la mitica semifinale dei mondiali '70. Lì... ai tempi supplementari **Commedia**
Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Stasera a casa di Alice, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Ornella Muti. Italia. Col. Non viet. — Cognati frequentatori di cardinali e cristianamente coniugati perdono la testa per la stessa ragazza **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro** **Cartoni animati**
Ore: 17,35; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Taxi Blues, di Pavel Lounguine, con P. Mamonov, P. Zaitchenko. Urss. Col. Non viet — Sassofonista alcolizzato si dilegua per non pagare la lunga corsa notturna. Ma il tassista lo ritrova e inizia un rapporto di amore-odio. **Drammatico**
Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Verso sera, di Francesca Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire. Italia. Col. Non viet. — Nel fatidico 1977 il confronto più sentimentale che ideologico tra tre generazioni che coinvolge suocero, nuora, nipote **Commedia**
Ore: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini. Con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non viet. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a Cinecittà **Comico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00
Fantozzi alla riscossa, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Gigi Reder. Italia. Col. Non viet. — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. Inedita signora Pina scrive best seller sulle sue avventure **Grottesco**
Ore: 15,40; 17,30; 19,10; 20,50; 22,40 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro** **Cartoni animati**
Ore: 15,25; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Color. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. **Drammatico**
Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,30 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karyo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da inventare per continuare il felice menage a cinque **Commedia**
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.042
Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da inventare per continuare il felice menage a cinque **Commedia**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 888.85.47
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Color. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. **Drammatico**
Ore 19,45; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Nicolas Cage. Col. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato **Commedia drammatica**
Apertura 15,30; film 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Rocky V, di John Avildsen, con Sylvester Stallone, Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Col. Non viet. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di debiti, e combatte fuori dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.780
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La storia infinita 2, di George Miller, con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt. Usa. Col. Non viet. — Gli uomini continuano a minacciare la sopravvivenza del regno di Fantasia, il bambino Bastian parte a difenderlo **Fantastico**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Usa. Color. — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposte sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi di colpa **Drammatico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
Fantozzi alla riscossa, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Gigi Reder. Italia. Col. Non viet. — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. Inedita signora Pina scrive best seller sulle sue avventure **Grottesco**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tartarughe Ninja alla riscossa, di Steven Barron, con Judith Hoag, Elias Koteas. Usa. Col. Non viet. — Quattro tartarughe umanoidi e un grosso topo che fa il guru e l'istruttore di arti marziali contro il teppismo **Fantastico**
Ore: 15,10; 17,05; 19; 20,40; 22,35 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Cabal, di Clive Barker, con Craig Sheffer, Anne Bobby, David Cronenberg. G.B. Col. Viet. 14 — Come nel mito di Orfeo e Euridice, una ragazza segue il suo uomo fino nei gironi dell'inferno di Midian, popolato di mostri e minacciato di distruzione **Fantahorror**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
In nome del popolo sovrano, di Luigi Magni, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Massimo Wertmuller. Italia. Col. Non viet. — Gli ultimi giorni della Repubblica romana visti attraverso le vicende di una famiglia di nobili nella quale entra il vento della rivoluzione **Storico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 5 ☎ 749.2262
Due nel mirino, di J. Badham, con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine. Col Non Viet. - Un uomo ricercato per anni, si caccia nei guai affrontando i rischi più grossi per ritrovare l'ex innamorata **Avventuroso**
Ore: 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karyo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rocky V, di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Col. Non viet. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di debiti, e combatte fuori dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. **Drammatico**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e miele **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini. Con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non viet. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a Cinecittà **Comico**
Ore: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 53 ☎ 749.2907
Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kelly Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia **Biografia**
Ore: 17; 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Ore 20,10; 22,30 **Caccia a Ottobre rosso**, con Sean Connery

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 301.764)
Vedi teatri. Domani: **Indiana Jones e l'ultima crociata**. Ore 15; 17

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Cronaca di un'ipnosi, di Enzo Fischietti, con Paola Rota, Stefano Zanini. Ore 20,30; 22,30

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Weekend con il morto, con A. McCarthy, J. Silverman. Or. 16; 18; 20; 22,15

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Le montagne della Luna. Colori. Ore: 15; 17,15; 19,30; 21,40

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.903)
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il conformista, di Bernardo Bertolucci, con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Maratona Val Lewton e la RKO. Ore 15,45 **Il bacio della pantera**. Ore 17 **La jena**. Ore 18,30; 22,15 **The Seventh Victim**. Ore 19,45; 22,30 **The Leopard Man**. Ore 21 **The Curse of the Cat People**. Trad. sim. italiana di tutti i film. Ingresso 6000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
I miei vicini sono simpatici, di Bertrand Tavernier, con Michel Piccoli, Christine Pascal. Versione it. Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Daddy Nostalgie, di B. Tavernier, con D. Bogard, J. Birkin, O. Laure. Orario: 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Alla ricerca della valle incantata. Cartoni animati a colori. **Come divertirsi con Paperino e Company**, di Walt Disney. Ore 16

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/b)
Femmine bizzarre, con Tracy Adams, Gabriel Pontello. Colori; Ap. ore 10, ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658.334)
Prima visione. **Calde cugine ninfomani**, con Richard Allan, Fanette Maillol. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 24

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Film erotico, con P. Rousseau, M. Muller. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Amori per donne in calore, con Ginger Lynn, Jamie Gillis. Colori. Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2002)
La ragazza e lo stallone nero, con Misa Pomodoro. Prima visione. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Prima visione. **Scontro erotico**. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Erotismo a Las Vegas (La ballata blue di Memphis), con Annette Haven, Kay Parker. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.353)
Una donna da guardare, con Pamela Prati, Giorgio Ardisson, Mauro Vestri, Cinzia De Carolis. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Stacchi 18, ☎ 511.293)
Profondo sapore dell'amore, con Danielle Troger, Francine Seynour. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Calde labbra di Valery e Jessica, con Robert Malone e Valery. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La sirenetta, pom. **Vacanze di Natale 90**, sera

BARDONECCHIA
SABRINA: La renna

BUSSOLENO
NARCISO: Stasera a casa di Alice

Guerra: -3. Saddam in tv ha fatto paura
Un inferno di fuoco se bruciano i pozzi

Golfo: indagine tra i cattolici di Torino. A pagina 3

STAMPASERA

N. 9 SABATO 12 GENNAIO 1991 — L. 1200

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Ieri sera altro omicidio: dall'inizio dell'anno un'escalation di violenza

Torino, l'incubo arriva di notte

Rapine, aggressioni, delitti: dopo le 23 è guerra tra la mala

Torino, mezzanotte: un altro delitto. Un tunisino, in via Nizza, è stato appena ucciso, e arrivano gli inquirenti

TORINO ● La paura arriva alle 23. Uscito il pubblico dai cinematografi, il centro si svuota e le strade si aprono ai malintenzionati. Cosa si nasconde dietro l'angolo? Anche quello che dovrebbe essere più sicuro, sotto la propria casa?

Improvvisamente sembra più cupa la notte della città. Più ostili le facce di quegli immigrati di colore. E più agguerrite le bande della «mala-Torino» che si contendono i traffici nel sottobosco dell'illegalità.

Troppo di frequente i quartieri della periferia finiscono per essere paragonati al Bronx come segno eloquente di violenza senza freni e senza controllo. Ma i coltelli, le aggressioni, le rapine e il sangue abitano ormai anche in centro. Il salotto «buono» — con i bar che si allargano fin all'orlo dei marciapiedi con sedie e tavolini di vimini, le luci che scintillano di richiami, le vetrine cariche di colori che indicano i gusti dei gelati — chiude quando il buio si fa più pesante e riapre soltanto la mattina del giorno dopo. C'è una zona franca di qualche ora. Inquietante. E persino drammatica.

La quotidianità ha abituato alle risse e al sangue, alle rapine e alle sparatorie. Il popolo dei neri che combatte la guerra dei poveri alla conquista di un metro quadrato di pavimento per dormire. O le prostitute di colore che affollano i controviali della Pellerina e che, con buona regolarità, finiscono in massa nella sala d'aspetto della Questura. Le retate che inchiodano qualche spacciatore di droga e i troppi pusher che fanno di questo commercio un business. I regolamenti di conti fra le «cupole» delle gang rivali che animano di «morti-ammazzati» le campagne della cintura.

Ma in questi giorni il clima di tensione sembra in qualche modo più pesante e più riconoscibile perché gli episodi «neri» si sono accavallati fra loro, quasi confondendosi, senza soluzione di continuità. La ragazza aggredita dal marocchino in via Berthollet, il ragazzo scippato in via Roma, il giovane che per difendere la fidanzata è stato accoltellato da un nordafricano, l'assalto di tre banditi alle poste di Trofarello. Questa notte, un altro morto: un tunisino è stato accoltellato e ucciso.

Che fare? Al sopruso dei delinquenti si accompagna un senso di malsopportata impotenza delle vittime. Fino a quando?

Lorenzo Del Boca

Runggaldier è secondo nella discesa

KITZBUEHEL ● Buon successo collettivo degli azzurri a Kitzbuhel. Nella discesa libera vinta dallo svizzero Heinzer, i nostri Runggaldier e Ghedina si sono infatti classificati rispettivamente secondo e quarto. Completano l'exploit azzurro Perathoner (12°), Mair (14°), Colturi (17°) e Vitalini (18°). Al terzo posto si è classificato il canadese Boyd.

Vittima di una brutta caduta nello schuss finale Danilo Sbardellotto, che ha ulteriormente aggravato il malanno al ginocchio sinistro infortunato ad inizio di stagione in Val Gardena.

Runggaldier dei nostri è sceso con il pettorale numero 27, quando nella parte alta della pista era scesa una nebbia fastidiosa. Per quanto riguarda Ghedina, questo il suo commento: «Sono ugualmente soddisfatto, poiché ho spinto da cima in fondo. Sono arrivato un po' stanco.

IL DELITTO DI CANELLI

Il fidanzato di Giovanna «Dovevamo sposarci oggi»

ASTI ● «Avremmo dovuto sposarci oggi. Invece ieri c'è stato il suo funerale». Non sa darsi pace Nicola Ninivaggi, sposo mancato di Giovanna Barbero, massacrata da uno sconosciuto assieme all'amica Maria Bonaventura. Ieri l'uomo ha voluto idealmente sposare l'amata, donandole l'anello.

Le indagini si concentrano ora sulla stazione di Canelli e su chi la frequentava, anche da altre città.

SERVIZIO A PAGINA 7

Nicola Ninivaggi, il fidanzato

SERVIZIO A PAGINA 2

Elementari: chiuderanno se han meno di 21 alunni

Damiani al tappeto

Perde il titolo: prima sconfitta per l'azzurro

Francesco Damiani stanotte al nono round: per la prima volta è al tappeto (Tel. AP)

ATLANTIC CITY ● Damiani ha perduto il titolo di campione del mondo dei pesi massimi, versione Wbo. Questa mattina all'alba è stato sconfitto dallo statunitense Ray Mercer alla nona ripresa, sorpreso da un montante sinistro. Damiani aveva conquistato il titolo nell'ottobre 89.

SERVIZIO A PAGINA 19

La morte di Vasco Pratolini

Stamane all'età di 78 anni. Deceduto anche Ugo Moretti

ROMA ● E' morto questa mattina a Roma lo scrittore fiorentino Vasco Pratolini (nella foto a fianco). Aveva 78 anni. Di famiglia operaia, interruppe gli studi e fece diversi mestieri: autodidatta, entrò in contatto con artisti e scrittori neorealisti. Tra i suoi romanzi più famosi, che hanno sovente per sfondo l'umile ambiente fiorentino: «Cronaca familiare» e «Cronache di poveri amanti» (ambedue del 1947), «Le ragazze di San Frediano» (1949) e «Metello».

Sempre a Roma è morto per ictus lo scrittore Ugo Moretti, 73 anni, originario di Orvieto. Autore di oltre 50 romanzi tradotti in molte lingue, fra cui «Vento caldo» (premio Viareggio '49, opera prima), «Gente al babuino». Moretti era anche poeta e critico d'arte. Dai suoi romanzi sono stati tratti alcuni film.

Il grande musicista verrà a Torino, ma qualcuno si oppone

Mulligan, è braccio di ferro

TORINO ● Gerry Mulligan a Torino. E' tutto pronto: la proposta è sul tavolo di Emilio Pozzi (direttore della sede Rai di Torino) che si era già dimostrato in passato amico del jazz (è sufficiente ricordare il concerto sinfonico di Gillespie all'Auditorium, pochi anni fa).

In contrasto con Pozzi tuttavia si oppone il «niet» di Enzo Restagno, direttore artistico del medesimo ente. Un no che Restagno chiarisce dichiarando che il jazz e la musica sinfonica non s'hanno da maritare. Ma i tempi dell'Innominato sono lontani, oggi è già un risultato «convivere»: e il jazz di Gerry Mulligan, per esempio, sotto la direzione di Zubin Mehta, ha fatto recentemente il trionfo a New York (una città che possiamo accusare di tutto tranne che di provincialismo). Oppure è proprio Torino che continua a «volere» un proprio e sempre più celebrato isolamento culturale, nonostante i miliardi spesi per Settembre Musica?

Mulligan è musicista autorevole: con Dave Brubeck ha rappresentato per anni il jazz americano in tutto il mondo. Gerry, come Dave, non è il magnificato solista descritto e voluto dalla critica degli Anni 60 ma rimane un geniale autore, un formidabile orchestratore, uno tra gli ultimi jazzisti di razza bianca a fare ancora del jazz.

La proposta Mulligan arriva dall'Aics-Contromusica. Ora bisogna attendere i risultati del braccio di ferro tra Pozzi e Restagno: se vince Pozzi ascolteremo la più bella orchestra sinfonica d'Italia (quella della Rai di Torino, appunto) eseguire le composizioni di un solista tra i più preparati nell'attuale mondo del jazz.

Ma se l'obbiettivo Rai dovesse fallire, rimane ancora la carta Regio dove l'attenta Elda Tessore ha la ferma intenzione di dare spazio al jazz.

Potremmo quindi senz'altro ascoltare Mulligan a Torino, tuttavia Sergio Ramella dell'Aics ci segnala che Mulligan al Regio porterebbe un recital esclusivamente jazzistico (con il classico quartetto) e senza il contributo dell'orchestra. Un Mulligan a tutto swing è sempre meglio di nulla: soprattutto quando è in esclusiva per la «provinciale» Torino.

Franco Mondini

Il grande Gerry Mulligan dovrebbe venire quanto prima a Torino